



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 27 aprile 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 14

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 27
— Ammortamenti » 29
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 34
— Bandi di gara » 37

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 67

Rettifiche » 70

Indice degli annunci commerciali Pag. 70

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

REVLON PROFESSIONAL - S.p.a.

Sede legale in Ciampino (RM), via Appia Nuova n. 43
Capitale sociale L. 17.748.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 244976/1999
R.E.A. Roma n. 932135
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0588747100

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, il giorno 15 maggio 2000, alle ore 10,30, in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 16 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione in sostituzione di quello dimissionario;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 18 aprile 2000

Procuratore: Giovanni Restuccia.

S-12460 (A pagamento).

GIUSEPPE DI FLORIO - S.p.a.

Sede in Nocera Inferiore, I Traversa Vecchia Olivella nn. 12/16
Capitale sociale L. 2.010.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Nocera Inferiore registro società n. 532/93
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168860658

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Nocera Inferiore, I traversa Vecchia Olivella nn. 12/16, per le ore 17 del 18 maggio 2000, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il 19 maggio 2000, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e conto perdite e profitti chiuso al 31 dicembre 1999 e nota integrativa;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Nocera Inferiore, 19 aprile 2000

Il consigliere delegato: Tullio Di Florio.

S-12449 (A pagamento).

I.S.V.E.UR. - S.p.a.**Istituto per lo Sviluppo Edilizio ed Urbanistico**

Sede in Roma, Lungotevere de' Cenci n. 9

Capitale sociale L. 1.088.187.500 interamente versato

Registro Tribunale n. 2373/74

Codice fiscale n. 01383960588

Partita I.V.A. n. 00991081001.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 8, presso la sede sociale in Roma, Lungotevere de' Cenci n. 9, in prima convocazione e, ove occorresse, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 16, presso la I.A.C.E.R. Associazione Costruttori Edili di Roma e Provincia, in Roma, via di Villa Patrizi n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1999; determinazioni conseguenti;
2. Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione; deliberazioni conseguenti;
3. Autorizzazioni relative alle azioni proprie (art. 2357 e art. 2357-ter del Codice civile);
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dallo statuto sociale e dalla legge.

Roma, 19 aprile 2000

Il presidente: rag. Riccardo Tiberi.

S-12442 (A pagamento).

R.T.V. Italia - S.p.a.

Sede in Roma, via Leonardo Greppi n. 77

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 219236/99 del registro delle imprese di Roma

Codice fiscale n. 02372880407

Partita I.V.A. n. 05852061000

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 15 maggio 2000, alle ore 22, ed in seconda convocazione, il giorno 16 maggio 2000, alle ore 19, in via Lepignano n. 4, c/o lo studio Magro, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999;
2. Valutazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2447;
4. Convalida dell'operato dell'amministratore unico;
5. Conferimento di mandato all'A.U. di promuovere ricorso per la dichiarazione di fallimento della società medesima ex art. 14 L.F.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i certificati azionari presso la sede della società.

L'amministratore unico: dott. Davide Dionisi.

S-12443 (A pagamento).

PIATTAFORMA - S.p.a.

I signori azionisti della Piattaforma S.p.a., sede in Caserta, via Sardegna n. 12, capitale sociale L. 300.000.000 versato L. 90.000.000, registro delle imprese di Caserta n. 1568/2000, partita I.V.A. n. 02612990610, sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli, alla piazza dei Martiri n. 58, c/o Confindustria Federindustria Campania il 17 maggio 2000, alle ore 15, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, il 18 maggio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Aggiornamento sul progetto «Piattaforma Polifunzionale», con relativo piano economico/finanziario necessario per la sua realizzazione.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso gli uffici della società I.D.I. S.r.l., sede operativa, sita in Napoli alla via Melisurgo n. 44. Gli uffici resteranno aperti per il deposito delle azioni dal giorno 24 aprile c.a. fino al 12 maggio c.c. dalle ore 10 alle ore 12, e dalle ore 16 alle ore 18,30 escluso sabato e festivi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Bencivenga

S-12456 (A pagamento).

S.I.R.I.O. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via G. Ferrari n. 4

Capitale sociale L. 9.664.632.340

Tribunale di Roma n. 6004/93

Codice fiscale n. 00409400488

Partita I.V.A. n. 0458951107

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio legale dell'avv. Giulio Simone, in Roma, via Cola di Rienzo n. 133, per il giorno 31 maggio 2000, ore 12, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sullo stato della liquidazione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1999 e nota integrativa;
3. Relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti in regola con la previsione dell'art. 2370 del Codice civile.

Il liquidatore: dott. Paolino Mattei.

S-12464 (A pagamento).

SULCIS IGLESIENTE SVILUPPO - Soc. Cons. p.a.

Sede legale in Cagliari, viale Ciusa n. 17

C/o Presidenza della Provincia di Cagliari

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Cagliari, registro società n. 4127/1999

Codice fiscale n. 02473260921

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Cagliari, viale Ciusa n. 17, c/o Presidenza della Provincia di Cagliari, per le ore 6 a.m. del giorno 20 maggio 2000, ed occorrendo, per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 11 a.m., nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1999 ed inerenti relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, ovvero i certificati azionari provvisori emessi, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Cagliari, 10 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
On. Nicola Scano

S-12473 (A pagamento).

LA FIDUCIARIA VITA - S.p.a.
Compagnia Italiana di Assicurazioni
e Riassicurazioni sulla Vita - S.p.a.

Bologna, via A. Finelli n. 8
Capitale sociale L. 4.081.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Bologna n. 19821
R.E.A. n. 214504
Codice fiscale n. 00625450374

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, piazza del Porto di Ripetta n. 1, alle ore 12, del giorno 16 maggio 2000, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 17 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 4.081.000.000. a L. 10.000.000.000 con utilizzazione di riserve patrimoniali e/o a pagamento, a termini degli artt. 10 e 117 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 174. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la Banque Privée Dexia a Parigi.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Dominique Salvy

S-12476 (A pagamento).

KUWAIT PETROLEUM ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13
Capitale sociale L. 247.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 403/34
Codice fiscale n. 00435970587
Partita I.V.A. n. 00891951006

È convocata presso la sede sociale in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13, l'assemblea degli azionisti della Kuwait Petroleum Italia S.p.a., per il giorno 22 maggio 2000, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 maggio 2000, stessi ora e stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Progetto di ristrutturazione e razionalizzazione delle attività dello stabilimento KRC di Napoli, mediante acquisizione da parte Kupit del complesso aziendale rappresentato dalle attività di stoccaggio, movimentazione e distribuzione di prodotti petroliferi.

Parte straordinaria:

Conversione in euro del capitale sociale con relativi interventi sul medesimo e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto; chiusura dell'esercizio sociale al 31 marzo di ogni anno e conseguente modifica dell'art. 20 dello statuto.

Roma, 17 aprile 2000

Kuwait Petroleum Italia S.p.a.
Il vice presidente: ing. Alessandro Proietti

S-12478 (A pagamento).

LE MANS VITA ITALIA - S.p.a.

Milano, via Galvani n. 24
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Milano n. 209081
Codice Fiscale n. 06293560154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Milano, via Galvani n. 24, alle ore 12 del giorno 17 maggio 2000, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 18 maggio 2000, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 10.000.000.000 con utilizzazione di riserve patrimoniali e/o a pagamento, a termini degli artt. 10 e 17 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 174. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso la Général Bank ad Amsterdam e presso la Banque Privée Dexia a Parigi.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Dominique Salvy

S-12477 (A pagamento).

ONDULATI PANARO - S.p.a.

Sede legale in Bologna, galleria Cavour n. 4
Capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 33874
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02339630374

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 11, in prima convocazione e, per il giorno 9 giugno 2000, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede della società in galleria Cavour n. 4, Bologna, l'assemblea straordinaria della società «Ondulati Panaro S.p.a.», per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Ondulati Panaro S.p.a.» nella società «Nettingsdorfer Papier S.r.l.»;

2. Varie ed eventuali

Ondulati Panaro S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Valerio Brusamarello

S-12483 (A pagamento).

KUWAIT RAFFINAZIONE E CHIMICA - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13
 Capitale sociale L. 33.622.800.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 263/1995
 Codice fiscale n. 06746380150
 Partita I.V.A. n. 04808141008

È convocata presso la sede sociale in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13, l'assemblea degli azionisti della Kuwait Raffinazione e Chimica S.p.a. per il giorno 22 maggio 2000, alle ore 14, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 maggio 2000, stessi ora e stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Progetto di ristrutturazione mediante cessione del complesso aziendale rappresentato dalle attività di stoccaggio, movimentazione e distribuzione di prodotti petroliferi dello stabilimento di Napoli.

Parte straordinaria:

1. Adozione dell'euro come moneta di conto e conversione in euro del capitale sociale con relativi interventi sul medesimo e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
2. Chiusura dell'esercizio sociale al 31 marzo di ogni anno e conseguente modifica dell'art. 21 dello statuto.

Roma, 17 aprile 2000

Kuwait Raffinazione e Chimica S.p.a.
 Il presidente: ing. Massimo De Rose

S-12479 (A pagamento).

ALPI - S.p.a.

Sede in Monguelfo (BZ) Italia, Zona Industriale Est
 Capitale sociale L. 2.163.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 17383
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01444470213

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio Unterhauser, in Merano, via Goethe n. 24, per il giorno 31 maggio 2000, alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 2 giugno 2000, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale, con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Proposta di proroga della durata della società, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Determinazione dell'ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato in L. 2.163.000.000 in forza della delibera dell'assemblea straordinaria del giorno 28 aprile 1995, con connessa rettificazione dell'art. 6 dello statuto vigente;
4. Proposto di aumento gratuito del Capitale sociale da L. 2.163.000.000 a L. 2.323.524.000, elevando il valore nominale delle azioni da L. 1.000 a L. 1.936,27 ciascuna, e contestuale conversione in euro del valore nominale delle azioni da L. 1.936,27 ad € 1,00 e, di conseguenza, dell'ammontare complessivo del capitale sociale da L. 2.323.524.000 ad € 1.200.000,00; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
5. Riformulazione ed approvazione integrale del nuovo testo dello statuto sociale in versione bilingue, redatto in lingua italiana ed in lingua tedesca;

6. Fusione per incorporazione nella società Alpi S.p.a. della Alpi Rent S.r.l., mediante annullamento senza sostituzione delle quote sociali della società incorporanda, possedute interamente dalla società incorporante; approvazione del progetto di fusione;

7. Deliberazioni inerenti e mandati conseguenti agli argomenti indicati ai punti precedenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso la sede legale della società.

Monguelfo, 18 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Haymo Unterhauser

S-12481 (A pagamento).

NUOVA OSBA - S.p.a.

Sede sociale in Fucecchio (FI), via delle Confini n. 11
 Capitale sociale L. 1.800.000.000
 Camera di commercio di Firenze registro delle imprese n. 31172
 R.E.A. n. 300411
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03069020489

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del dott. Gustavo Cammuso, notaio in San Minato Basso (PI), via Rosa Agazzi n. 1, per il giorno 29 maggio 2000, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione con la società «Banti S.r.l.» con sede in Fucecchio, via delle Confini n. 11, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 21194 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 00714780483, mediante incorporazione in quest'ultima della società «Nuova Osba S.p.a.»;
2. Delibere conseguenti ex art. 2504-bis.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Oscar Banti

S-12487 (A pagamento).

COLONIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Venezia, Cannaregio n. 5904
 Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 14.914
 Codice fiscale n. 01635790155

L'assemblea ordinaria della società è convocata presso la sede legale in Venezia, Cannaregio n. 5904, per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 12, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 2000, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999, della relazione del liquidatore e del rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti nel libro dei soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso il Credito Italiano filiale di Mestre.

Venezia, 17 aprile 2000

Il liquidatore: dott. Maurizio Nardon.

S-12503 (A pagamento).

GALAXY GRAIN ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Giulio Caccini n. 1

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 4285/94

Codice fiscale n. 04681151009

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Mazza-Politi-Amato, in Roma, via Aniene n. 8, per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 16 maggio 2000, alla stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 3.000.000.000.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e dello statuto sociale.

Roma, 19 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-12492 (A pagamento).

PROEMA - S.p.a.

Sede sociale in Cutro (KR), via Nazionale n. 181

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato L. 914.000.000

Iscritta C.C.I.A.A. Crotone n. 155617

Registro delle imprese n. 13113

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00991380791

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati all'assemblea ordinaria della società che si terrà il giorno 15 maggio 2000, alle ore 24, in prima convocazione, presso lo studio del dott. Emilio Capodagli, in Roma, via Timavo n. 22, oppure, nello stesso luogo, il giorno 16 maggio 2000, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme dell'art. 11 dello statuto sociale e dell'art. 2370 del Codice civile.

Le azioni sociali potranno essere depositate ai sensi del predetto articolo presso i seguenti istituti di credito: Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Credito Artigiano S.p.a.

Roma, 19 aprile 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Emilio Capodagli

S-12511 (A pagamento).

ZUCCHERIFICIO DI SAN PIETRO - S.p.a.

Sede legale in San Pietro in Casale, via Altedo n. 4133/D

Capitale sociale L. 38.100.000.000

Registro delle imprese Tribunale di Bologna n. 232/2000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 22 maggio 2000, ore 9, presso lo studio del notaio Federico Rossi, via S. Stefano n. 42, Bologna, in prima convocazione, ed, occorrendo per il giorno 24 maggio 2000, stessi luoghi ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di ZSP Zuccherificio di San Pietro S.p.a. in SFIR società Fondiaria Industriale Romagnola S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Riciputi

S-12504 (A pagamento).

SFIR - S.p.a.

Società Fondiaria Industriale Romagnola

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7

Capitale sociale L. 13.740.810.000

Registro delle imprese Tribunale di Forlì n. 12634

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 22 maggio 2000, ore 11,30, presso la sede sociale in Cesena (FC), via Benedetto Croce n. 7, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 24 maggio 2000, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione ZSP Zuccherificio di San Pietro S.p.a. in SFIR società Fondiaria Industriale Romagnola S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Mario Riciputi

S-12505 (A pagamento).

VOLVO VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Bergamo, via Pignolo n. 27

Capitale sociale L. 20.900.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bergamo n. 8093

Codice fiscale n. 00220920169

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici amministrativi della società in Zingonia (Bergamo), corso Europa n. 2, per il giorno 19 maggio 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed, eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 23 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento gratuito e conversione del capitale sociale in euro con rideterminazione del valore nominale delle azioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Bergamo, 12 aprile 2000

p. il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Giovanni Longo

S-12528 (A pagamento).

FORNACE DI ORTE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via F. Cesi n. 44

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 4607/92, C.C.I.A.A. di Roma n. 750550
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04277311009

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 16, presso lo studio legale Picozza Paolo, via dei Tre Orologi n. 12, Roma per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999;
2. Scioglimento e messa in liquidazione della società e deliberare conseguenti;
3. Dimissioni dell'organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Longo Giuseppe.

S-12515 (A pagamento).

NEGRI BOSSI - S.p.a.

Sede in Cologno Monzese, viale Europa n. 64

Capitale sociale L. 30.800.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 6487, Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 00760090159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione, per il giorno 16 maggio 2000, alle ore 15, e, occorrendo per il giorno 18 maggio 2000, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberare relative;
2. Determinazione dei compensi spettanti agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi in assemblea i soci che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Baldinelli

S-12529 (A pagamento).

AUTOESSE - S.p.a.

Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 35504
Codice fiscale n. 00611020769

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici amministrativi della società in Boltiere-Zingonia (Bergamo), corso Europa n. 2, per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 11,30, in prima convocazione, ed, eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 22 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento gratuito e conversione del capitale sociale in euro con rideterminazione del valore nominale delle azioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Bergamo, 12 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Longo

S-12530 (A pagamento).

VENETA TRUCKS - S.p.a.

Bergamo, via Monte Grappa n. 7

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 2321/1997
Codice fiscale n. 02502300169

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso gli uffici amministrativi della società in Zingonia (Bergamo), corso Europa n. 2, per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed, eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 22 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Incarico a società di revisione per la certificazione del bilancio.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento delle perdite al 31 dicembre e riacquisto del capitale sociale;
2. Proposta conversione del capitale sociale in euro con rideterminazione del valore nominale delle azioni e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Bergamo, 12 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Longo

S-12531 (A pagamento).

LUXO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Presezzo

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 6158

Codice fiscale n. 00228470167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 19 maggio 2000, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Presezzo, 14 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il consigliere delegato: Giuseppe Arsuffi

S-12532 (A pagamento).

LAFARGE COATINGS ITALIA - S.p.a.

Sede in Cassano Valcuvia (VA), via Provinciale n. 309

Capitale sociale L. 30.384.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti della Lafarge Coatings Italia S.p.a., per il giorno 1° giugno 2000, alle ore 16,30, presso lo studio del notaio dott. Bruno Volpe in Varese, via Orrigoni n. 8, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Incorporazione della società Settef S.r.l., con sede in Resana nella Lafarge Coatings Italia S.p.a., con sede in Cassano Valcuvia sulla base del progetto di fusione redatto ex art. 2501-bis del Codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri per la loro attuazione.

Deposito azioni cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le casse della Banca Nazionale del Lavoro di Varese.

Cassano Valcuvia, 7 aprile 2000

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Isabella Duilio

S-12545 (A pagamento).

ACQUE TERMALI ANGOLO - S.p.a.

Sede in Angolo Terme (BS)

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 4517 Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 00267140176

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Angolo Terme, per domenica 14 maggio 2000, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo per lunedì 15 maggio 2000, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Vertenza sindacale sull'accordo stipulato in data 1° giugno 1999;
2. Proposta di finanziamento soci;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2000-2002.

Parte straordinaria:

Proposta di messa in liquidazione della società e deliberare conseguenti.

Deposito azioni nei termini di legge, presso la sede della società in Angolo Terme o presso la cassa incaricata Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Angolo Terme, 10 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Antonio Borra

S-12546 (A pagamento).

UCB SOCABAIL IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Ansperto n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 286316, vol. 7307, fasc. 16

C.C.I.A.A. Milano n. 1289519

Codice fiscale n. 09400210150

Gli azionisti della società sono convocati all'assemblea ordinaria presso la sede sociale a Milano, via Ansperto n. 5, in prima convocazione per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 11, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Milano, 18 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore: Guy Tézé

S-12548 (A pagamento).

CONTE TASCA D'ALMERITA - S.p.a.

Sede in Palermo, viale Regione Siciliana n. 399

Capitale sociale L. 2.622.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Conte Tasca D'Almerita S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la residenza estiva della Contessa Francesca Paola Cammarata, sita in Palermo, località Mondello, per il giorno 20 giugno 2000, alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione degli amministratori e dei sindaci;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero, legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 21 giugno 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Palermo, 20 marzo 2000

Il presidente: dott. Lucio Mastrogianni Tasca.

S-12549 (A pagamento).

FINTUR - S.p.a.

Sede in Palermo, via Isidoro La Lumia n. 11
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 24846
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03193320821

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 29 maggio 2000, alle ore 11, presso la sede sociale sita in Palermo, in via Isidoro La Lumia n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1999 e relative relazioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Mangia

S-12550 (A pagamento).

BOERO BARTOLOMEO - S.p.a.

Sede in Genova, via G. Macaggi n. 19/10
 Capitale sociale L. 21.701.895.000
 Tribunale di Genova registro imprese n. 11994
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00267120103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 giugno 2000, alle ore 11, presso la sede del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure in Genova, via Garibaldi n. 2, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 28 giugno 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1999; deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti; nomina del presidente; determinazione del compenso per l'esercizio 2000;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile, ai sensi dell'art. 159 del decreto legislativo n. 58/1998, del bilancio di esercizio e consolidato per gli esercizi al 31 dicembre 2000, 2001, 2002 e di revisione contabile limitata, ai sensi della raccomandazione Consob di cui alla comunicazione n. 97001574 del 20 febbraio 1997, delle relazioni semestrali al 30 giugno 2000, 2001 e 2002.

Le relazioni sugli argomenti e sulle proposte all'ordine del giorno saranno depositate presso la sede sociale e la sede della Borsa Italiana S.p.a., nei termini di legge, a disposizione di coloro che ne faranno richiesta.

Per intervenire, gli azionisti dovranno presentare l'apposita certificazione rilasciata dai rispettivi intermediari ai sensi di legge.

Genova, 18 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Andreina Boero

S-12551 (A pagamento).

JEMINA & BATTAGLIA - S.p.a.

Sede in San Michele Mondovì, via Torre n. 7
 Capitale sociale L. 12.750.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese n. 535 Tribunale di Mondovì
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00499550044

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in S. Michele Mondovì, via Torre n. 7, per il giorno 14 maggio 2000, alle ore 7, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

S. Michele Mondovì, 17 aprile 2000

Il presidente: ing. Carlo Giuseppe Battaglia.

S-12543 (A pagamento).

FLLI ALBERIO - S.p.a.

Sede legale in Cirimido (CO), via Strada di Mezzo n. 69
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Como n. 13084
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00194940136

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Cirimido (CO), via Strada di Mezzo n. 69, presso la sede sociale, il giorno 29 maggio 2000, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, delibere relative;
2. Nomina componenti del Consiglio di amministrazione per il triennio 2000, 2001, 2002, previa determinazione del loro numero e fissazione del loro emolumento; delibere relative;
3. Nomina componenti il Collegio sindacale per il triennio 2000, 2001, 2002; delibere relative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Vittorio

S-12552 (A pagamento).

CORMAN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Asti, viale Pilonè n. 105

Capitale sociale € 310.000 interamente versato

Registro imprese Asti n. 2585 - R.E.A. Asti n. 50317

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00139860050

È indetta l'assemblea generale ordinaria dei soci della società «Corman Italia S.p.a.», in prima convocazione il giorno 29 maggio 2000, alle ore 10, presso la sede legale della società in Asti, viale Pilonè n. 105, ed in seconda convocazione il giorno 30 maggio 2000, alle ore 10, stesso luogo e stessa ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 costituito da stato patrimoniale; conto economico e nota integrativa e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a norma di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso gli sportelli del seguente Istituto di Credito: Cassa di risparmio di Asti.

Corman Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Marc Jean Schevenels

S-12553 (A pagamento).

I.M.A. - S.p.a.**Industria Macchine Automatiche**

Sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via Emilia nn. 428/442

Capitale sociale L. 36.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 13770

Codice fiscale n. 00307140376

Partita I.V.A. n. 00500931209

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 31 maggio 2000 (mercoledì) alle ore 9,30, in prima convocazione, presso la sede della società in Ozzano dell'Emilia (BO), via I Maggio n. 14, ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 giugno 2000 (lunedì), stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

In forma ordinaria:

1. Deliberazione in merito alla proposta di autorizzazione da concedere al Consiglio di amministrazione per l'acquisto di azioni, proprie ex art. 2357-ter del Codice civile;
2. Approvazione del regolamento assembleare.

In forma straordinaria con l'assistenza del notaio dott. Giovanni De Sio:

1. Proposta di fusione per incorporazione, nella «I.M.A. Industria, Macchine Automatiche S.p.a.», della società «DIMA S.r.l.», con sede in Ozzano dell'Emilia (BO) e relative modalità.
2. Proposta di fusione per incorporazione nella «I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.a.», della società «Soteco Italia S.r.l.», con sede in Castenaso (BO) e relative modalità.
3. Conferimento dei poteri per l'esecuzione delle delibere.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che presenteranno le specifiche certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 per le azioni dematerializzate accentrate in Monte Titoli S.p.a.

Le relazioni illustrative del Consiglio di amministrazione inerenti, i punti all'ordine del giorno con le relative proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e presso la sede della Borsa Italiana S.p.a., a partire dal 28 aprile 2000, con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Marco Vacchi

S-12651 (A pagamento).

PANZANO GOLFO - S.p.a.

Cormons, via Torino n. 1

Capitale sociale L. 726.405.100 interamente versato
n. 25698/96 (Gorizia)*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società «Panzano Golfo» sono convocati per l'assemblea ordinaria, che sarà tenuta in Empoli (FI), presso la società Joint Service S.r.l., in via E. Majorana n. 7, per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 maggio 2000, ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto sociale.

Cormons, 20 aprile 2000

L'amministratore unico: Narciso Cova.

S-12699 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche**ed appartenente al Gruppo Bancario UniCredito Italiano**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale e direzione generale in Milano, via Broletto n. 16

Capitale sociale € 1.550.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano

Tribunale di Milano n. 263094/1999

I soci del Credito Italiano sono convocati in assemblea ordinaria presso la direzione centrale della capogruppo UniCredito Italiano, via S. Protaso n. 3, il 12 maggio 2000, alle ore 12, ed eventualmente, nello stesso luogo e ora, in seconda convocazione, il 13 maggio 2000. Sono altresì convocati in assemblea straordinaria nello stesso luogo il 12 maggio 2000, alle ore 13, ed eventualmente, nello stesso luogo e ora, in seconda convocazione, il 13 maggio 2000, per trattare rispettivamente i seguenti

Ordini del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Assunzione in via esclusiva da parte della società, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, del debito per sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, rappresentanti e dipendenti della società stessa per i casi di violazioni di norme tributarie dai medesimi commesse senza dolo o colpa grave nell'esercizio delle loro funzioni e dell'onere delle eventuali spese legali di difesa;

2. Stipula, nei limiti di un massimale di L. 20.000.000.000 per responsabilità civile di una polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile nei confronti di terzi, e delle spese legali e peritali connesse, dei componenti gli organi sociali, conseguenti a violazioni non dolose di obblighi posti dalla legge a loro carico, compiute nell'esercizio delle funzioni, con esclusione delle violazioni sanzionate penalmente e delle sanzioni amministrative derivanti da violazioni di norme emanate dagli Organi di vigilanza;

3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile ai sensi del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

Assemblea straordinaria:

Modifica degli artt. 2, 15, 18 e 29 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione: Alberto Cravero.

S-12693 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASCINA CATTANEO - S.p.a.

Sede in Novara

Capitale sociale L. 1.150.000.000 versato

Registro imprese Novara n. 8292

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, presso la sede della società, viale Manzoni n. 10, per il giorno 13 maggio 2000, alle ore 11, ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 27 maggio 2000, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Laura Ferrari.

S-12718 (A pagamento).

OMCG - S.p.a.

Olginate (LC), via Moronata n. 46

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecco n. 2391

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226360139

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Olginate (LC), via Moronata n. 46, per il giorno 13 maggio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, e in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 12, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1999, relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Henry Samuel Leijdesdorff

S-12719 (A pagamento).

JADO ITALIA - S.p.a.

Sede in Bondone (TN), frazione Baitoni, zona Artigianale n. 1

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Trento n. 11295, R.E.A. di Trento n. 119001

Partita I.V.A. n. 01146210222

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 maggio 2000, alle ore 14, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

Il procuratore: Paola Bertoni.

S-12755 (A pagamento).

POLISPORTIVA PARIOLI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Eugenio Vajna, n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Roma n. 6385/1987

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via E. Vajna, n. 21, per il giorno 13 maggio 2000, ore 10,30 e, in seconda convocazione, per il giorno 14 maggio 2000, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1999; e conseguenti deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Maurizio Navarra.

S-12757 (A pagamento).

PEGASUS - S.p.a.

Sede legale in Biella, via Dal Pozzo n. 14

Capitale sociale L. 1.200.000.000 versato

Registro imprese di Biella n. 58340/1996

Partita I.V.A. n. 01859320028

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Biella, via Mazzini n. 3, nello studio del notaio dott. Silvio Suster, alle ore 18,30 del giorno 12 maggio 2000, in sede di prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo ed ora, del giorno 15 maggio 2000, in sede di seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riduzione del capitale sociale a copertura delle perdite di esercizio: provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Saranno ammessi alla assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima la data della prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
G. Boglietti

S-12761 (A pagamento).

ISOLAR GLAS - S.p.a.*(in liquidazione)*

Brunico, via Croce Alta n. 5

Capitale sociale annullato

Iscritta al registro imprese di Bolzano n. 2518

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126950211

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Si convoca per il giorno 20 maggio 2000, alle ore 20, presso lo studio del dott. Georg Knollseisen in Brunico, via Duca Sigismondo n. 1, l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 1999;
2. Relazione del Collegio dei sindaci;
3. Varie.

Il liquidatore: dott. Georg Knollseisen.

C-10964 (A pagamento).

RESIDENZA DEGLI ABETI - S.p.a.

Milano, via A. Maffei n. 1

Capitale sociale L. 18.182.000.000, versato L. 18.152.950.000

Registro delle imprese n. 270053

R.E.A. n. 1246155

Partita I.V.A. n. 08761220154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 20 maggio 2000, alle ore 12, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 25 maggio 2000, alle ore 17, presso la sede sociale in Milano, via A. Maffei n. 1 a Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano depositato, ai fini di legge, presso la sede sociale, le proprie azioni.

Milano, 12 aprile 2000

L'amministratore unico: dott. Rolando Moschini.

C-10985 (A pagamento).

AUTOPARCO DI MONSELICE - S.c.p.a.

Sede legale in Monselice, via San Salvaro n. 2/E

Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 31967

R.E.A. n. 216049

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02239280288

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà a Monselice (PD) presso la sede del Consorzio Autotrasportatori Monselicensi - A.C.M., in viale Tre Venezie nn. 35/37, per il giorno sabato 13 maggio 2000, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno domenica 14 maggio 2000, alle ore 16, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1999; esame del bilancio al 31 dicembre 1999 e deliberazioni relative;
2. Determinazione dei compensi dell'organo amministrativo per l'esercizio 2000;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Monselice, 17 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giovanni Baù

C-11004 (A pagamento).

**AUGUSTEA IMPRESE MARITTIME
E DI SALVATAGGI - S.p.a.**

Sede in Augusta (SR), via X Ottobre n. 53

Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00051960896

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della direzione, in Napoli, alla via C. Colombo n. 45, per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 11, ed occorrendo, la seconda convocazione, per il giorno 24 maggio 2000, ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Augustea Finance Ltd. aumento di capitale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni almeno 5 giorni prima presso le casse sociali.

Napoli, 17 aprile 2000

Augustea Imprese Marittime e di Salvataggi S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lucio Zagari

C-11034 (A pagamento).

VALSALVA - S.p.a.*Gestione di Cura Privata*

Sede legale in Catania, viale Usodimare, angolo via Galermo n. 117

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Registro società, Tribunale di Catania n. 12418

R.E.A. Catania n. 126087

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01175950870

Giusta convocazione Gazzetta Ufficiale Nazionale, gli azionisti, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 del mese di maggio 2000, alle ore 18, presso la sede legale in Catania, viale Usodimare, angolo via Galermo n. 117, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, giorno 20 del mese di maggio 2000, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999 con nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Assunzione in via esclusiva da parte della società ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 del debito per le sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori sindacali, per i casi di violazione di norme tributarie dai medesimi commesse, senza dolo o colpa grave, nell'esercizio delle loro funzioni e di tutte le spese legali e peritali di difesa procedendo, se del caso, alla stipula di apposita polizza assicurativa a favore della Banca per la copertura del relativo rischio;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea degli azionisti i soci che abbiano eseguito il deposito delle loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Catania, viale Usodimare, angolo via Galemo n. 117, nelle ore di ufficio o diversamente potranno esibirle sul momento dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rita Ferlito

C-11032 (A pagamento).

IMMOBILIARE SPORTIVA SASSOLESE - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Vandelli n. 25
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 5948
Codice fiscale n. 00695710368

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 14 maggio 2000, alle ore 20,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il 15 maggio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 comma 1, punto 1, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Sassuolo, 19 aprile 2000

Il presidente: Bruno Franzelli.

C-11220 (A pagamento).

IMMOBILIARE DI PORTA VENEZIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Serbelloni n. 1
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese, Tribunale di Milano n. 15195
R.E.A. n. 94855
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03524620154

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in Milano, via Agnello n. 18, presso lo studio notarile Marchetti, per il giorno 17 maggio 2000, alle ore 15, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 270.390.000 per annullamento di n. 29.610 azioni proprie;
2. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 270.390.000 a L. 300.132.900 mediante corrispondente utilizzo di riserva e con aumento del valore nominale delle azioni in circolazione da Lire 1.000 a L. 1.110;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Carlo Spadacini

M-3800 (A pagamento).

GESTICREDIT - S.G.R.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria Pattari n. 2
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 235184

I soci sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 11, del giorno 16 maggio 2000, in prima convocazione presso la sede della società in Galleria Pattari, n. 2 (MI) ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 17 maggio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie.

La partecipazione degli azionisti all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile previo deposito delle azioni presso Credito Italiano S.p.a.

Milano, 14 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Giulio Capitanielli

M-3802 (A pagamento).

GEMINA - S.p.a.**Generale Mobiliare Interesenza Azionarie**

Sede legale in Milano, viale Elvezia n. 12
Sede amministrativa in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1
Capitale sociale L. 324.917.724.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 112520

Avviso di convocazione di assemblea

I portatori di azioni di risparmio della Gemina S.p.a. sono convocati in assemblea speciale in Milano, presso il palazzo delle Stelline, corso Magenta n. 61, per i giorni 5 giugno 2000, alle ore 15, e il 6 giugno 2000, alle ore 15, e il 7 giugno 2000, alle ore 15, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio; determinazione della durata in carica e del compenso.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di certificazione rilasciata da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa di legge, viene messa a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede legale, la sede amministrativa e la Borsa Italia S.p.a. nei termini di legge. I soci anno facoltà di ottenere copia.

Milano, 13 aprile 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Pier Giorgio Romiti

M-3805 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA MOBILIARE Società di Intermediazione Mobiliare per azioni

Sede in Milano, via Victor Hugo n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 333188/8240/38

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della sede sociale in Milano, via Victor Hugo n. 2 il giorno 30 maggio 2000, alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 2000, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori ed assunzione opportuni provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ilario Romano Raffanini

M-3808 (A pagamento).

SINTERIM - S.p.a. Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo

Sede in Milano, via Frua n. 22
Capitale sociale L. 4.225.350.000
Registro delle imprese n. 266568 - R.E.A. n. 1538968

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Faraone in Milano, via A. Sangiorgio n. 12, in prima convocazione per il giorno 18 maggio 2000, alle ore 14,30, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 2000, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999 e sua approvazione;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso un Istituto bancario ad interesse nazionale o della Comunità Europea almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Egizio Garbelli

M-3814 (A pagamento).

METALFIN - S.p.a.

Castellato (TE), zona industriale, Villa Zaccheo
Registro delle imprese di Teramo n. 8060 - R.E.A. n. 90385
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00709170674

Integrazione ordine del giorno convocazione di assemblea ordinaria

In riferimento alla convocazione dell'assemblea ordinaria della società per il 31 maggio 2000, pubblicata in *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 87 (commerciale) in data 13 aprile 2000, l'ordine del giorno della riunione viene integrato dal seguente punto:

sostituzione amministratori ai sensi artt. 2385/2386 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bernardino Coccia

S-12704 (A pagamento).

CASSE DEL TIRRENO - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Bancario Casse del Tirreno
Iscritto all'albo dei Gruppi Bancari al n. 20019
Sede in Lucca, via Vittorio Veneto n. 6

Capitale sociale L. 503.900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lucca al n. 24879
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01582270466

Revoca di convocazione di assemblea ordinaria (avviso agli azionisti di Casse del Tirreno S.p.a.)

Si comunica che l'assemblea ordinaria delle Casse del Tirreno S.p.a., indetta presso la sede sociale in Lucca, via Vittorio Veneto n. 6, per il giorno 28 aprile 2000, alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 aprile 2000, alle ore 7, stesso luogo, in seconda convocazione, il cui avviso di convocazione è stato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda n. 83-bis dell'8 aprile 2000 al n. S-8288 deve intendersi revocata.

Il presidente: Enrico Baracchini

S-12769 (A pagamento).

LUXOTTICA GROUP - S.p.a.

Retifica

Nell'avviso S-12199, riguardante Luxottica Group S.p.a. (convocazione assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 93 del 20 aprile 2000 dove è scritto:

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 2000 alle ore 10...”, leggesi: “I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 maggio 2000 alle ore 14”

Invariato tutto il resto.

Milano, 21 aprile 2000

Luxottica Group S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Roberto Chemello

S-12720 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

ITALIANA SISTEMI INERZIALI
Gruppo Europeo di Interesse Economico

Sede in Torino, corso G. Cesare n. 300

Iscritta al registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 2228/1995

Nella riunione assembleare del 29 febbraio 2000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 29 marzo 2000, è stata approvata l'ammissione di Fiatavio S.p.a. con sede in Torino, via Nizza n. 312 quale membro in sostituzione di Sepa S.p.a. con sede in Torino, membro recedente.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Nicola Marmo

S-12758 (A pagamento).

BANCA POPOLARE
DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.
*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Sorrento, via degli Aranci n. 31 A/B/C/D

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 37.664.791.879

Registro delle imprese n. 2385/95, C.C.I.A.A. di Napoli n. 521791

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02802171211

La Banca Popolare della Penisola Sorrentina comunica, ai sensi del decreto legislativo 385/1993, che, con decorrenza 1° aprile 2000, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni:

prime rate banca: aumento al 7,00%;

tassi attivi: aumento generalizzato di punti 0,50 entro l'attuale standard, su tutti i rapporti in essere, in lire e in euro, per tutte le forme tecniche di utilizzo;

tassi attivi: aumento di un punto percentuale, entro l'attuale standard, del tasso su utilizzi oltre fido per tutti i rapporti che attualmente presentano il tasso oltre fido pari a quello di utilizzo del fido accordato;

commissione trimestrale di massimo scoperto: aumento di punti 0,125 su tutti i rapporti, anche su quelli attualmente trattati con cms franco, entro il nuovo standard dello 0,645%;

aumento di L. 300 delle spese per ogni operazione effettuata in c/c, entro l'attuale standard;

aumento generalizzato di un giorno di valuta su tutti i rapporti agevolati e per tutte le tipologie di versamento, entro gli standard attuali;

aumento a L. 90.000 della penale applicata ad ogni liquidazione sui conti non affidati che dovessero presentare eventuali saldi debitori;

portafoglio SBF e sconto;

aumento di L. 500 delle commissioni di incasso su tutti i rapporti entro il nuovo standard di L. 8.500;

aumento di L. 1.000 delle commissioni su insoluti senza spese, su tutti i rapporti, entro l'attuale standard;

aumento al 3,00% delle commissioni per il ritorno di effetti insoluti con spese, entro gli attuali standard;

aumento di un giorno di valuta di accredito per tutte le tipologie di effetti;

R.I.B.A. - elettronica;

aumento di L. 500 delle commissioni di incasso su tutti i rapporti, entro il nuovo standard di L. 5.000;

aumento di un giorno delle valute di accredito entro gli attuali standard;

aumento di L. 500 delle commissioni per richiamo e impagati, entro il nuovo standard L. 4.500;

depositi a risparmio: aumento delle spese di gestione a L. 35.000.

Le variazioni suindicate sono state applicate anche ai rapporti collegati a gruppi e convenzioni.

Con pari decorrenza sono state disposte le seguenti ulteriori variazioni:

il primo milione di giacenza media dei rapporti collegati a gruppi e convenzioni, attualmente trattato al tasso standard, sarà reso infruttifero;

convenzione «rendiconto»: la giacenza media non remunerata è stata aumentata a L. 5.000.000;

spese per la certificazione degli interessi sia attivi sia passivi: aumento a L. 40.000.

Sorrento, 13 aprile 2000

L'amministratore delegato: dott. Antonio Ferrari.

S-12535 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA
E LORETO APRUTINO - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Pescara

Si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 14 aprile 2000:

conti correnti di corrispondenza:

aumento generalizzato di L. 10.000 delle spese periodiche di chiusura, massimo L. 70.000;

istituzione di una spesa di L. 2.500 per ogni invio di estratto conto.

Caripe S.p.a.

Il direttore generale: Giovanni Bernabino

C-10961 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.
*Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5044**Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta**Albo dei Gruppi Bancari n. 5040.1*

Sede legale e direzione generale, Molfetta

Registro delle imprese di Bari n. 12593, Tribunale di Trani

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunicano le seguenti variazioni ai tassi attivi con decorrenza 15 aprile 2000:

Conti correnti:

top rate: da 13,50% a 13,75%;

tasso extra fido: da 13,50% a 14%.

Portafoglio commerciale:

tasso massimo: da 9,50% a 10%.

Mutui ipotecari a tasso variabile:

tasso massimo: da 7,25% a 8%.

Molfetta, 17 aprile 2000

Il condirettore generale: Gennaro Alberto Picca.

C-10977 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'OLTREPO PAVESE**

Sede in Lungavilla (PV), via Umberto I n. 176

Registro delle imprese di Pavia, ufficio di Voghera n. 4709
R.E.A. n. 187965 (PV)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 12 aprile 2000, i tassi attivi (dare per la Clientela), subiranno un aumento generalizzato di 0,25 punti percentuale fino al 10,00% compreso.

Lungavilla, 11 aprile 2000

Il presidente: Enzo Ameri.

C-10975 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Val Badia (BZ), si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992, che con decorrenza 15 aprile 2000 i tassi attivi vengono aumentati su tutti i rapporti di conto nella misura di 0,35 punti percentuali.

Bolzano, 14 aprile 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-10978 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA
Soc. Coop. a r.l.**

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata Soc. Coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 277.577.652.922, informa la spett.le clientela che, a decorrere dal 1° aprile 2000, il prime-rate aziendale viene elevato al 7,25%, con pari decorrenza saranno aumentati di punti 0,25 i tassi sui c/e convenzionati parametrati al prime-rate ABI ed al prime-rate aziendale.

Altamura, 5 aprile 2000

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-10979 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«SAN GIORGIO» - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Caccamo (PA), via Trieste n. 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano, con effetti 20 aprile 2000, le modificazioni nei tassi attivi come segue:

portafoglio finanziario più 0,50%;

portafoglio commerciale più 0,30%;

mutui chirografari e crediti al consumo più 0,50%;

mutui fondiari a tasso fisso e ipotecari a tasso fisso e variabile più 1%;

conti correnti più 0,40%;
tasso per scoperto di conto senza fido o oltre il limite accordato: soci 10,00%;

privati e pensionati con canalizzazione stipendi o pensioni 11,00%;
non soci 11,50%.

Il presidente: dott. Giorgio Muscarella.

C-10981 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
S. GIUSEPPE - S.c. a r.l.**

Sede in Petralia Sottana (PA), corso P. Agliata n. 149
Partita I.V.A. n. 00223510827

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza dal 1° maggio 2000, si procederà alle seguenti modifiche sui tassi attivi:

a) conti correnti: aumento generalizzato dello 0,50% del tasso debitore;

b) mutui chirografari stipulati a far data dal 1° dicembre 1999: aumento dello 0,50% del tasso debitore.

Petralia Sottana, 17 aprile 2000

Il presidente: Stefano Farinella.

C-10991 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI LOZZO ATESTINO - S.c.r.l.**

Sede legale in Lozzo Atestino (PD), piazza dalle Fratte n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00331090282

Ai sensi della legge n. 154/1992, art. 6, si informa che, dal 22 marzo 2000, aumentano dello 0,25% tutti i tassi attivi e viene introdotta una commissione per ciascun titolo trasferito ad altra banca di L. 150.000.

Lozzo Atestino, 12 aprile 2000

Il presidente: (firma illeggibile).

C-11008 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL MUGELLO - S.c.r.l.**

Iscrizione Albo Enti Creditizi n. 4732.40

Sede in Firenzuola (FI), piazza Agnolo n. 16

Registro delle imprese, Tribunale di Firenze n. 21737

Codice fiscale n. 00643760481

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° aprile 2000, saranno apportate le seguenti variazioni:

aumento generalizzato di 0,25% punti percentuali dei tassi attivi sui conti correnti ordinari e conti anticipi, ad eccezione di quelli indicizzati al Prime-Rate ABI, all'Euribor e al Tus e quelli relativi al «conto melograno».

Si comunica inoltre che dal 1° gennaio 2000 gli interessi attivi e passivi sui conti correnti vengono liquidati trimestralmente.

Il direttore generale: Mauro Gori.

C-11010 (A pagamento).

GRILLO MARIO - S.r.l.

Sede in Cittaducale, via delle Vigne snc

Iscritta al registro imprese di Rieti al n. 1998-1272

Codice fiscale n. 05355071001

Estratto del progetto di scissione

1. Società da scindere: Grillo Mario S.r.l.
 2. Società beneficiaria: costituenda società a responsabilità limitata denominata Immobiliare Le.Da. S.r.l., con sede a Roma, in via Nizza n. 45.
 3. Rapporto di cambio: per ogni nove quote da L. 1.000 della società scissa, ne verrà annullata una, ed assegnata una di pari valore della società beneficiaria.
 4. Le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa proporzionalmente, in ragione di una nuova quota ogni nove quote della società scissa possedute.
 5. Le anzidette quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000.
 6. Le operazioni della società scissa relativa al ramo aziendale trasferito saranno imputate alla società beneficiaria a decorrere dal 1° gennaio 2000.
 7. Non esistono categorie particolari di soci.
 8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.
- Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Rieti in data 5 aprile 2000.

Avv. Stefano Fiorentini.

S-12457 (A pagamento).

METALPRESSE - S.r.l.Sede in Val di Sangro, Atezza (CH), contrada Saletti
Zona industriale

Capitale sociale L. 1.996.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Chieti n. 2153/046

Codice fiscale n. 01379070699

METALLURGICA 3D - S.r.l.Sede in Val di Sangro, Atezza (CH), contrada Saletti
Zona industriale

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Chieti n. 3688/95

Codice fiscale n. 01734120692

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 20-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Metalpress S.r.l. società incorporante con sede ad Atezza (CH), contrada Saletti, zona industriale, Val di Sangro;

Metallurgia 3D S.r.l. società incorporanda con sede ad Atezza (CH), contrada Saletti, zona industriale, Val di Sangro.

Modalità di fusione.

1. Poiché la società incorporante Metalpresse S.r.l. è detentrica dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Metallurgia 3D S.r.l., l'attuazione della fusione sociale dell'incorporanda Metallurgia 3D S.r.l., l'attuazione della fusione mediante incorporazione di queste due società, non determinerà nessun aumento di capitale da parte della società incorporante e si dovrà solo provvedere, al momento della fusione, all'annullamento della corrispondente posta dell'attivo nell'ambito della voce «partecipazione», senza la necessità, tra l'altro, di dover ricorrere alla relazione dell'esperto estimatore di cui all'art. 2501-quinquies.

2. La società incorporante Metalpresse S.r.l. subentra di pieno diritto in tutti i crediti e diritti di qualunque natura e valori costituenti le attività della società incorporanda Metallurgia 3D S.r.l., come pure in

tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura della medesima incorporanda.

3. La fusione per incorporazione avverrà sulla base del bilancio d'esercizio ex art. 2501-ter del Codice civile alla data del 31 dicembre 1999.

4. La data a decorrere della quale, le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali ai sensi del combinato disposto art. 2504-bis ultimo comma e art. 2501-bis n. 5 e 6 del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del T.U. 22 dicembre 1986, n. 917, viene fissata al 1° gennaio 2000 (efficacia retroattiva).

5. Nessun particolare trattamento è previsto né riservato a particolari categorie di soci o azionisti.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Chieti il 7 aprile 2000.

Metalpresse S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Natale Cologni

Metallurgia 3D S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Natale Cologni

S-12463 (A pagamento).

SPRING ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Carlo Veneziani n. 58

Capitale sociale L. 950.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1846/90

R.E.A. di Roma n. 698425

Codice fiscale n. 03750941001

SUMMER SYSTEMS - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Sesto Fiorentino nn. 16/18

Capitale sociale L. 68.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 153412/97

R.E.A. di Roma n. 863830

Codice fiscale n. 04028010728

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Summer Systems S.r.l. nella Spring Italia S.r.l.

1. Società incorporante: Spring Italia S.r.l.
2. Società incorporanda: Summer Systems S.r.l.
3. Possedendo la incorporante il 100% delle partecipazioni della incorporata, la fusione non realizzerà alcun scambio di partecipazioni.
4. La incorporante manterrà il medesimo atto costitutivo e statuto.
5. Le situazioni patrimoniali di riferimento per entrambe le società sono quelle al 31 dicembre 1999.
6. Gli effetti contabili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 2000.
7. Ogni altro effetto decorrerà dalle ore 24 dal giorno dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 del Codice civile.
8. Non esistono particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.
9. Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Roma in data 18 aprile 2000.

Spring Italia S.r.l.: Luca Trinchieri.

Summer Systems S.r.l.: Luca Trinchieri.

S-12468 (A pagamento).

SANTA BARBARA RESIDENCE - S.r.l.

Sede in Fiuggi, via Vecchia Fiuggi n. 13

Iscritta al registro imprese di Frosinone al n. 1564

Codice fiscale n. 80007920608

Estratto del progetto di scissione

1. Società da scindere: Santa Barbara Residence S.r.l.
 2. Società beneficiaria: costituita società a responsabilità limitata denominata Immobiliare Bossi 2000 S.r.l., con sede in Fiuggi, in via Casavetere n. 242.
 3. Rapporto di cambio: il capitale della società scissa, verrà diminuito da L. 30.000.000 a L. 20.000.000; pertanto, per ogni tre quote da L. 1.000 della società scissa, ne verranno assegnate due della società beneficiaria.
 4. Le quote della società beneficiaria saranno assegnate ai soci della società scissa proporzionalmente, in ragione di due nuove quote ogni tre quote della società scissa possedute.
 5. Le anzidette quote parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 2000.
 6. Le operazioni della società scissa relative al ramo aziendale trasferito saranno imputate alla società beneficiaria a decorrere dal 1° gennaio 2000.
 7. Non esistono categorie particolari di soci.
 8. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.
- Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Frosinone in data 14 aprile 2000.

Avv. Stefano Fiorentini.

S-12458 (A pagamento).

ALPI - S.p.a.

Sede in Monguelfo (BZ), zona industriale Est

Capitale sociale L. 2.163.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano n. 17383

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01444470213

ALPI RENT - S.r.l.

Sede in Monguelfo (BZ), zona industriale Est

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bolzano n. 4429

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01672550215

Estratto del progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma del Codice civile)

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) Alpi S.p.a., con sede in I-39035 Monguelfo (BZ), Zona Industriale Est, capitale sociale L. 2.163.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 17383 (società incorporante);

b) Alpi Rent S.r.l., con sede in I-39035 Monguelfo (BZ), Zona Industriale Est, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 4429 (società incorporanda).

2. Statuto della società incorporante: in sede di approvazione del progetto di fusione, la società incorporante approverà le seguenti modifiche statutarie:

ampliamento dell'oggetto sociale all'attività di elaborazione di progetti, alle prestazioni di servizi ed alla consulenza tecnica per le attrezzature di armamento edile; conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

prolungamento della durata della società fino al 31 dicembre 2100; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.163.000.000 a L. 2.323.524.000 elevando il valore nominale delle azioni da L. 1.000 a L. 1.936,27 cadauna, e contestuale conversione in euro del valore nominale delle azioni da L. 1.936,27 ad € 1,00 e, di conseguenza, dell'ammontare complessivo del capitale sociale da L. 2.323.524.000 ad € 1.200.000,00; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;

riformulazione ed approvazione integrale del nuovo testo dello statuto sociale in versione bilingue (italiano e tedesco), composto da 39 articoli.

Si allega il nuovo statuto sociale in merito al quale verrà deliberato in sede di approvazione del progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione avviene mediante annullamento di tutte le quote sociali della società incorporanda e quindi senza alcun concambio e senza conguaglio in denaro, in quanto la società incorporante è proprietaria del 100% del capitale sociale della società incorporanda.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda partecipante alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante ai sensi del n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile ed ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è quella del 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima iscrizione dell'atto di fusione prescritta dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni o quote sociali delle società interessate alla fusione.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società interessate alla fusione.

7. Altri adempimenti: i legali rappresentanti delle società partecipanti alla fusione sono autorizzati ad apportare alle delibere assembleari le variazioni che si rendessero necessarie a richiesta delle competenti autorità giudiziarie in sede di omologa.

Le situazioni patrimoniali, depotizzate presso le sedi sociali delle società interessate alla fusione, sono le seguenti:

Alpi S.p.a. (società incorporante), situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999;

Alpi Rent S.r.l. (società incorporanda), situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999.

Il suddetto progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della società incorporante Alpi S.p.a. in data 17 aprile 2000 ed in pari data esso è stato depositato con i relativi allegati presso le sedi legali delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione, con i relativi allegati, è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano in data 18 aprile 2000 al n. PRA/8417/2000/CBZ0517 (Alpi Rent S.r.l.) ed in pari data nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. PRA/8416/2000/CBZ0517 (Alpi S.p.a.).

Monguelfo, 18 aprile 2000

Alpi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Haymo Unterhauser

Alpi Rent S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Niels Hollmann

S-12480 (A pagamento).

COSFINI - S.r.l.**CO.I.P.I. - S.p.a.***Estratto dell'atto di scissione*

Con atto ai rogii del notaio in Vittorio Veneto, dott.ssa Alberta Pianca, in data 10 febbraio 2000, rep. n. 13191, depositato presso il registro delle imprese di Treviso in data 6 marzo 2000, la «Co.I.P.I. S.p.a.» con sede in Colle Umberto, via del Lavoro n. 25, si è scissa mediante trasferimento del proprio ramo d'azienda concernente la realizzazione in proprio di opere per l'edilizia residenziale privata (compre-

se le partecipazioni) alla «Cosfini S.r.l.» con sede in Vittorio Veneto, via Brandolini n. 107.

In conseguenza la «Cosfini S.r.l.» ha aumentato il capitale sociale di L. 1.280.000.000 attribuito agli azionisti della «Co.I.Pi. S.p.a.» in proporzione alle loro partecipazioni.

Le quote assegnate avranno godimento dal 1° gennaio 1999.

Gli elementi patrimoniali scissi della «Co.I.Pi. S.p.a.» saranno imputati al bilancio della «Cosfini S.r.l.» dalla data in cui avrà effetto l'atto di scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Nessun trattamento o vantaggio particolare di cui ai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

Vittorio Veneto, 14 aprile 2000

Il notaio verbalizzante le delibere di scissione:
Alberta Pianca

S-12474 (A pagamento).

BANTI - S.r.l.

NUOVA OSBA - S.p.a.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Nuova Osba S.p.a.» nella «Banti S.r.l.» (art. 2501-*bis* del Codice civile) iscritta a Firenze il 25 febbraio 2000, n. 10344/ e 10347/2000.*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Banti S.r.l., sede in Fucecchio, via delle Confina n. 11, capitale sociale L. 90.000.000, società iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 21194, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714780483;

società incorporata: Nuova Osba S.p.a., sede in Fucecchio, via delle Confina n. 11, capitale sociale L. 1.800.000.000, società iscritta nel registro imprese di Firenze al n. 31172, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03069020489.

2. Partecipazioni della Banti S.r.l. nella società incorporanda, rapporto di cambio: la Banti S.r.l. deterrà in proprietà per il di dell'atto di fusione, tutte le azioni della Nuova Osba S.p.a. pari a L. 1.800.000.000 di capitale sociale. Pertanto la fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni della incorporata, senza rapporto di cambio.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal primo giorno lavorativo successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Firenze o da successiva data, non posteriore al 31 dicembre 2000, che sarà stabilita nell'atto di fusione ex art. 2504-*bis* del Codice civile. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

4. Altre indicazioni previste dalla legge: nessuna delle società partecipante alla fusione ha riservato qualche trattamento particolare ai propri soci e/o azionisti. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Al momento della delibera dell'operazione di fusione la società incorporante adotterà, con validità dalla data di efficacia della fusione un nuovo statuto sociale, allegato al presente progetto, nonché provvederà a modificare la propria denominazione sociale in Conceria Nuova Osba S.p.a., trasformando la propria forma sociale in Società per azioni, e ad aumentare il proprio capitale sociale a L. 1.800.000.000.

p. Nuova Osba S.p.a.
Un consigliere delegato: Luigi Cai

p. Banti S.r.l.
L'amministratore unico: Oscar Banti

S-12488 (A pagamento).

BANCI FIRENZE - S.r.l.

Sede sociale in Scandicci (FI), via Ponchielli n. 27

Capitale sociale L. 1.370.000.000

Registro delle imprese n. 30270 della C.C.I.A.A. di Firenze
R.E.A. n. 296067

Codice fiscale n. 03046460485

Atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Con atto di fusione del 20 dicembre 1999 repertorio n. 21203/8002 del notaio Giuseppe Marcello Mariani, registrato a Firenze il 28 dicembre 1999, iscritto in data 29 dicembre 1999 nel registro delle imprese di Firenze, nella sezione ordinaria n. 30270 con il n. PRA/61931/1999/CFI0940 di protocollo, e nella sezione ordinaria n. 30195, con il n. PRA/61929/1999/CFI0940 di protocollo, la società «Finanziaria Sofim S.r.l.», con sede in Montespetoli, località Cerbaia, via della Coda n. 6, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 30270 del registro delle imprese, codice fiscale n. 0304640485, si è fusa mediante incorporazione della «Banci Firenze S.r.l.» iscritta al n. 30225 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 03046440487 ed ha assunto la seguente nuova denominazione sociale «Banci Firenze S.r.l.», iscritta al numero 30270 del registro delle imprese di Firenze, codice fiscale n. 0304640485, trasferendo la sede in Scandicci (FI), via Ponchielli n. 27, aumentando il capitale sociale a L. 1.370.000.000 e ciò in esecuzione delle deliberazioni del 2 giugno 1999 debitamente omologate, depositate e pubblicate.

Circa i punti 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si fa presente che:

1. La fusione non comporta aumento di capitale della incorporante in quanto detentrici dell'intero capitale sociale dell'incorporata.

2. Non era previsto concambio di azioni o quote e pertanto le quote della incorporata sono state annullate.

3. Gli effetti giuridici della fusione hanno avuto decorrenza dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione e così dal 29 dicembre 1999.

4. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

5. Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 20 gennaio 2000

L'amministratore unico: Massimo Banci.

S-12489 (A pagamento).

PROGRAMMAZIONE

GESTIONE FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.

Roma, lungotevere Flaminio n. 78

Capitale sociale L. 95.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 49/95 - R.E.A. n. 805668

Codice fiscale n. 04805861004

A.F.I. 2 - S.r.l.

Acquapendente, via Roma n. 140

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro delle imprese di Viterbo n. 5761/1999 - R.E.A. n. 115686

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01606300562

Con atti ai miei rogiti in data 15 dicembre 1999, repertori 40519, la prima, e 40518, la seconda, entrambi registrati a Roma il 23 dicembre 1999 e omologati, il primo, dal Tribunale di Roma, con decreto n. 17457 del 16 febbraio 2000, ed il secondo dal Tribunale di Viterbo con decreto n. 1162/99 del 23 febbraio 2000, depositati per l'iscrizione nei rispettivi competenti registri delle imprese il 23 febbraio 2000 ed il 6 aprile 2000, le assemblee dei soci hanno deliberato di fondere le due società mediante incorporazione della seconda nella prima, convenendo che la fusione abbia luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali.

niali al 30 settembre 1999 e stabilendo che la fusione abbia effetto e decorra ai fini civilistici dalla data di iscrizione della fusione nel registro delle imprese e che ai fini contabili e fiscali la fusione abbia effetto e decorra dal 1° gennaio 2000. Le assemblee hanno, altresì, stabilito che, in sede di fusione, la società incorporante provvederà ad annullare completamente la sua partecipazione al capitale della incorporanda. Le assemblee non hanno previsto vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Alberto Vladimiro Capasso.

S-12490 (A pagamento).

S.F.I.R. - S.p.a.

Società Fondiaria Industriale Romagnola

Sede sociale in Cesena, via Benedetto Croce n. 7
Capitale sociale L. 13.740.810.000

Iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena al n. 12634

ZSP - S.p.a.

Zuccherificio di San Pietro

Sede sociale in San Pietro in Casale, via Altedo n. 4133/D
Capitale sociale L. 38.100.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 232/2000

Estratto di progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione (redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile) fra le società:

S.F.I.R. Società Fondiaria Industriale Romagnola S.p.a., con sede in Cesena, via Benedetto Croce n. 7, codice fiscale n. 00304660376, capitale sociale L. 13.740.810.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 12634;

Zsp Zuccherificio di San Pietro S.p.a., con sede in San Pietro in Casale, via Altedo n. 4133/D, codice fiscale n. 02027991203, capitale sociale L. 38.100.000.000, interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 232/2000.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Zsp Zuccherificio di San Pietro S.p.a. nella S.F.I.R. Società Fondiaria Industriale Romagnola S.p.a.; poiché S.F.I.R. Società Fondiaria Industriale Romagnola S.p.a. è proprietaria della totalità delle azioni rappresentanti il capitale sociale della Zsp Zuccherificio di San Pietro S.p.a., per effetto della fusione la incorporante non aumenterà il proprio capitale sociale.

Agli effetti dell'art. 2501-ter del Codice civile si precisa che le situazioni patrimoniali di riferimento sono le seguenti:

per quanto riguarda S.F.I.R. Società Fondiaria Industriale Romagnola S.p.a. il bilancio dell'esercizio 1 novembre 1998 - 31 ottobre 1999, approvato dall'assemblea dei soci tenutasi in data 27 marzo 2000;

per quanto riguarda Zsp Zuccherificio di San Pietro S.p.a. la situazione patrimoniale redatta con riferimento alla data del 1° febbraio 2.000 alle ore 0,00.

Lo statuto dell'incorporante S.F.I.R. Società Fondiaria Industriale Romagnola S.p.a. non verrà modificato per effetto della fusione.

Qualora l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile venga eseguita prima del 31 ottobre 2000, la data di effetto della fusione, come consentito dall'art. 2504-bis del Codice civile 2° comma, sarà il 31 ottobre 2000 alle ore 23. La data dalla quale le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante sarà il 16 novembre 1999 - data di costituzione della Zsp Zuccherificio di San Pietro S.p.a. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali, come consentito dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, comma 7.

Qualora, invece, l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, venga eseguita dopo il 31 ottobre 2000, la data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, sarà la data dell'ultima iscrizione. La data dalla quale le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante sarà il

1° novembre 2000. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali, come consentito dall'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, comma 7.

Non vi sono aspetti rilevanti agli effetti dell'art. 2501-bis, comma 1, paragrafi 3, 4, 5, 7 e 8.

I progetti di fusione sono stati depositati:

per S.F.I.R. Società Fondiaria Industriale Romagnola S.p.a. in data 17 aprile 2000, presso il registro imprese di Forlì-Cesena al numero PRA/6817/2000/CFO091;

per Zsp Zuccherificio di San Pietro S.p.a. in data 17 aprile 2000, presso il registro imprese di Bologna al numero PRA/18211/2000/CBO0305.

p. S.F.I.R. Società Fondiaria Industriale Romagnola S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Riciputi

p. Zsp Zuccherificio di San Pietro S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Riciputi

S-12506 (A pagamento).

NUOVA MISTRAL - S.r.l.

CONCERIA ALASKA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Conceria Alaska S.r.l.» nella «Nuova Mistral S.r.l.» (art. 2501-bis del Codice civile) iscritta a Pisa in data 19 aprile 2000 nn. 6612 e 6609/2000.

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: Nuova Mistral S.r.l., sede in Ponte a Egola (PI), via dei Conciatori snc, capitale sociale L. 197.998.000 interamente versato, società iscritta nel registro imprese di Pisa al n. 6238, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00658730502;

società incorporanda: Conceria Alaska S.p.a., sede in Castelfranco di Sotto (PI), via delle Confini n. 33, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, società iscritta nel registro imprese di Pisa al n. 5092, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104130505.

2. Partecipazioni della Nuova Mistral S.r.l. nella società incorporanda - rapporto di cambio: la società Nuova Mistral S.r.l. deterrà in proprietà per il di dell'atto di fusione, tutte le azioni della Conceria Alaska S.p.a. pari a L. 600.000.000, di capitale sociale. Pertanto la fusione avverrà con annullamento di tutte le azioni della incorporanda, senza rapporto di cambio.

3. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione dal primo giorno lavorativo successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Pisa o da successiva data, non posteriore al 31 dicembre 2000, che sarà stabilita nell'atto di fusione a ex art. 2504-bis del Codice civile. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

4. Altre indicazioni previste dalla legge: nessuna delle società partecipanti alla fusione ha riservato qualche trattamento particolare ai propri soci e/o azionisti. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Al momento della delibera dell'operazione di fusione la società incorporante adotta, con validità dalla data di efficacia della fusione un nuovo Statuto sociale, allegato al presente progetto, nonché provvederà a deliberare l'aumento del proprio capitale sociale a L. 600.000.000.

Nuova Mistral S.r.l.

L'amministratore unico: Renato Banti

Conceria Alaska S.p.a.

L'amministratore unico: Renato Banti

S-12491 (A pagamento).

VENETO BANCA - Soc. Coop. p.a. a r.l.

Sede in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1
Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 4616

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL PIAVE E DEL LIVENZA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Masùe (TV), piazza San Tiziano n. 3
Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 33181

Pubblicazione per estratto (ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma, del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza, Mansuè (TV) in Veneto Banca Soc. Coop. per azioni a r.l., Montebelluna (TV).

Con atto di fusione sottoscritto in data 28 marzo 2000, a rogito notaio dott. Paolo Talice, repertorio n. 48449, raccolta n. 7858, debitamente depositati presso il registro delle imprese di Treviso in data 3 aprile 2000, ai protocolli n. PRA/13005/2000/CTV0004 e n. PRA/13006/2000/CTV0004, ed ivi iscritti in data 10 aprile 2000, la Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza si è fusa per incorporazione in Veneto Banca Soc. Coop. per azioni a responsabilità limitata.

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Veneto Banca Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata costituita nel 1966, sede sociale in Montebelluna (TV), piazza G.B. Dall'Armi n. 1, società iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 4616, società iscritta all'Albo delle banche al n. 4700, società del Gruppo Bancario Veneto Banca, iscritto all'albo dei gruppi bancari di cui all'art. 64, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 con il n. 5418.9, società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, codice fiscale n. 00208740266;

incorporanda: Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza, Società Cooperativa a responsabilità limitata costituita nel 1991, sede sociale in Mansuè (TV), piazza San Tiziano n. 3, società iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 33181, società iscritta all'Albo delle banche al n. 5116.9, società aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti, codice fiscale n. 00891790263.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio, determinato sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1999, è stato così determinato:

n. 2 azioni ordinarie Veneto Banca ogni n. 1 azione Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza annullate.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni Veneto Banca Attribuite in cambio agli azionisti Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza: con il perfezionamento dell'operazione di fusione, Veneto Banca procede:

al cambio delle n. 616.342,5 azioni della Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza di proprietà degli azionisti terzi nel rapporto sopra indicato di n. 2 azioni della società incorporante ogni n. 1 azione dell'incorporanda da annullare, mediante emissione di n. 1.232.685 azioni ordinarie Veneto Banca da nominali L. 5.000 cadauna.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Veneto Banca assegnate in cambio: le azioni Veneto Banca emesse in cambio delle azioni Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza annullate, hanno godimento dal primo gennaio 2000.

5. Decorrenza degli effetti della fusione: le operazioni dall'incorporanda Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza sono imputate al bilancio dell'incorporante Veneto Banca, a decorrere dal primo gennaio 2000.

Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali.

6. Altre indicazioni prescritte dalla legge: né Veneto Banca né Banca di Credito Cooperativo del Piave e del Livenza S.c.r.l. hanno emesso titoli, diversi dalle azioni, cui possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un qualche trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Montebelluna (TV), 10 aprile 2000

Veneto Banca
Il presidente: dott. Flavio Trinca

S-12536 (A pagamento).

STELLA ALPINA - S.r.l.

Sede in Pistoia, via Cavour n. 65
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Pistoia al n. 10160
Codice fiscale n. 01009010479

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale per notaio Roberto Martinelli in data 23 novembre 1999, rep. 109086/9338, registrato a Lucca il 9 dicembre 1999, debitamente omologato dal Tribunale di Pistoia con decreto in data 12 gennaio 2000, e iscritto nel registro delle imprese di Pistoia in data 11 febbraio 2000, l'assemblea straordinaria della società Stella Alpina S.r.l., con sede in Pistoia, via Cavour n. 65, iscritta al registro delle imprese di Pistoia al n. 10160, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01009010479, deliberava di approvare la deliberazione di fusione tra le società a responsabilità limitata:

1. Incorporante: Stella Alpina S.r.l.

2. Incorporanda: Iniziative Finanziarie ed Immobiliari S.r.l., con sede in Firenze, viale dei Mille n. 137, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Firenze al n. 50453, codice fiscale n. 03956520484.

3. La società incorporante Stella Alpina S.r.l. titolare dell'intero capitale sociale di L. 20.000.000 della Iniziative Finanziarie ed Immobiliari S.r.l. procederà alla fusione per incorporazione della società interamente posseduta, senza dar luogo ad aumento di capitale in quanto le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda verranno annullate senza contambio, perché già nel patrimonio della società incorporante.

4. La data in cui le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà indicata nell'anno di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 2000.

5. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggi particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pistoia, 3 aprile 2000

Il legale rappresentante della società incorporante:
Alessandro Rossi

S-12538 (A pagamento).

**INIZIATIVE
FINANZIARIE ED IMMOBILIARI - S.r.l.**

Sede in Firenze, viale dei Mille n. 137
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 50453
Codice fiscale n. 03956520484

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale per notaio Roberto Martinelli in data 23 novembre 1999, rep. 109085/9337, registrato a Lucca il 9 dicembre 1999, debitamente omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 12 gennaio 2000, e iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 28 febbraio 2000, l'assemblea straordinaria della società Iniziative Finanziarie ed Immobiliari S.r.l., con sede in Firenze, viale dei Mille n. 137, iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 50453, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 03956520484, deliberava di approvare la deliberazione di fusione tra le società a responsabilità limitata:

1. Incorporante: Stella Alpina S.r.l., con sede in Pistoia, via Cavour n. 65, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Pistoia al n. 10160, codice fiscale n. 01009010479.

2. Incorporanda: Iniziative Finanziarie ed Immobiliari S.r.l.

3. La società incorporante Stella Alpina S.r.l. titolare dell'intero capitale sociale di L. 20.000.000 della Iniziative Finanziarie ed Immobiliari S.r.l. procederà alla fusione per incorporazione della società interamente posseduta, senza dar luogo ad aumento di capitale in quanto le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda verranno annullate senza contambio, perché già nel patrimonio della società incorporante.

4. La data in cui le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante sarà indicata nell'anno di fusione ed è presumibilmente prevista al 1° gennaio 2000.

5. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pistoia, 3 aprile 2000

Il legale rappresentante della società incorporante:
Francesco Valecchi

S-12539 (A pagamento).

SAMOFER - S.p.a.

Sede in Incisa Scapaccino (AT), via Prata n. 9

FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Nizza Monferrato (AT), strada Canelli n. 16

Progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Samofer S.p.a., con sede legale in Incisa Scapaccino (AT), via Prata n. 9, capitale sociale € 792.918 versato, iscritta al n. 2720 Tribunale di Acqui Terme del registro imprese di Asti, codice fiscale n. 00170340053.

Società incorporanda: Finanziaria Immobiliare S.r.l., con sede legale in Nizza Monferrato (AT), strada Canelli n. 16, capitale sociale L. 48.000.000 versato, iscritta al n. 973 Tribunale di Acqui Terme del registro delle imprese di Asti, codice fiscale n. 00197600059.

Le disposizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato e iscritto presso la sezione ordinaria del registro imprese di Asti in data 17 aprile 2000 al n. 3618/1 per la società Samofer S.p.a. e depositato e iscritto presso la Sezione ordinata del registro Imprese di Asti in data 17 aprile 2000 al n. 3617/1 per la società Finanziaria Immobiliare S.r.l.

Samofer S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Biagio Soave

Finanziaria immobiliare S.r.l.

L'amministratore delegato: enot. Ugo Massimelli

S-12540 (A pagamento).

VIRLINZI - S.p.a.

Estratto delibera di scissione parziale (artt. 2504-septies e seguenti del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Virlinzi S.p.a., con sede in Catania, via Acquicella Porto nn. 33/35, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4550 registro delle imprese di Catania, codice fiscale n. 00131860876, società trasferente;

Vir Immobiliare S.p.a., con sede in Catania, via Acquicella Porto nn. 33/35, capitale sociale L. 200.000.000, quale società beneficiaria di nuova costituzione.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa saranno assegnate azioni della società beneficiaria nella misura di n. 1 azione ordinaria da L. 100.000 della «Vir Immobiliare S.p.a.» per ogni 15 azioni della «Virlinzi S.p.a.» di nominali L. 100.000 ciascuna possedute. Non è previsto conguaglio di denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società trasferente entro trenta giorni dalla data di efficacia della scissione.

4. Criteri di distribuzione delle azioni: le azioni di nuova emissione della società beneficiaria saranno assegnate a tutti i soci della società trasferente in misura proporzionale alla partecipazione degli stessi in quest'ultima, sulla base del rapporto di cambio indicato al precedente punto 2.

5. Data di partecipazione agli utili: le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Data di imputazione contabile: le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

7. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8 primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

8. La delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Catania in data 23 marzo 2000.

Virlinzi - S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Oreste Virlinzi

S-12542 (A pagamento).

PRIMOSOLE - S.r.l.

(società incorporante)

PRIMOMARE - S.r.l.

(società incorporata)

Progetto di fusione per estratto

(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice Civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Primosole S.r.l., con sede in Padova, Sesta Strada n. 1, z.i., capitale sociale L. 382.500.000 interamente versato, registro imprese Padova n. 36347, codice fiscale n. 00782780894;

società incorporanda: Primomare S.r.l., con sede in Padova, Sesta Strada n. 1, z.i., capitale sociale L. 1.117.000.000 interamente versato, registro imprese Padova n. 32925, codice fiscale n. 02279560284.

Non viene costituita una nuova società, trattandosi di fusione per incorporazione. Lo statuto della società incorporante «Primosole S.r.l.» non subirà alcune modifiche a seguito della fusione.

Non vi sono rapporti di scambio né conguaglio in denaro né infine assegnazione di quote in quanto le due società sono possedute entrambe in uguale proporzione dagli stessi soci.

La fusione avrà effetto economico, contabile e fiscale a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Ai sensi dei punti 7 e 8 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile si informa che non vi sono particolari categorie di soci e che non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Padova in data 14 aprile 2000.

Padova, 14 aprile 2000

p. Primosole S.r.l.: Adriano di Lenardo.

p. Primomare S.r.l.: Adriano di Lenardo.

S-12544 (A pagamento).

LAFARGE COATINGS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Cassano Valcuvia (VA), via Provinciale n. 309

Capitale sociale L. 30.384.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 5899

Codice fiscale n. 00210190120

SETTEF - S.r.l.

Sede legale in Resana (TV), via Castellana n. 201

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 271427

Codice fiscale n. 03288340262

Progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Lafarge Coatings Italia S.p.a.

Società incorporanda: Settef S.r.l.

Non si darà luogo a scambio di azioni in quanto le azioni della società incorporanda sono interamente possedute dalla incorporante.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 2001. Dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante.

Non è previsto alcun diverso trattamento riservato a particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato al registro delle imprese di Varese il 17 aprile 2000 per l'incorporante e al registro delle imprese di Treviso il 18 aprile 2000 per l'incorporanda.

Cassano Valcuvia, 7 aprile 2000

p. l'Incorporante

Un amministratore delegato: Umberto Bertoli

p. l'Incorporanda

L'amministratore unico: Isabella Duiilo

S-12547 (A pagamento).

FARTEX - S.r.l.**GARDENIA - S.r.l.***(società unipersonale)**Progetto di fusione per incorporazione della società unipersonale a responsabilità limitata «Gardenia» nella società a responsabilità limitata «Fartex».*

Esigenze legate alla ristrutturazione del gruppo, al fine di ottimizzare le risorse disponibili, hanno indotto gli amministratori della Fartex S.r.l. e della Gardenia S.r.l. a proporre ai soci delle rispettive società un'operazione di fusione aventi le caratteristiche di seguito illustrate.

In virtù della partecipazione totalitaria detenuta dalla società incorporante Fartex S.r.l. nella società incorporata Gardenia S.r.l., il seguente progetto di fusione è stato redatto omettendo, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, i numeri 3), 4), e 5) del comma 1, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

a) Fartex S.r.l. (incorporante) con sede in Ponte San Pietro, via Manzoni n. 20, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 25868 e nel R.E.A. di Bergamo al n. 219487, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01587080167, svolgente l'attività di commercio all'ingrosso di tessuti e la loro produzione;

b) Gardenia S.r.l. (società unipersonale) (incorporata) con sede in Bergamo, via Partigiani n. 4, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 74579/97 e nel R.E.A. di Bergamo al n. 302134, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02528660167, esercante l'attività di produzione di tessuti e filati.

Statuto della società incorporante ed eventuali modifiche: la società risultante dalla fusione assumerà la forma giuridica di società per azioni con la denominazione di Fairtex S.p.a. In particolare in sede di delibere ex art. 2502 del Codice civile verrà altresì deliberata la trasformazione dell'incorporante in S.p.a. subordinata al perfezionamento dell'operazione di fusione, l'aumento di capitale sociale a L. 968.135.000, mediante l'utilizzo della riserva e la conversione dello stesso in € 500.000.

Lo statuto che verrà assunto è allegato al presente progetto, sub. a).

Data di effetto della fusione ai fini contabili: ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva con effetto dal 1° gennaio 2000.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 19 aprile 2000

Bergamo, 19 aprile 2000

Fartex S.r.l.

Gli amministratori: Dario Farina - Roberto Fracassetti

Gardenia S.r.l. (società unipersonale)

L'amministratore unico: Dario Farina

S-12656 (A pagamento).

EDILUTENSILI - S.r.l.

Sede in Lecco, via Parini n. 33

Capitale sociale L. 199.000.000

Registro delle imprese di Lecco al n. 11723/LC

R.E.A. n. 227713

Codice fiscale n. 01927930139

*Estratto delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società Edilutensili S.r.l. del giorno 11 febbraio 2000 (il cui verbale è stato redatto al n. 75292/13375 di repertorio del notaio dott. Giulio Donegana di Lecco, omologato dal Tribunale di Lecco il 13 marzo 2000 n. 404/00 r.r., cron. 694/2000, depositato al registro delle imprese di Lecco in data 4 marzo 2000 al n. PRA/3734/2000 del 5 aprile 2000) ha deliberato di approvare il progetto di fusione della società stessa con la società Morganti S.p.a., con sede in Lecco, via Sant'Egidio n. 12 da attuarsi mediante incorporazione della Edilutensili S.r.l. nella società Morganti S.p.a.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Morganti S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lecco, 10 aprile 2000

Notaio: dott. Giulio Donegana.

S-12657 (A pagamento).

MORGANTI - S.p.a.

Sede in Lecco, via Sant'Egidio n. 12
 Capitale sociale L. 1.957.500.000
 Registro delle imprese di Lecco al n. 3970/LC
 R.E.A. n. 108911
 Codice fiscale n. 00232520130

*Estratto delibera fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società Morganti S.p.a. del giorno 11 febbraio 2000 (il cui verbale è stato redatto al n. 75291/13374 di repertorio del notaio dott. Giulio Donegana di Lecco, omologato dal Tribunale di Lecco il 13 marzo 2000 n. 403/00 r.r., cron. 690/2000, depositato al registro delle imprese di Lecco in data 4 aprile 2000 al n. PRA/3730/2000 del 5 aprile 2000) ha deliberato di approvare il progetto di fusione della società stessa con la società Edilutensili S.r.l., con sede in Lecco, via Parini n. 33 da attuarsi mediante incorporazione della Edilutensili S.r.l. nella società Morganti S.p.a.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Morganti S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lecco, 10 aprile 2000

Notaio: dott. Giulio Donegana.

S-12658 (A pagamento).

O.M.T. - S.p.a.**Officina Meccanica Tartarini**

Sede in Castel Maggiore, via P. Fabbri n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al n. 16425 del registro imprese di Bologna

*Estratto della delibera di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile)*

Con atto in data 10 marzo 2000 a rogito notaio Carlo Vico rep. n. 86129/17899, la «O.M.T. Officina Meccanica Tartarini S.p.a.» ha deliberato la propria scissione mediante costituzione di una nuova società denominata «Tartarini Auto S.p.a.» con sede in Bologna, via Massarenti n. 410, capitale sociale L. 1.500.000.

In particolare si dà atto che:

il capitale sociale della società scissa non si riduce in quanto viene trasferita alla società beneficiaria riserva straordinaria per L. 1.813.473.000, riserve diverse escluse le legali per L. 290.935.000 ed avanzo patrimoniale di periodo per L. 904.096.000;

la data a decorrere dalla quale viene imputata la partecipazione agli utili è quella dalla quale le operazioni delle società sono imputabili separatamente ai singoli bilanci, mentre gli effetti della scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-decies;

non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

La delibera di scissione è stata omologata dal tribunale di Bologna in data 29 marzo 2000 ed iscritta nel registro imprese di Bologna in data 17 aprile 2000.

p. La società scindenda
 Il legale rappresentante: Michele Tartarini

S-12659 (A pagamento).

EUROCOMPUTERS - S.p.a.

Sede legale in Torino, via San Quintino n. 28

ALCIONE - S.r.l.

Sede legale in Torino, via San Quintino n. 28

*Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile)
 mediante incorporazione della Eurocomputers S.p.a. nella controllante totalitaria Alcione S.r.l.*

Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Alcione S.r.l., con sede legale in Torino, via San Quintino n. 28, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 124227/1999;

incorporanda: Eurocomputers S.p.a., con sede legale in Torino, via San Quintino n. 28, capitale sociale L. 25.064.700.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 95949/1999.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante (art. 2504-quinquies del Codice civile).

Ai fini contabili (art. 2504-bis, comma 3 del Codice civile) e fiscali (art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal primo giorno dell'esercizio/periodo d'imposta nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con effetto dalla data di efficacia della fusione Alcione S.r.l. si trasformerà in società per azioni con contestuale aumento del capitale da L. 20 milioni a L. 200 milioni.

Le delibere di fusione sia per l'incorporata che per l'incorporanda sono iscritte in data 4 aprile 2000 presso il registro delle imprese ufficio di Torino.

Eurocomputers S.p.a.

Il presidente: ing. Roberto Schisano

Alcione S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Roberto Schisano

S-12660 (A pagamento).

KALOS - S.p.a.**ALUCAPVIT - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Alucapvit S.p.a. nella società Kalos S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Kalos S.p.a., sede legale in Genova, piazza della Vittoria nn. 8/20, capitale sociale deliberato L. 40.000.000.000, sottoscritto e versato L. 10.000.000.000, codice fiscale n. 03830860106, registro delle imprese di Genova n. 54016, società incorporante;

Alucapvit S.p.a., sede legale in Milano, via dei Giardini n. 7, capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato, registro imprese di Milano n. 344433, codice fiscale n. 11189570150, società incorporanda.

2. Rapporto di cambio: non ha luogo rapporto di cambio in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote: come precisato al punto precedente, la fusione in esame non richiede l'aumento del capitale sociale e pertanto non vengono fissate le modalità di assegnazione delle quote ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, n. 4, del Codice civile.

4. Partecipazione agli utili delle quote emesse: non essendo state emesse nuove quote, non viene fissata la loro partecipazione agli utili.

5. Effetti contabili, giuridici e fiscali di cui all'art. 2504-bis del Codice civile: ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, gli effetti della fusione decorrono dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Tuttavia per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6, del Codice civile, nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, la fusione retroagirà alla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle imprese così come previsto dall'art. 2504 del Codice civile. Pertanto a partire da tale data tutte le operazioni della società incorporanda Alucapvit S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Kalos S.p.a.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari assegnati agli amministratori: non è previsto nessun vantaggio particolare.

8. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 18 aprile 2000 al prot. n. 13472 per la società incorporante Kalos S.p.a. e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 18 aprile 2000 ed iscritto in data 19 aprile 2000 al prot. n. 73394 per la società incorporanda Alucapvit S.p.a.

p. La società incorporante Kalos S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Carlo Secchi

p. La società incorporanda Alucapvit S.p.a.
L'amministratore delegato: rag. Giorgio Basella

S-12721 (A pagamento).

RHODIA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Winkelmann n. 2

Capitale sociale L. 1.350.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 307768/1997

R.E.A. n. 1543610

RHODIA CHEM ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Winkelmann n. 2

Capitale sociale L. 5.700.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano, al n. 90057

R.E.A. n. 448767

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501 del Codice civile)

1. La fusione di cui al presente progetto comporta l'incorporazione nella Rhodia Italia S.p.a. della società Rhodia Chem Italia S.p.a., società interamente posseduta.

La fusione sarà deliberata sulla base dei bilanci di esercizio della Rhodia Italia S.p.a. e della Rhodia Chem Italia S.p.a. al 31 dicembre 1999 da approvarsi prima della delibera di fusione.

2. A seguito dell'operazione di cui sopra la società Rhodia Italia S.p.a. manterrà lo statuto attualmente in vigore.

3. Dal momento che l'intero capitale sociale della società incorporata è detenuto dalla società incorporante, il capitale sociale della società incorporante non verrà aumentato. Date le caratteristiche dell'operazione prospettata, non si darà luogo a rapporto di cambio né alla corresponsione di conguagli in denaro.

4. Non saranno attribuite nuove azioni della società incorporante a fronte dell'annullamento della partecipazione attuale nella società incorporanda Rhodia Chem Italia S.p.a.

5. Non vi sono azioni di nuova emissione.

6. La fusione avrà efficacia giuridica, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese o da eventuale data successiva stabilita nell'atto di fusione. L'efficacia ai fini contabili e fiscali della fusione sarà fatta retro agire all'inizio del periodo di imposta in cui la fusione avrà efficacia giuridica.

7. Non sussistono particolari categorie di azionisti.

8. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporante e incorporata.

9. Il progetto di fusione con i relativi allegati è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano, ai seguenti numeri: Rhodia Chem Italia S.p.a., protocollo n. 72815/1 del 18 aprile 2000, atto iscritto il 18 aprile 2000; Rhodia Italia S.p.a., protocollo n. 72819/1 del 18 aprile 2000, atto iscritto il 18 aprile 2000.

Milano, 20 aprile 2000

Rhodia Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Luigi Bovera

Rhodia Chem Italia S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Luigi Bovera

S-12762 (A pagamento).

TEFAL ITALIA - S.p.a.

ROWENTA ITALIA - S.p.a.

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee degli azionisti delle sottoindicate società, tenutesi in data 3 aprile 2000, di cui ai verbali rispettivamente nn. 14928/3247 e 14927/3246 di rep., entrambi a rogito notaio Vilma Marsala di Milano, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Rowenta Italia S.p.a. nella società Tefal Italia S.p.a.

Le deliberazioni di fusione di cui al presente estratto sono state, per ciascuna delle società partecipanti alla fusione, depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 17 aprile 2000 ed iscritte in data 18 aprile 2000.

1. Tipo di società, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1, del Codice civile):

1.1. società incorporante: Tefal Italia S.p.a. con sede in Milano, via Caldera n. 21, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 125702, R.E.A. n. 682932, capitale sociale L. 4.467.000.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00855270153;

1.2. società incorporanda: Rowenta Italia S.p.a. con sede in Milano, via Caldera n. 21, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 112745, R.E.A. n. 586248, capitale sociale L. 725.000.000 interamente sottoscritto e versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00736960154.

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis, comma 1, punto 3, del Codice civile):

Sulla base del confronto tra i patrimoni netti risultanti dalle situazioni patrimoniali prese a base per la fusione, ed in considerazione del frazionamento delle azioni, subordinato alla fusione stessa, della società incorporante (il cui valore nominale si ridurrà da L. 10.000 a L. 500), il rapporto di cambio sarà il seguente: n. 55 azioni della società incorporante (la quale, per effetto della fusione stessa, modificherà inoltre la propria denominazione sociale in Groupe Seb Italia S.p.a.) del valore nominale di L. 500 cadauna contro n. 2 azioni dell'incorporanda Rowenta Italia S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Per procedere al suddetto scambio la società incorporante ha deliberato un aumento del proprio capitale sociale per un valore nominale di L. 9.968.750.000 (e quindi da L. 4.467.000.000 a L. 14.435.750.000), pari a n. 19.937.500 nuove azioni da nominali L. 500.

Al Socio dell'incorporanda Rowenta Italia S.p.a. verrà altresì attribuito un conguaglio in denaro di complessive L. 849.452.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 4, del Codice civile): le azioni della incorporante di nuova emissione verranno tutte assegnate al socio della società incorporanda dopo che la fusione avrà avuto effetto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

I nuovi certificati emessi dalla incorporante potranno essere ritirati presso la sede sociale di quest'ultima.

4. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili (art. 2501-bis, comma 1, punto 5, del Codice civile): le nuove azioni della incorporante saranno assegnate con godimento 1° gennaio 2000.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6, del Codice civile): è previsto che la fusione abbia effetto retroattivo alle ore 00.00.01 del 1° gennaio 2000. Conseguentemente le operazioni della incorporanda dovranno essere imputate al bilancio della incorporante ai fini contabili e fiscali a decorrere dalla data del 1° gennaio 2000, ore 00.00.01.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni (art. 2501-bis, comma 1, punto 7, del Codice civile): non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni che abbiano diritto a trattamenti differenziati o privilegiati.

7. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma 1, punto 8, del Codice civile): nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli organi sociali della incorporanda decadranno per effetto della fusione.

Tefal Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Bertrand De Jerphanion

Rowenta Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Bertrand De Jerphanion

S-12763 (A pagamento).

WALDE AMBIENTE - S.p.a.

Sede in Inzago (MI), località Cascine Doppie

Capitale sociale € 450.000

OMNIA SERVICE - S.r.l.

Sede in Inzago (MI), via Pastore n. 19

Capitale sociale L. 30.000.000

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione del 3 marzo 2000 n. 159935 di repertorio dott. Luciano Severini in Milano, depositato presso il registro delle imprese di Milano al n. 58459/2000 il 27 marzo 2000, la società «Walde Ambiente S.p.a.» iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 148324, con sede in Inzago (MI), località Cascine, capitale sociale 450.000 €, codice fiscale n. 02471300158 (incorporante), e la società «Omnia Service S.r.l.» iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 305436 con sede in Inzago, via Pastore n. 19, capitale sociale L. 30.000.000, codice fiscale n. 01349120186, (incorporata) si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima, in dipendenza delle deliberazioni dell'8 ottobre 1999. Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7, 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. —, 4. Non vi è scambio né assegnazione di azioni o quote; le quote dell'incorporata saranno annullate.

5. Non vi è partecipazione agli utili, di azioni o quote nuove, che non esistono.

6. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, dalla data del 1° ottobre 1998.

7. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Walde Ambiente S.p.a.

L'amministratore unico: Luigi Valdemarca

Omnia Service S.r.l.

L'amministratore unico: Mansueto Lovati

C-11002 (A pagamento).

CASITALIA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Longiano, via Emilia km 17, n. 412

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 17143 Forlì-Cesena

R.E.A. n. 239834 di Forlì-Cesena

Codice fiscale n. 01116580398

Partita I.V.A. n. 02083600409

Estratto della delibera di fusione per incorporazione di società di cui si posseggono tutte le quote (100%) del capitale sociale, assunta in data 24 gennaio 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Casitalia Costruzioni S.r.l.», con sede in Longiano in via Emilia km 17, n. 412, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17143 del registro delle imprese di Forlì-Cesena, codice fiscale n. 01116580398 e partita I.V.A. n. 02083600409;

b) società incorporata: «Filco S.r.l.», con sede in Longiano in via Emilia km 17, n. 412, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 98287 del registro delle imprese di Forlì-Cesena, codice fiscale n. 03619640372 e partita I.V.A. n. 02465490403.

2. Rapporto di concambio; modalità di assegnazione delle quote della società incorporante; data da cui le quote partecipano agli utili: informazioni non dovute a sensi comma 1, art. 2504-quinquies del Codice civile.

3. Data di decorrenza degli effetti: la incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della incorporata:

con effetti reali, dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese;

con effetto contabile e fiscale, dal 1° giorno dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto definitivo di fusione.

4. Trattamento particolare ai soci od agli amministratori: nessun beneficio o trattamento particolare o privilegiato è previsto per gli amministratori e per i soci.

5. Data di deposito del progetto di fusione al registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. Forlì-Cesena.

Deposito di Casitalia Costruzioni S.r.l.:...

Deposito di Filco S.r.l.: 5 aprile 2000.

Longiano, 10 aprile 2000

Casitalia Costruzioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Vincenzo Muccioli

C-10962 (A pagamento).

FILCO - S.r.l.

Sede in Longiano, via Emilia km 17, n. 412

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 98287 Forlì-Cesena

R.E.A. di Forlì-Cesena n. 263341

Codice fiscale n. 03619640372

Partita I.V.A. n. 02465490403

Estratto della delibera di fusione per incorporazione di società che detiene tutte le quote (100%) del capitale sociale, assunta in data 24 gennaio 2000.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: «Casitalia Costruzioni S.r.l.», con sede in Longiano in via Emilia km 17, n. 412, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17143 del registro delle imprese di Forlì-Cesena, codice fiscale n. 01116580398 e partita I.V.A. n. 02083600409;

b) società incorporata: «Filco S.r.l.», con sede in Longiano in via Emilia km 17, n. 412, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 98287 del registro delle imprese di Forlì-Cesena, codice fiscale n. 03619640372 e partita I.V.A. n. 02465490403.

2. Rapporto di concambio; modalità di assegnazione delle quote della società incorporante; data da cui le quote partecipano agli utili; informazioni non dovute ai sensi del comma 1, art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Data di decorrenza degli effetti: la incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della incorporata:

con effetti reali, dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese;

con effetto contabile e fiscale, dal 1° giorno dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto definitivo di fusione.

4. Trattamento particolare ai soci od agli amministratori: nessun beneficio o trattamento particolare o privilegiato è previsto per gli amministratori e per i soci.

5. Data di deposito del progetto di fusione al registro delle imprese c/o C.C.I.A.A. Forlì-Cesena.

Deposito di Castalia Costruzioni S.r.l.:

Deposito di Filco S.r.l.: 5 aprile 2000.

Longiano, 10 aprile 2000

Filco S.r.l.

• L'amministratore unico: Vincenzo Muccioli

C-11012 (A pagamento).

NASH - S.r.l.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 24

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 302763

SHAKESPEARE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 24

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 350318

Estratto di delibere di fusione

Le società sopra indicate, con verbali a rogito notaio Luciano Severini in Milano entrambi in data 18 gennaio 2000, rep. 159587/15175, iscritto presso il registro imprese di Milano il 24 marzo 2000 a seguito di deposito del 24 marzo 2000, prot. n. 57943 per la Nash S.r.l. e rep. 159586/15174, iscritto presso il registro delle imprese di Milano il 24 marzo 2000 a seguito di deposito del 24 marzo 2000, prot. n. 57938 per la Shakespeare Italia S.r.l., hanno deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione della Shakespeare Italia S.r.l. nella Nash S.r.l. e di stabilire che la fusione avrà effetto dal giorno 1° gennaio 2000.

La fusione avviene con estinzione del capitale sociale della società incorporata (Shakespeare Italia S.r.l.) interamente posseduto dalla società incorporante (Nash S.r.l.).

Il capitale della società risultante dalla fusione (Nash S.r.l.) rimane invariato rispetto a quello esistente prima della fusione.

Non esistono categorie di soci cui riservare un particolare trattamento; né sono previsti particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 14 aprile 2000

Nash S.r.l.

L'amministratore unico: Daniel Alberto Nahum

Shakespeare Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Daniel Alberto Nahum

M-3801 (A pagamento).

EDILSERVICE - S.r.l.

Sede in Montignoso, viale Marina n. 92

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese della provincia di Massa-Carrara n. 4039

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00426570453

GI.F.A.G. - S.r.l.

Sede in Montignoso, via Roma n. 103.

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese della provincia di Massa-Carrara n. 4473

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00266310457

Estratto delibere di fusione

(ai sensi art. 2502-bis del Codice civile)

Con deliberazioni assunte in data 5 novembre 1999 (omologate dal competente Tribunale e depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Massa Carrara in data 27 gennaio 2000 n. PRA/995/2000/CMS0056 per l'incorporate società «Edilservice S.r.l.» e in data 21 marzo 2000 n. PRA/2458/2000/CMS0067 per l'incorporate società «Gi.Fa.G. S.r.l.» le assemblee dei soci delle due società in epigrafe hanno approvato il progetto di fusione tra le società medesime, mediante incorporazione nella «Edilservice S.r.l.» della «Gi.Fa.G. S.r.l.».

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della incorporanda.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, sicché la società incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni e quote di detta società, ed a proprio carico le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, anche se posteriori al 1° gennaio 1999, alle convenute scadenze e convenzioni.

Gli effetti della fusione, previsti con decorrenza dal 1° gennaio 1999, rimangono vincolati all'applicazione dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società né trattamenti differenziati per taluni soci.

Montignoso, 7 aprile 2000

Edilservice S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

Gi.Fa.G. S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-11020 (A pagamento).

SOMIN - S.r.l.

C.M.G. - S.r.l.

di Bissa Renato e C.

Estratto atto fusione

Con atto a mio rogito in data 13 marzo 2000 rep. n. 7.264/3.054 la «Somin S.r.l.» con sede in Cologno al Serio (BG) alla via Dell'Artigianato n. 39, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 40.271, codice fiscale n. 02056430164 ha incorporato la «C.M.G. S.r.l. di Bissa Renato e C.» con sede in Cologno al Serio alla via Dell'Artigianato n. 39, capitale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 21.473, codice fiscale n. 01001000163, in attuazione di quanto deliberato nelle rispettive assemblee straordinarie dei soci tenutesi in data 3 dicembre 1999, nonché sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 20 settembre 1999.

Per effetto della fusione il capitale della «Somin S.r.l.» è stato fissato in € 100.000, interamente sottoscritto e versato.

L'incorporante ha assunto tutti i diritti e gli obblighi dell'incorporata, subentrando a questa in tutti i rapporti giuridici, sia precedenti che successivi alla delibera di fusione e così in tutte le attività e passività, qualunque ne sia la fonte, verso qualunque soggetto terzo, sia privato che pubblico.

A norma dell'art. 2504-bis la fusione ha effetto dall'11 aprile 2000 (data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Bergamo).

Notaio Francesco Boni.

C-11021 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Atto di citazione

Muser Barbacetto Giorgina nata a Paluzza il 22 settembre 1943, residente a Udine, via Rovigo n. 38, Codice fiscale n. MSRGGR48T17C6560, con proc. e dom. l'avv. Andrea D. Maieron con studio in Paluzza, via Monte Tersadia n. 76/a, giusta procura a margine del presente atto contro attore:

- Muser Edelvais fu Fiorendo nata a Paluzza il 31 ottobre 1946;
- Muser Franco nato a Paluzza il 2 settembre 1938, MSRFNC38P026G300E;
- Muser Giuseppina nata a Paluzza il 15 novembre 1940, MSRGPP40555G300R;
- Muser Paolina nata a Paluzza il 23 ottobre 1942, MSRPLN42A63G300L;
- Muser Anna di Tobia nata a Paluzza il 26 ottobre 1906;
- Muser Erminia nata a Paluzza il 16 novembre 1912, MSRRMN12S56G300K;
- Muser Giovanni nato a Paluzza il 16 febbraio 1907, MSRGNN07B16G300R;
- Muser Ida nata a Paluzza il 26 febbraio 1920, MSRDIA20B66G300C;
- Muser Pasqua fu Giovanni nata a Paluzza il 1° aprile 1923;
- Muser Anna nata a Paluzza il 26 ottobre 1906;
- Muser Marcellino nato a Paluzza il 21 aprile 1908, MSRMCL08D21G300A;
- Muser Maria nata a Paluzza il 23 giugno 1917, MSRMRA17H63G300L;
- Mentil Annita nata a Paluzza il 27 maggio 1931, MNTNNT31E67G300V.

Oggetto: usucapione, convenuti.

Conclusioni, Voglia il signor Giudice, accertata l'esistenza dei requisiti tutti validi per l'usucapione, dichiarare come avvenuta in favore di Muser Giorgina nata a Paluzza il 22 settembre 1943, residente a Udine, via Rovigo n. 38, codice fiscale n. MSRGGR48T17C6560 l'acquisto della proprietà a titolo esclusivo e per l'intero dei seguenti beni immobili:

partita n. 2166 fg. 22 n. 138 sub 2 Comune di Paluzza porzione di fabbricato intestato a Muser Edelvais fu Fiorendo nato a Paluzza il 31 ottobre 1946, Muser Franco nato a Paluzza il 2 settembre 1938, Muser Giorgina fu Fiorendo nata a Paluzza il 22 settembre 1943, Muser Giuseppina nata a Paluzza il 15 novembre 1940 e Muser Paolina nata a Paluzza il 23 ottobre 1942;

partita n. 2166 fg. 22 n. 139 sub 2 Comune di Paluzza porzione di fabbricato intestato a Muser Edelvais fu Fiorendo nata a Paluzza il 31 ottobre 1946, Muser Franco nato a Paluzza il 2 settembre 1938, Mu-

ser Giorgina fu Fiorendo nata a Paluzza il 22 settembre 1943, Muser Giuseppina nata a Paluzza il 15 novembre 1940 e Muser Paolina nata a Paluzza il 23 ottobre 1942;

partita n. 2125 fg. 22 n. 138 sub 5 porzione di fabbricato Comune di Paluzza intestato a Muser Anna di Tobia nata a Paluzza il 26 ottobre 1906 e Muser Ermidia nata a Paluzza il 16 novembre 1912;

partita n. 2125 fg. 22 n. 139 sub 4 porzione di fabbricato Comune di Paluzza intestato a Muser Anna di Tobia nata a Paluzza il 26 ottobre 1906 e Muser Ermidia nata a Paluzza il 16 novembre 1912;

partita n. 2125 fg. 22 n. 238 sub 4 prato Comune di Paluzza intestato a Muser Anna di Tobia nata a Paluzza il 26 ottobre 1906 e Muser Ermidia nata a Paluzza il 16 novembre 1912;

partita n. 2125 fg. 22 n. 240 sub 4 prato Comune di Paluzza intestato a Muser Anna di Tobia nata a Paluzza il 26 ottobre 1906 e Muser Ermidia nata a Paluzza il 16 novembre 1912;

partita n. 2182 fg. 22 n. 138 sub 4 porzione di fabbricato Comune di Paluzza intestato a Muser Giovanni nato a Paluzza il 16 febbraio 1907, Muser Ida nata a Paluzza il 26 febbraio 1920 e Muser Pasqua fu Giovanni nata a Paluzza il 1° aprile 1923;

partita n. 2182 fg. 22 n. 242 seminativo Comune di Paluzza intestato a Muser Giovanni nato a Paluzza il 16 febbraio 1907, Muser Ida nata a Paluzza il 26 febbraio 1920 e Muser Pasqua fu Giovanni nata a Paluzza il 1° aprile 1923;

partita n. 2279 fg. 22 n. 141 prato Comune di Paluzza intestato a Muser Anna nata a Paluzza il 26 ottobre 1906, Muser Erminia nata a Paluzza il 16 novembre 1912, Muser Marcellino nato a Paluzza il 21 aprile 1908 e Muser Maria nata a Paluzza il 23 giugno 1917;

partita n. 2183 fg. 22 n. 138 sub 3 porzione di fabbricato Comune di Paluzza intestato a Muser Giovanni nato a Paluzza il 4 agosto 1900;

partita n. 2183 fg. 22 n. 139 sub 3 porzione di fabbricato Comune di Paluzza intestato a Muser Giovanni nato a Paluzza il 4 agosto 1900;

partita n. 2183 fg. 22 n. 237 prato Comune di Paluzza intestato a Muser Giovanni nato a Paluzza il 4 agosto 1900;

partita n. 2183 fg. 22 n. 243 seminativo Comune di Paluzza intestato a Muser Giovanni nato a Paluzza il 4 agosto 1900;

partita n. 8346 fg. 18 n. 712 seminativo Comune di Paluzza intestato a Mentil Annita nata a Paluzza il 27 maggio 1931.

Voglia altresì il signor Giudice, accertata l'avvenuta usucapione del diritto di proprietà come tesi delineato, disporre gli oncombeni del caso per il passaggio della proprietà degli immobili di cui sopra. Diritti, onorari e spese di causa rifusi in caso di costituzione delle parti convenute.

In via istruttoria.

Ammettersi prova per testimoni sui fatti di cui in narrativa qui integralmente richiamati e capitoliati con la premessa «vero che?».

Si indicano come testimoni i signori:

- Puntel Gilda, da Paluzza, via Nazionale n. 20;
- Muser Ezio, da Paluzza via Nazionale n. 20;
- Unfer Anna Iolanda, da Paluzza via Plozner Mentil n. 39;
- Muser Rita, da Vallecrosia (IM);
- Unfer Pia, da Paluzza, via Matiz n. 3.

Riservato ogni ulteriore mezzo istruttorio.

Udine-Tolmezzo, 5 aprile 2000

Avv. Andrea D. Maieron.

C-10988 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PESARO

Notifiche per pubblici proclami

Il presidente del Tribunale di Pesaro, sentito il parere favorevole del PM con decreto in data 24 febbraio 2000, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui la signora Rossi Augusta e Rossi Lucia hanno convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Pesaro sez. distaccata di Fano, per l'udienza del 25 ottobre 2000, Rossi Elvira fu Augusto, quale comproprietaria, per ivi sentir dichiarare che

Rossi Augusta e Rossi Lucia hanno acquistato per usucapione la proprietà dei beni immobili distinti al catasto urbano del comune di Pergola: fgl. MU, part. 280, sub 1, cat. A4, vani n. 5,5, P.T.-1, via Gramsci; fgl. MU, part. 281, sub 3, cat. A4, P.T.-1, via Gramsci; fgl. MU, part. 280, sub 2, cat. A4, vani 5, P. 2, via Vittorio Emanuele 3 n. 16; fgl. MU, part. 281, sub 4, cat. A4, P. 2, via Vittorio Emanuele 3 n. 16; fgl. MU, part. 281, cat. C1, mq. 24, P.T., via Vittorio Emanuele 3 n. 22; e dei seguenti beni immobili siti in Pergola e distinti al catasto terreni di detto comune: fgl. 27, part. 83, cat. T, are 9, centiare 18, loc. Monterolo; fgl. 19, part. 17, cat. T, ettari 2, are 2, centiare 20, loc. Monterolo; fgl. 19, part. 45, cat. T, ettari 1, are 37, centiare 17, loc. Monterolo; fgl. 19, part. 61, cat. T, ettari 1, are 6, centiare 14, loc. Monterolo; fgl. 27, part. 5, cat. T, are 26, centiare 7, loc. Monterolo; fgl. 27, part. 6, cat. T, are 6, centiare 48, loc. Monterolo; fgl. 27, part. 7, cat. T, are 30, centiare 36, loc. Monterolo; fgl. 27, part. 9, cat. T, are 21, centiare 99, loc. Monterolo; fgl. 27, part. 10, cat. T, are 30, centiare 50, loc. Monterolo; fgl. 27, part. 43, cat. T, are 24, centiare 26, loc. Monterolo; fgl. 27, part. 44, cat. T, are 68, centiare 47, loc. Monterolo; fgl. 27, part. 45, cat. T, are 7, centiare 83, loc. Monterolo; fgl. 27, part. 46, cat. T, are 60, centiare 88, loc. Monterolo; fgl. 27, part. 63, cat. T, are 5, centiare 22, loc. Monterolo; fgl. 27, part. 81, cat. R, are 2, centiare 56, loc. Monterolo; fgl. 27, part. 82, cat. T, are 42, centiare 30, loc. Monterolo; fgl. MU, particella 281, sub. 2, cat. A4, vani 2, 5, P.T.-1, via Vittorio Emanuele 3 n. 22 distinto al catasto urbano del comune di Pergola.

Pesaro, 5 aprile 2000

Avv. Giovanni Girolametti.

C-10982 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TREVISO

Faldon Eugenio, residente a San Pietro di Feletto (TV), rappresentato dagli avvocati Danilo Riponti e Maura Pessot, premesso che il possesso pacifico ininterrotto, ultraventennale, animo domini, dei seguenti beni immobili:

a) Comune di Codognè, Catasto urbano, partita n. 85, sezione A, foglio 5, mapp. n. 90;

b) Comune di Codognè, Catasto terreni, partita n. 1819, foglio 5 mapp. n. 91;

su autorizzazione del presidente del Tribunale di Treviso con decreto in data 30 marzo 2000 alla notifica ex art. 150 c.p.c., cita quanti sotto nominati a comparire alla pubblica udienza del 18 luglio 2000 ad ore di rito innanzi al Tribunale di Treviso, sezione distaccata di Conegliano:

eredi di Dalla Cia Daniele, Dalla Cia Bianca, Dalla Cia Dolores, Dalla Cia Giovanni, Fulvio Teodora, Giorgi Marina, Giorgi Paola, Giorgi Camilla, Dalla Cia Edda, Dalla Cia Franco, Dalla Cia Giorgio, eredi di Dalla Cia Sebastiano, eredi di Dalla Cia Giovanna, eredi di Dalla Cia Dino, eredi di Dalla Cia Guido, Piccin Maria, Andretta Luigia, Curtolo Carlo, Curtolo Fanny, Curtolo Ferruccio.

Pubblica il presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Danilo Riponti.

C-11005 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Atto di citazione e chiamata in giudizio
(ai sensi dell'art. 102, comma 2 del Codice civile)

Murru Giovanni, n. a Genk (Belgio) l'11 ottobre 1963, res. a Siniscola, ivi domiciliato, nella via Angioi n. 4, presso lo studio dell'avv. Francesco Soggiu che lo rappresenta e difende per procura a margine dell'atto di citazione, premesso che ha acquistato da Floris Francesco, n. a Siniscola il 22 marzo 1922, ivi residente, con scrittura privata, il

terreno sito in Comune di Siniscola, distinto in catasto al f. 6 mapp. 84b, di mq. 95889, confinante ad altro terreno distinto in catasto al f. 6 mapp. 105 e 110, intestato ai convenuti; che il terreno acquistato è intercluso; tutto ciò premesso, cita a comparire avanti al Tribunale di Nuoro, per l'udienza del 19 ottobre 2000, ore 9, Bomboi Anna Lorenza, n. a Siniscola il 28 gennaio 1958, ivi residente; Bomboi Caterina Salvatorica n. a Siniscola il 4 febbraio 1961, ivi residente; Bomboi Giacomo n. a Nuoro il 6 maggio 1976, ivi residente; Bomboi Giovanni Giuseppe n. a Siniscola il 5 ottobre 1946, ivi residente; Bomboi Mario n. a Siniscola il 13 marzo 1948, ivi residente; Bomboi Rita Rosaria, n. a Siniscola il 12 maggio 1952, ivi residente; Bomboi Rosanna, n. a Siniscola il 15 novembre 1954, ivi residente; Manca Giovanni, di Giacomo; Manca Maria Cecilia, di Giacomo; Manca Salvatore, di Giacomo; Mele Giovanni, fu Luigi; Mele Luigi fu Luigi; Mele Pasqualina, fu Luigi; Mulargia Battista, n. a Siniscola il 27 ottobre 1930, ivi residente; Pau Battistina, di Giovanni; Pau Giuseppina, n. a Siniscola il 1° giugno 1922, ivi residente; Pau Giuseppina; Pau Maria Francesca, di Giovanni; Pau Mele Restituta, fu Battista; Salis Giovanna, fu Salvatoreangelo; Salis Grazia, fu Salvatoreangelo; Sanna Sebastiana, di Ignazio; Bomboi Laura Efisia, res. a Golfaranci (quale erede di Bomboi Pasquale); Bomboi Giuseppe Santo, res. a Siniscola (quale erede di Bomboi Pasquale); Contu Pasqualina, n. a Siniscola il 22 settembre 1923, ivi residente (quale erede di Bomboi Pasquale); Secchi Gabriella, n. a Siniscola il 19 aprile 1952; Questi, quali intestatari catastali del terreno sito in Comune di Siniscola, distinto in catasto al f. 6 mapp. 105. Nonché, Carzedda Giovanni fu Giacomo, intestatario catastale del terreno sito in Comune di Siniscola, distinto in catasto al f. 6 mapp. 110, e per essi, in caso di decesso, i legittimi eredi, invitandoli a costituirsi in giudizio come per legge, e così concludendo: dichiarando vere e autentiche le sottoscrizioni apposte in calce alla scrittura privata di compravendita; dichiarando avvenuto il trasferimento di proprietà del terreno sito in Siniscola, in catasto al f. 6 mapp. 84b) in favore dell'attore; dichiarando detto terreno intercluso; dichiararsi costituita la servitù di passaggio sui terreni di proprietà dei convenuti secondo il tracciato, da stabilirsi; con vittoria di spese ed onorari di causa solo in caso di opposizione.

Siniscola, 16 marzo 2000

Avv. Francesco Soggiu.

C-11015 (A pagamento).

TRIBUNALE DI S. ANGELO DEI LOMBARDI

«Su istanza di Gala Maria e a richiesta del suo procuratore avv. Vito Zarrilli, il presidente del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi, sentito il P.M., con provvedimento in data 11 aprile 2000, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami ai signori De Vito Angela fu Pietro, De Vito Maria Michela fu Pietro, Di Benedetto Donato fu Angelo, Di Benedetto Giuseppina, Di Benedetto Michele fu Cosimo, Di Benedetto Michelina, Di Benedetto Nicola fu Gaetano, Di Benedetto Teresa fu Cosimo, Di Martino Vincenza Tartaglia Carmela fu Angelo, Tartaglia Maddalena fu Angelo, Tartaglia Michele fu Angelo, Tartaglia Pasquale fu Angelo dell'atto di citazione per la udienza del 10 luglio 2000 ad oggetto il riconoscimento della piena proprietà dei fondi in agro di Aquilomia in catasto fl. 29, part. 896 e 946».

Avv. Vito Zarrilli.

C-11013 (A pagamento).

TRIBUNALE DI UDINE

Atto di citazione

Il dott. Enzo D'Angelo, proc. di Tiritelli Dino, nato a Flaibano il 20 aprile 1956, espone in citazione il possesso ultraventennale di terreni e fabbricati rurali siti in Flaibano, partita catastale 1110 f. 10 n. 233, 234, intestata... *omissis*... a Tiritelli Virginia e partita catastale n. 529 f. 10 n. 235 intestata a Doratti Angelo.

Cita... *omissis*... gli eredi di Tiritelli Virginia fu Francesco, nata a Flaibano il 18 marzo 1874 e gli eredi di Doratti Angelo, nato a Flaibano il 16 luglio 1881, a costituirsi venti giorni prima dell'udienza fissata per il giorno 16 ottobre 2000 ore di rito dinanzi al giudice del Tribunale di Udine per ivi sentire emettere sentenza che Tiritelli Dino, per effetto di usucapione, è diventato proprietario degli immobili in atto.

In forza del decreto del presidente del Tribunale di Udine n. 944 dell'8 marzo 2000, steso in calce all'atto di citazione, si procede a notifica per pubblici proclami ex art. 160 c.p.c.

Dot. Enzo D'Angelo.

C-11016 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CAMERINO

Atto di citazione

Le sottoscritte avv.sse Francesca Cecchini e Rita Ciciani legali rappresentanti e difensori delle sig.re Tesei Maria, res. in Montecavallo (MC), e Tesei Angelica, res. in Fano (PU), rappresentate e difese da entrambe e domiciliate presso la seconda in Camerino, piazza Garibaldi n. 10, come da delega a margine, premesso, che le proprie assistite da tempo immemorabile e comunque da oltre 20 anni hanno detenuto il possesso in modo continuato, uti dominus, del seguente bene immobile:

frustolo di terreno sito in Montecavallo (MC), censito al n.c.e.u. alla part. 111, fg. 17, mapp.li 204 sub 1-2-3 e 205, r.c. l. 882.

Che detto terreno risulta di proprietà dei seguenti signori: Luisini Domenico; Luisini Anna; Luisini Angela; Simonetti Candido; Simonetti Eviro; Simonetti Devio; Simonetti Clementina; Simonetti Domenica; Varani Pietro; Simonetti Colomba; Simonetti Ida; Varani Ines; Luisini Luigi; Luisini Olga e Lorenzetti Emilia, usufruttuaria. Che tutti questi signori, tranne Varani Ines e Pietro, risultano deceduti lasciando come eredi le seguenti persone, sparse in tutta Italia: Isopo Carla e Alberto; Giordani Roberto e Giuliana e Maria e Armando e Rita e Giacomo e Tommaso e Elisa e Domenica e Giuseppina e Anna e Gabriella e Lorenzo e Delia; Battaglia Giovanna; Valeriani Valeria e Graziella e A. Maria e Franco; Leonardi A. Maria e Teresa; Gobbetti Bice e Clara e Iole e Veneziana; Simonetti Rino e Gino e Domenico e Ernesta e Maria e Velia; Costantini Domenico; Luisini Arcangelo e Sante e Margherita e Angela. Che vista la situazione e l'estrema difficoltà ad eseguire tutte le notifiche, il Tribunale di Camerino autorizza la notifica per pubblici proclami, ex art. 150 c.p.c., come da provvedimento in calce all'atto di citazione.

Ciò premesso le sottoscritte legali, per conto delle proprie assistite, citano i seguenti signori: Isopo Carla e Alberto, Giordani Roberto e Giuliana e Maria e Armando e Rita e Giacomo e Tommaso e Elisa e Domenica e Giuseppina e Anna e Gabriella e Lorenzo e Delia; Battaglia Giovanna; Valeriani Valeria e Graziella e A. Maria e Franco; Leonardi A. Maria e Teresa; Gobbetti Bice e Clara e Iole e Veneziana; Simonetti Rino e Gino e Domenico e Ernesta e Maria e Velia; Varani Pietro e Ines; Costantini Domenico; Luisini Arcangelo e Sante e Margherita e Angela, tutti residenti in Italia, a comparire avanti il Tribunale di Camerino per l'udienza del 20 settembre 2000, ore di rito, giudice designando, invitandoli a costituirsi in giudizio nel termine di giorni 20 dalla udienza, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., avvertendoli che la mancata costituzione nel termine suddetto implica la decadenza di cui all'art. 167 c.p.c., per sentir accogliere le seguenti conclusioni:

Piacca all'III.mo Tribunale di Camerino, contrariis reiectis, dichiarare che le attrici Tesei Maria e Tesei Angelica hanno acquisito il diritto di piena proprietà, per usucapione ventennale, del seguente bene immobile:

«frustolo di terreno sito in Montecavallo (mc) censito al n.c.e.u. alla part. 111, fg. 17, mapp.li 204 sub 1-2-3 e 205»,

e di conseguenza dichiarare che i sig.ri Luisini Domenico, Luisini Anna, Luisini Angela, Simonetti Candido, Simonetti Eviro, Simonetti Devio, Simonetti Clementina, Simonetti Domenica, Varani Pietro, Simonetti Colomba, Simonetti Ida, Varani Ines, Luisini Luigi, Luisini Olga e Lorenzetti Emilia

e con essi i loro eredi tutti hanno perduto il loro diritto di proprietà sull'immobile stesso. Voglia l'III.mo Tribunale ordinare al

competente Ufficio del Territorio di provvedere a tutte le trascrizioni relative agli immobili di cui sopra con esonero da ogni responsabilità. Con vittoria di spese, funzioni e onorari». Ai fini istruttori le sottoscritte procuratrici formulano i seguenti capitoli di prova: 1) Vero che le sig.re Tesei Maria e Angelica, unitamente ai loro familiari, hanno goduto e posseduto l'immobile di cui in narrativa in modo continuato, come proprietarie esclusive e uniche, da oltre 20 anni; 2) Vero che questo comportamento non è mai stato contestato da parte di alcuno; 3) Vero che le attrici hanno provveduto al mantenimento dell'immobile sopra descritto, curandolo, abbellendolo e anche pagando tutte le relative spese ed imposte. Vengono indicati a testi i sigg. Tesei Gino, Rinozzi Vincenzo e Paoletti Sante di Montecavallo e Cecchini Alessandra di Fano. Vengono altresì prodotti n. 20 documenti. *Salvis iuribus*.

Avv. Francesca Cecchini.

Avv. Rita Ciciani.

C-11229 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Biella, su istanza della Banca Sella S.p.a., con decreto in data 13 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1103904034 di L. 5.000.000, emesso a Torino il 16 novembre 1998 dalla Banca CTR Cassa di Risparmio di Torino a favore di Badella Cesare, autorizzandone il pagamento dopo i quindecim giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Enrica Ramella Valet.

C-11001 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 23 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. Q.0.003.009.802-03 emesso dalla Banca Regionale Europea Agenzia n. 39 Ospedale Niguarda a favore di Badi Carlo con un importo di L. 8.000.000, alla data del 31 agosto 1999.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Carlo Badi.

M-3807 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale Civile di Roma, con decreto pronunciato il 22 settembre 1999, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1184565 di L. 2.800.000, emesso il giorno 26 febbraio 1999 dal sig. Luisi Antonio, residente in Canosa, via Toro n. 13, tratto sul c/c n. 100324/26 presso la Banca di Credito Cooperativo di Canosa Loconia.

Avv. Valentina Spalla.

S-12459 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 3 settembre 1999 il presidente del Tribunale di Roma, ha dichiarato ammortamento a favore Roale S.r.l. seguenti assegni bancari rubati: 1) Banca di Roma n. 0466409834, L. 5.620.000, emesso Dino Massella; 2) Banca Popolare di Milano n. 0251353163, L. 3.440.000, emesso Altino Merluzzi; 3) Banca Nazionale del Lavoro n. 130330444, L. 7.000.000, emesso Lorenzo Eleuteri; 4) Banca Nazionale del Lavoro n. 122745912/12, L. 700.000, emesso Aldo Tombesi; 5) Banco di Sicilia Ag. Trastevere n. 0304263111, L. 1.165.000, emesso Antonini; 6) Banca di Roma Ag. 153 n. 0499808880, L. 1.153.000, emesso Rita Silvestri; 7) Banca Credito Cooperativo Roma Ag. 26 n. 0031093048/12, L. 7.700.000, emesso Massimo Fracassi.

Avv. Roberto Croce.

S-12472 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto 10 aprile 2000, ha dichiarato ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 0001074675/04 tratto sulla Banca del Garda filiale di Verona dell'importo di L. 10.000.000, c/c n. 0001/12663/8 a firma Osti Remo quale titolare e legale rappresentante della ditta Commerciale del Mobile di Sommacampagna (VR);

2) assegno n. 0001069017/01 tratto sulla Banca del Garda filiale di Verona dell'importo di L. 6.500.000, c/c n. 0001/12663/8 a firma Osti Remo quale titolare e legale rappresentante della ditta Commerciale del Mobile di Sommacampagna (VR);

3) assegno n. 0001079853/08 tratto sulla Banca del Garda filiale di Verona dell'importo di L. 7.000.000, c/c n. 0001/12663/8 a firma Osti Remo quale titolare e legale rappresentante della ditta Commerciale del Mobile di Sommacampagna (VR);

4) assegno n. 0001079851/06 tratto sulla Banca del Garda filiale di Verona dell'importo di L. 7.800.000, c/c n. 0001/12663/8 a firma Osti Remo quale titolare e legale rappresentante della ditta Commerciale del Mobile di Sommacampagna (VR);

5) assegno n. 0001072646/03 tratto sulla Banca del Garda filiale di Verona dell'importo di L. 7.000.000, c/c n. 0001/12663/8 a firma Osti Remo quale titolare e legale rappresentante della ditta Commerciale del Mobile di Sommacampagna (VR).

Autorizzando il pagamento trascorsi 15 giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Massimo Galli-Righi.

C-11022 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con provvedimento del 30 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali tutte a firma di Dario Ciampini, emesse: a Milano il 27 settembre 1989 per L. 1.330.000 a favore di Quinta S.p.a., con scadenza al 30 novembre 1991; a Sassari il 24 marzo 1995 per L. 792.000 cadauna a favore di Gabetti Mutui Casa S.p.a., con scadenza al 3 febbraio 1996 e al 3 marzo 1996.

Roma, 19 aprile 2000

Avv. Andreas Gasperl.

S-12485 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, con decreto pronunciato il 26 luglio 1999, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale n. 99495, emessa il 21 aprile 1991 dal sig. Minore Claudio, residente in Salemi (TP), contrada Cuba B, 91018, a favore della società Lentini S.r.l., per la somma di L. 5.000.000, con scadenza 21 giugno 1992.

Avv. Valentina Spalla.

S-12462 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 3 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 7/34/303402 e del libretto di deposito al portatore n. 7/34/303591 con l'indicazione Acquaviva Teresa/Conforti Giada emessi e funzionanti presso la Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., dipendenza di Porta Elisa con saldo apparente rispettivamente di L. 5.362.543 e L. 9.996.883 fissando il termine di 90 giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 23 marzo 2000

Teresa Acquaviva.

C-10973 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 18 marzo 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1012110915 di L. 2.504853 emesso dalla Banca Popolare dell'Adriatico, sede di Pesaro, autorizzando il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Pesaro, 11 aprile 2000

Eligio Palazzetti.

C-11018 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 18 marzo 2000 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 000012110258 di L. 63.649.647 emesso dalla Banca Popolare dell'Adriatico, sede di Pesaro, autorizzando il predetto istituto bancario a rilasciare il duplicato dopo trascorso un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore a 180 giorni dalla data di pubblicazione del decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Pesaro, 11 aprile 2000

Agostino Cesaroni.

C-11019 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto in data 13 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 463, emesso dalla Banca delle Marche, agenzia 9 Borgo Santa Maria, con saldo contabile di L. 12.749.920 contrassegnato «Carigi Luigi e Marini Quinta».

Luigi Carigi.

C-11017 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto 30 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 002752058, emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Merate (LC), a favore di Rognoni Maria Anna per un importo di L. 15.293.982.

Opposizione entro 90 giorni.

Anna Maria Rognoni.

C-11029 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chiavari, in data 3 febbraio 2000 dichiara l'inefficacia di certificato di deposito vincolato n. 305036 - 4000803076 dell'importo nominale di L. 20.000.000 con scadenza 12 novembre 1999; libretto di risparmio n. 472523400/62 ora n. 17209001 saldo a credito L. 46.066.253 alla data del 14 febbraio 2000 emessi dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia di Rapallo S. Anna, e autorizza il rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non via sia opposizione.

Flavio Garbarino.

C-11030 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto depositato 30 marzo 2000 n. 1848/2000 cron. ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari smarriti:

n. 20 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, portate nel certificato azionario n. 38763 intestato a Gaiotti Patrizia emesso dalla Società Cattolica di Assicurazione, Coop. a r.l., con sede in Verona, Lung. Cangrande n. 16, iscritta al n. 136 registro delle società Tribunale di Verona, autorizzando la predetta società ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 3 aprile 2000

Avv. Umberto Cinalli.

C-11023 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

L'ill.mo presidente del Tribunale di Udine con decreto n. 1337 datato 28 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 55810 emesso a Cividale del Friuli (UD) in data 31 maggio 1993 dalla Banca Popolare di Cividale S.c. a r.l., per n. 372* quote del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, intestate a Zorzettig Massimo, nato a Cividale del Friuli (UD) il 4 novembre 1972.

Opposizione 30 giorni.

Cividale, 14 aprile 2000

Banca Popolare di Cividale
Funziario di direzione: dott. Federico Fabbro

C-10974 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

L'ill.mo presidente del Tribunale di Udine con decreto n. 1336 datato 28 marzo 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo n. 55811 emesso a Cividale del Friuli (UD) in data 31 maggio 1993 dalla Banca Popolare di Cividale S.c. a r.l., per n. 371* quote del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, intestate a Zorzettig Marco, nato a Cividale del Friuli (UD) il 27 settembre 1974.

Opposizione 30 giorni.

Cividale, 14 aprile 2000

Banca Popolare di Cividale
Funziario di direzione: dott. Federico Fabbro

C-11011 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto depositato 30 marzo 2000 n. 1863/2000 cron. ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari smarriti:

n. 108 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, portate nel certificato azionario n. 51432 intestato a Recchi Luisa, emesso dalla Società Cattolica di Assicurazione, Coop. a r.l., con sede in Verona, Lung. Cangrande n. 16, iscritta al n. 136 registro delle società Tribunale di Verona, autorizzando la predetta società ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 3 aprile 2000

Avv. Umberto Cinalli.

C-11024 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto depositato 30 marzo 2000 n. 1862/2000 cron. ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari smarriti:

n. 100 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, portate nel certificato azionario n. 61898 intestato a Tagliabue Mario emesso dalla Società Cattolica di Assicurazione, Coop. a r.l., con sede in Verona, lung. Cangrande n. 16, iscritta al n. 136 del registro società

del Tribunale di Verona, autorizzando la predetta società ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 3 aprile 2000

Avv. Umberto Cinalli.

C-11025 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto depositato 30 marzo 2000 n. 1850/2000 cron. ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari smarriti:

n. 48 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, portate nel certificato azionario n. 48053 intestato a Rovero Gianluca emesso dalla Società Cattolica di Assicurazione, Coop. a r.l., con sede in Verona, lung. Cangrande n. 16, iscritta al n. 136 del registro società del Tribunale di Verona, autorizzando la predetta società ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 3 aprile 2000

Avv. Umberto Cinalli.

C-11026 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto depositato 30 marzo 2000 n. 1860/2000 cron. ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari smarriti:

n. 10 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, portate nel certificato azionario n. 9905 intestato a Mazzoncini Ubaldo;
n. 32 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, portate nel certificato azionario n. 17127 intestato a Mazzoncini Ubaldo;
n. 25 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, portate nel certificato azionario n. 31859 intestato a Mazzoncini Ubaldo;
n. 38 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, portate nel certificato azionario n. 47766 intestato a Mazzoncini Ubaldo; certificati emessi dalla Società Cattolica di Assicurazione, Coop. a r.l., con sede in Verona, lung. Cangrande n. 16, iscritta al n. 136 del registro società del Tribunale di Verona, autorizzando la predetta società ad emettere duplicati trascorso un termine non inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 3 aprile 2000

Avv. Umberto Cinalli.

C-11027 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto depositato 30 marzo 2000 n. 186/2000 cron. ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari smarriti:

n. 100 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, portate nel certificato azionario n. 22718 intestato a Istituto Salesiano E. di Sardinia;

n. 10 azioni ordinarie del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, portate nel certificato azionario n. 37689 intestato a Istituto Salesiano E. di Sardinia; certificati emessi dalla Società Cattolica di Assicurazione, Coop. a r.l., con sede in Verona, lung. Cangrande n. 16, iscritta al n. 136 del registro società del Tribunale di Verona, autorizzando la predetta società ad emettere duplicati trascorso un termine non inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 3 aprile 2000

Avv. Umberto Cinalli.

C-11028 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto 3 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 1315 rappresentante n. 10.000 azioni da L. 1.000 ciascuna emesso dalla Società Gestiante - Gestione Investimenti Arte S.A.P.A. di I. Faldi, con sede in Milano, via S. Michele del Carso n. 12, autorizzando il rilascio del duplicato. Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Enrica Corraele.

M-3804 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Sassari, con decreto del 24 marzo 2000, cronologico 5738, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli, tutti emessi dal Banco di Sardegna S.p.a., filiale di Stintino, denunciati come smarriti e/o sottratti: 1) certificato di deposito n. 00012625-9 di L. 20.000.000, con scadenza il 20 marzo 2000; 2) certificato di deposito n. 00012639-9 di L. 64.000.000, con scadenza il 27 marzo 2000; 3) libretto al portatore n. 11331, intestato a Ghiglieri Eugenia, di L. 20.000.000. Ha, pertanto, autorizzato, ai sensi dell'art. 6 e segg. della legge 30 luglio 1951 n. 948, il Banco di Sardegna S.p.a., filiale di Stintino a rilasciare un duplicato dei suddetti titoli, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Andrea Dedoni.

C-11033 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Istante la Banca Popolare Jonica S.p.a., il Tribunale di Taranto, Sezione distaccata di Grottaglie (TA), con decreto del 16 marzo 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

Effetti cambiari per complessive L. 22.880.500 così suddivisi:
1) effetto n. 0011000203 di L. 160.000, scadenza 2 febbraio 2000, debitore: Semeraro Maria;
2) effetto n. 9285000088 di L. 288.000, scadenza 7 febbraio 2000, debitore: Musciagli Maria;
3) effetto n. 923000086 di L. 100.000, scadenza 10 febbraio 2000, debitore: Spadone Anna;
4) effetto n. 0011000204 di L. 300.000, scadenza 10 febbraio 2000, debitore: Di Tebo Maria;
5) effetto n. 9362000207 di L. 500.000, scadenza 15 febbraio 2000, debitore: Galante Rosa Bar;
6) effetto n. 0011000148 di L. 150.000, scadenza 5 febbraio 2000, debitore: Scudella Pier Mario;

- 7) effetto n. 9098000116 di L. 500.000, scadenza 5 febbraio 2000, debitore: Masini Martino;
- 8) effetto n. 0011000129 di L. 1.000.000, scadenza 7 febbraio 2000, debitore: Scarci Matteo;
- 9) effetto n. 9357000152 di L. 2.000.000, scadenza 10 febbraio 2000, debitore: Trattorie Gesù Cristo;
- 10) effetto n. 9197000038 di L. 1.500.000, scadenza 15 febbraio 2000, debitore: Buscicchio Gabri;
- 11) effetto n. 0019000071 di L. 500.000, scadenza 3 febbraio 2000, debitore: Bartolomeo d'Aprile;
- 12) effetto n. 0019000060 di L. 500.000, scadenza 3 febbraio 2000, debitore: Bartolomeo d'Aprile;
- 13) effetto n. 0018000066 di L. 10.000.000, scadenza 1° febbraio 2000, debitore: Na Fin S.r.l.;
- 14) effetto n. 9361000258 di L. 682.500, scadenza 3 febbraio 2000, debitore: Cristallo Paolo;
- 15) effetto n. 0005000110 di L. 1.000.000, scadenza 5 febbraio 2000, debitore: Lippo Silvio;
- 16) effetto n. 0005000038 di L. 100.000, scadenza 10 febbraio 2000, debitore: Valente Ines;
- 17) effetto n. 0005000039 di L. 150.000, scadenza 10 febbraio 2000, debitore: Illuzzi Giuseppe;
- 18) effetto n. 0024000052 di L. 1.000.000, scadenza 10 febbraio 2000, debitore: So.Ge.Pem S.n.c.;
- 19) effetto n. 0005000161 di L. 200.000, scadenza 15 febbraio 2000, debitore: Roberta Sapiente;
- 20) effetto n. 0018000126 di L. 500.000, scadenza 15 febbraio 2000, debitore: Angiulli Cataldo;
- 21) effetto n. 0017000374 di L. 875.000, scadenza 15 febbraio 2000, debitore: Tessilarredo S.r.l.;
- 22) pagherò diretto n. 3 di L. 875.000, scadente il 9 febbraio 2000, debitore: Guarino Cosimo rapporto n. 12/610/710937.

Assegni bancari e circolari negoziati in data 1° febbraio 2000 per complessive L. 50.423.670 così suddivisi:

- 1) a/b n. 10066805 di L. 500.000, tratto sulla Banca Popolare Jonica, filiale di Taranto;
- 2) a/b n. 10009635 di L. 10.000.000, tratto sulla Banca Popolare Jonica, dipendenza di Massafra;
- 3) a/b n. 10070511 di L. 7.800.000, tratto sulla Banca Popolare Jonica, filiale di Taranto;
- 4) a/b n. 10060646 di L. 1.500.000, tratto sulla Banca Popolare Jonica, filiale di Taranto;
- 5) a/b n. 10060834 di L. 1.500.000, tratto sulla Banca Popolare Jonica, filiale di Taranto;
- 6) a/b n. 10060862 di L. 1.000.000, tratto sulla Banca Popolare Jonica, filiale di Taranto;
- 7) a/b n. 686285507 di L. 1.000.000, tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Milano;
- 8) a/b n. 153360584 di L. 830.000, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, Taranto sede;
- 9) a/b n. 10023620 di L. 4.900.000, tratto sulla Banca Popolare Jonica, dipendenza di San Giorgio Jonico (TA);
- 10) a/b n. 1767215960 di L. 1.380.000, tratto su Rolo Banca, Taranto;
- 11) a/b n. 58425637 di L. 3.500.000, tratto sulla Banca Carime, Lecce;
- 12) a/b n. 325030031 di L. 3.200.000, tratto su Banco Ambrosiano Veneto, Francavilla Fontana (BR);
- 13) a/b n. 18995270 di L. 390.000, tratto sulla Banca Popolare Pugliese, Vernole (LE);
- 14) a/b n. 19387039 di L. 800.000, tratto sulla Banca Popolare Pugliese, Lecce;
- 15) a/b n. 27256305 di L. 2.000.000, tratto sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Taranto, via Liguria;
- 16) a/b n. 25025855 di L. 290.000, tratto sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Taranto, via Cesare Battisti;
- 17) a/b n. 136514405 di L. 556.200, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, Taranto sede;
- 18) a/b n. 1455843158 di L. 500.000, tratto sulla Banca Commerciale Italiana di Martina Franca (TA);

- 19) a/c n. 2080229897 di L. 687.780, tratto sull'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, Milano;
- 20) a/b n. 414388659 di L. 503.000, tratto sul Banco di Napoli, Taranto, via Orsini;
- 21) a/b n. 506569958 di L. 308.600, tratto sul Banco di Roma, Taranto, via Solito;
- 22) a/b n. 17936999 di L. 1.182.000, tratto sulla Banca Popolare Pugliese di Manduria (TA);
- 23) a/b n. 420967706 di L. 941.000, tratto sul Banco di Napoli, Taranto, via Fortunato;
- 24) a/c n. 5511106146 di L. 1.000.000, tratto su Unicredit Italiano, Milano, agenzia 3;
- 25) a/b n. 58576590 di L. 1.200.000, tratto su Banca Carime, Fragagnano (TA);
- 26) a/b n. 10193213/04 di L. 431.740, tratto su Unicredit Italiano S.p.a., Taranto, via Galeso;
- 27) a/b n. 24945919 di L. 390.000, tratto su Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Taranto, via Orsini;
- 28) a/b n. 836011 di L. 464.610, tratto su Rolo Banca, Taranto;
- 29) a/b n. 21020191 di L. 249.772, tratto sulla Banca Popolare Pugliese, Taranto;
- 30) a/b n. 10036906 di L. 1.418.968, tratto su Unicredit Italiano S.p.a., Castellana (TA).

Inoltre il Tribunale di Taranto, Sezione distaccata di Grottaglie (TA), ha autorizzato il pagamento degli effetti cambiari decorsi trenta giorni dalla pubblicazione e degli assegni decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Banca Popolare Jonica
Direzione generale: (firma illeggibile)

C-10998 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il ministro della Giustizia con decreto di data 22 marzo 2000 ha autorizzato Rossella Codri residente a Udine in via Nodari n. 40/21 a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome della figlia minore Clocchiatti Nicole, Roberta nata a San Daniele del Friuli il 26 marzo 1987 a Clocchiatti Nicole, Roberta a quello di Clocchiatti Codri Nicole, Roberta.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Rossella Codri.

C-10959 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il ministro della Giustizia con decreto in data 22 novembre 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pozzi Basso Barbara Enrica Silvia, nata a Milano il 27 aprile 1950, residente a Milano, in via G. Modena n. 32, chiede il cambiamento del cognome Pozzi Basso in quello di Basso Pozzi.

Chiunque nei modi e termini di legge.

Barbara Pozzi Basso.

M-3806 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto n. 2/2000 del 22 marzo 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda della quale i coniugi: Campagna Letterio, nato il 18 febbraio 1956 e Bucalo Caterina, nata a Messina il 24 novembre 1958, entrambi residenti in Messina, viale Giostra Fondo Lauritano case I, pal. H n. 16, hanno chiesto il cambiamento del nome della loro figlia minore Campagna Letteria, nata il 23 giugno 1995 a Messina (atto di nascita n. 1878 anno 1995 parte I serie A) da «Letteria» a «Lillib».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione nel termine di giorni 30 dalla data dell'ultima inserzione e affissione.

Messina, 7 aprile 2000

Letterio Campagna - Caterina Bucalo.

C-10956 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Perugia, con decreto del 5 aprile 2000 ha autorizzato l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Pasquale Vannelli, nato a Napoli il 24 ottobre 1973 e Filomena Murano, nata a Crotona il 14 agosto 1977, residenti a Castel del Piano (PG), via Strozaccapponi n. 108/A3, in qualità di genitori legali rappresentanti esercenti la potestà sul figlio minore Ciro Vannelli, nato a Perugia il 30 luglio 1999, con essi ivi residente, hanno chiesto in favore dello stesso l'aggiunta del nome Marco da anteporre al nome già impostogli di Ciro, cosicché il nome modificato sia Marco Ciro.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pasquale Vannelli - Filomena Murano.

C-10957 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di S. Maria C.V. con sentenza in data 18 gennaio 2000, ha dichiarato la morte presunta di Iaiunese Ernesto, nato il 29 novembre 1965 a Casal di Principe, come avvenuta alla data dell'8 dicembre 1981.
C.C. 42282

Il collaboratore di cancelleria: Simmaco Russo.

C-10980 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Cassino con sentenza del 26 gennaio 2000 a dichiarato la morte presunta di Galileo Rosa, di Oldi e di Remisi Maria, nata a Cassino il 2 aprile 1919, avvenuta il 15 febbraio 1944 a seguito dei bombardamenti di Cassino. Dispone la pubblicazione della sentenza per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cassino, 29 marzo 2000

Avv. Lucia Sorrentino.

C-10992 (A pagamento).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

N. 94/99 cc.pm.

Il procuratore della Repubblica, visti gli atti del proc. a carico di Laccusa Ernesto, n. a Ponte sull'Oglio il 3 dicembre 1890; (*Omissis*.) rilevato che dalle informazioni assunte Laccusa non ha dato più notizie di sé dal 1943 ed è stato depennato dai registri anagrafici a seguito del censimento del 1951; (*Omissis*.) chiede che codesto Tribunale voglia dichiarare la morte presunta di Laccusa Ernesto.

(*Omissis*.) f.to dott. Giorgio Caimmi.

N. 1395/99 Vol.

Il presidente del Tribunale (*Omissis*.) ordina che a cura del ricorrente, nel termine di mesi tre dalla comunicazione, la domanda venga inserita per estratto, due volte consecutive a distanza di dieci giorni, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei giornali: 1) Il Corriere della Sera; 2) Libertà di Piacenza, con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Cremona entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

F.to dott. Ercole Ciaburri.

C-11230 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI PERUGIA**

Perugia, corso Vannucci n. 19
Codice fiscale n. 00163570542

Avviso d'asta pubblica per la vendita di beni immobili di proprietà del Comune di Perugia posti nel Comune di Perugia

In esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 26 del 28 febbraio 1994, Giunta Comunale n. 259, del 3 aprile 1998 e della Determinazione Dirigenziale U.O. Patrimonio n. 23 del 24 febbraio 2000, esecutive ai sensi di legge rende noto che il giorno 24 maggio 2000, alle ore 10, avranno luogo presso la Residenza Municipale, n. 6 esperimenti d'asta pubblica per la vendita, ad unico e definitivo incanto e con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nel presente avviso, artt. 73/c e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, di beni immobili di proprietà del Comune di Perugia, e precisamente:

Lotto n. 1 (con riserva), porzione unità poderalia posta in Comune di Perugia, località Collestrada - Lidamo, voc. Palombaro II, costituita da casa colonica, annessi, corte pertinenziale e terreni agricoli, censite al N.C.T. di detto Comune al Fog. n. 260 con le particelle nn. 38/a - 39 - 512 della superficie complessiva di Ha 6.37.96 nominali, comprensiva del sedime dei fabbricati, il tutto sarà meglio identificato con l'approvazione da parte dell'U.T.E. degli atti di aggiornamento presentati. Detti immobili fanno parte di un predio di maggior consistenza condotto in affitto da coltivatore diretto con contratto agrario stipulato con patti in deroga con scadenza 10 novembre 2002.

Prezzo base L. 295.000.000, cauzione L. 14.750.000.

Lotto n. 2 terreno edificabile in Zona C14 residenziale di espansione condizionata a lottizzazione, posto in Comune di Perugia, Loc. Collestrada. Nel progetto urbanistico di lottizzazione relativo ai terreni di proprietà comunale, approvato con atto deliberativo del Codice civile

n. 26 del 9 febbraio 1998, tale lotto è individuato con la lettera «E» ed è censito al N.C.T. dello stesso Comune al Fog. 275 con le p.lle nn. 574 - 578 - 568 - 569 ed al Fog. 295 con la p.lla 1194 della superficie complessiva di mq. 1.145 nominali ed una cubatura consentita pari a mc. 3.500 con un'altezza massima degli edifici di ml. 10.

Prezzo base L. 180.000.000, cauzione L. 9.000.000.

Lotto n. 3 terreno edificabile in Zona C/4 residenziale di espansione condizionata a lottizzazione, posto in Comune di Perugia, Loc. Collestrada. Nel progetto urbanistico di lottizzazione relativo ai terreni di proprietà comunale, approvato con atto deliberativo del C.C. n. 26 del 9 febbraio 1998, tale lotto è individuato con la lettera «F» ed è censito al N.C.T. dello stesso Comune al Fog. 275 con la p.lla n. 573 della superficie complessiva di mq. 1.639 nominali ed una cubatura consentita pari a mc. 3.500 con un'altezza massima degli edifici di ml. 10.

Prezzo base L. 180.000.000, cauzione L. 9.000.000.

Lotto n. 4 (con riserva) porzione unità podereale posta in Comune di Perugia, località Pila, Voc. Paletta, costituita da fabbricato ex rurale, annessi, corte pertinenziale e terreno agricolo, censita al NCT dello stesso Comune al Fog. 365 con le part.lle nn. 44 e 45 della superficie complessiva di Ha 6.75.00 nominali, comprensivi del sedime dei fabbricati, il tutto sarà meglio identificato con l'approvazione da parte dell'UTE degli atti di aggiornamento catastrale. Detti immobili fanno parte di un predio di maggiore consistenza condotta in affitto da coltivatore diretto con contratto agrario stipulato con patti in deroga con scadenza 10 novembre 2002.

Prezzo base L. 286.000.000, cauzione L. 14.300.000.

Lotto n. 5 (con riserva) terreno agricolo posto in Comune di Perugia, località Pila, Voc. Paletta, censito al NCT dello stesso Comune al fog. 365 con le part.lle n. 46 e al Fog. 346 part.lle n. 47 della superficie complessiva di Ha 4.60.30 nominali. Detto terreno fa parte di una unità podereale di maggiore consistenza condotta in affitto da coltivatore diretto con contratto agrario stipulato con patti in deroga con scadenza 10 novembre 2002.

Prezzo base L. 85.000.000, cauzione L. 4.250.000.

Lotto n. 6 (con riserva) terreno agricolo posto in Comune di Perugia, località Pila, Voc. Paletta, censita al NCT dello stesso Comune al fog. 365 con le part.lle nn. 30, 31, 36, 37, 38, 40, della superficie complessiva di Ha 2.99.90 nominali. Detto terreno fa parte di una unità podereale di maggiore consistenza condotta in affitto da coltivatore diretto con contratto agrario stipulato con patti in deroga con scadenza 10 novembre 2002.

Dal prezzo base L. 50.000.000, Cauzione L. 2.500.000.

Modalità di partecipazione:

1) La partecipazione all'asta pubblica, comporta il rispetto a pena di esclusione, delle seguenti modalità:

A) l'offerta, (una per ciascun lotto cui si intende partecipare), redatta in bollo e secondo il modello sotto riportato, dovrà pervenire al Comune di Perugia a mezzo del servizio postale dello Stato (ai sensi del regio decreto 20 dicembre 1937 n. 2339) o a mezzo di servizi privati di recapito postale, in piego raccomandato e non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara; la busta contenente l'offerta, debitamente sigillata con ceracalla e controfirmata sui lembi di chiusura, non dovrà contenere altri documenti e, a sua volta dovrà essere racchiusa in un'altra busta più grande insieme a tutti gli altri documenti richiesti per la partecipazione alla gara, all'esterno di entrambe le buste dovrà essere indicato: «Offerta per l'acquisto del lotto n. prezzo base d'asta di L. posto in Comune Loc. indetta per il giorno».

L'offerta dovrà precisare in cifre ed in lettere il prezzo che si intende offrire per l'aggiudicazione a proprio favore del lotto che dovrà essere superiore o almeno pari all'importo base d'asta.

L'aumento dovrà essere di L. 500.000. e/o suoi multipli.

B) All'offerta dovrà essere unita:

b.1) cauzione dell'importo fissato per ogni singolo lotto costituita mediante versamento in contanti presso la Tesoreria del Comune di Perugia - Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - via della Pescara n. 33-35, che rilascia apposita quietanza. La cauzione può essere costituita in alternativa anche mediante assegno circolare emesso da istituto di credito all'ordine della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, Tesoriere del Comune di Perugia, via della Pescara n. 33-35 (PG). La cauzione, prodotta dall'aggiudicatario, sarà incassata a titolo di acconto sul prezzo offerto ed il residuo importo, dovrà essere versato entro 15 (quindici) giorni dalla espresa richiesta del Comune, prima della stipula del contratto di trasferimento della proprietà, unitamente alla costituzione di apposito deposito in contanti per tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti il contratto stesso.

In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione versata, non fruttifera di interessi verrà tempestivamente svincolata e restituita ai concorrenti non aggiudicatari;

b.2) dichiarazione, in bollo, del seguente testuale tenore: al signor Sindaco del Comune di Perugia.

Il sottoscritto (nome, cognome, luogo e data di nascita C.F. ovvero ragione sociale P. I.V.A.), residente in via (ovvero sede sociale), in ordine all'offerta per l'acquisto del lotto di terreno sito in Comune di Loc. identificato con il n. dichiara di conoscere del bene in oggetto la classificazione e destinazione di P.R.G., i vincoli, i regolamenti e la normativa esistente, sull'utilizzo dello stesso;

di essersi recato sul luogo e di aver preso visione delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari relative al lotto, nonché di tutte le condizioni fissate nel presente bando;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a versare entro 15 (quindici) giorni dalla espresa richiesta del Comune l'importo residuo (Importo totale meno cauzione) e firmare il contratto relativo;

di conoscere per i terreni agricoli, la normativa esistente in ordine alla prelazione agraria, legge 26 maggio 1965 n. 590 e 14 agosto 1971 n. 817 e successive modifiche.

Data firma «(Nome, cognome, luogo e data di nascita di pugno proprio);»

b.3) certificato generale del Casellario Giudiziale, in data non anteriore a mesi 6 (sei) da quella fissata per la presente gara. Se il concorrente è società commerciale, il Certificato del Casellario Giudiziale dovrà essere prodotto:

per tutti i componenti, se trattasi di Società in nome collettivo;

per tutti gli accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice;

per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di Società.

b.4) Le Società Commerciali o Cooperative dovranno produrre, inoltre:

Certificato di iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (vigenza), di data non anteriore a mesi 6 (sei) rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti il nome, il cognome, luogo e data di nascita del titolare dell'impresa o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società.

Certificato della Cancelleria del competente Tribunale - Sezione fallimentare di data non anteriore a mesi 6 (sei) a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società non siano in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, liquidazione o amministrazione controllata e se tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio.

In luogo dei certificati suddetti, saranno ritenute valide, ai fini della partecipazione alla gara, apposite dichiarazioni sostitutive, in carta bollata, contenenti tutte le indicazioni necessarie, sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nella firma ai sensi di legge.

Si ritiene ammissibile la documentazione prodotta con firma dell'offerente, accompagnata da fotocopia di documento di identità valido ancorché non autenticato.

2) All'aggiudicazione dei singoli lotti, che sarà definitiva ad un unico incanto, si procederà anche in presenza di una sola offerta, purché pari o superiore alla base d'asta.

3) L'aggiudicazione interverrà in favore della offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

4) I lotti contraddistinti con i nn. 1-4-5-6, in quanto aventi destinazione d'uso agricola, saranno aggiudicati con riserva al fine di consentire agli aventi diritto l'esercizio del diritto di prelazione di cui alla legge n. 817 del 14 agosto 1971.

Esercizio del diritto di prelazione agraria

Il Comune di Perugia, per i lotti nn. 1-4-5-6, soggetti a possibile «prelazione» nei termini di legge, notificherà, agli aventi diritto, estratto del verbale di aggiudicazione contenente tutti gli estremi e le indicazioni utili all'esercizio del diritto di prelazione.

Gli aventi diritto alla prelazione agraria, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica, dovranno a mezzo raccomandata a r. comunicare la volontà di esercitare il diritto di prelazione di cui alla legge n. 817 del 14 agosto 1971.

La comunicazione dovrà essere corredata, pena l'irricevibilità, della certificazione comprovante il diritto che si intende esercitare. Dovrà es-

serè altresì effettuato presso la Tesoreria Comunale -Banca Popolare dell'Erurgia e del Lazio, via della Pescara n. 33-35, il versamento del corrispettivo.

Trascorso detto termine di 30 (trenta) giorni, qualora aventi diritto abbiano esercitato il diritto di prelazione, verrà restituita senza interessi all'aggiudicatario provvisorio con riserva la cauzione prodotta per la partecipazione all'esperimento di gara.

In caso contrario verrà sciolta la riserva iniziale e l'aggiudicazione diverrà definitiva.

In ogni caso il Comune darà comunicazione dell'esito definitivo della gara agli interessati.

«Schema di offerta per ogni singolo lotto»

Il sottoscritto (nome, cognome, luogo e data di nascita, C.F. ovvero ragione sociale, P. I.V.A.), residente in via, (ovvero sede sociale) presa visione dell'avviso d'asta in data, indetta dal Comune di Perugia, per la vendita di n. 6 lotti di beni immobili di proprietà Comunale, con la presente offre per l'acquisto del lotto sito in Comune di Loc. contraddistinto con il n. il prezzo di L. (in cifre ed in lettere).

Data,

Firma (Nome, Cognome, luogo e data di nascita di proprio pugno).

Perugia, 17 aprile 2000

Il dirigente U.O. contratti-archivio:
dott. Massimo Fiorucci

C-10995 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento del Territorio Ufficio del Territorio di Siracusa

Avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 15 giugno 2000, presso l'ufficio del Territorio di Siracusa, sede di via Ruggero Settimo n. 4, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte per scheda segreta, di un immobile denominato «ex camping il Minaretto», scheda n. 148 B.P.S. ubicato in Siracusa, loc. Maddalena/Isola di superficie complessiva pari a mq 23.810 di cui 3.225 coperta, al prezzo base d'asta di L. 2.700.000.000 (duemiladisetcentomilioni) pari a € 1.394.433,6.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio del territorio di Siracusa, Tel. 0931-464675, Fax 0931-24885, oppure consultare il sito internet: www.finanze.it.

Siracusa, 12 aprile 2000

Il direttore: dott. Aristide Germano.

C-10950 (A pagamento).

COMUNE DI LAVAGNA (Provincia di Genova)

Lavagna, piazza Libertà n. 47
Tel. 0185/39801 - Fax 0185/395087

Avviso d'asta

Per la vendita all'incanto di fabbricato con circostante area pertinenziale sito in Comune di Lavagna, via Barassi 9B, già sede della scuola elementare di Barassi.

Si rende noto che, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 28 febbraio 2000, alle ore 10 del giorno 24 maggio 2000, presso la Segreteria di questo Comune sita in Lavagna, piazza della Libertà n. 47, alla presenza del Sindaco o di suo delegato e del not.

Alberto Cecchini, avrà luogo il pubblico incanto per la vendita del seguente immobile:

edificio già adibito a sede scolastica composto da piano sotterraneo e piano terreno con annessa area di pertinenza per una superficie di mq 580; a Catasto F. 13 mapp. 541-542, valore L. 260.000.000 (lire duecentosessantamilioni).

L'immobile risulta gravato da contratto di affitto la cui scadenza fissata 31 dicembre 2005.

All'affittuario compete il diritto di prelazione, che può essere esercitato nel termine di giorni 60 dalla ricezione della comunicazione di alienazione, ai sensi dell'art. 38 della legge 27 luglio 1978 n. 392.

Il prezzo sopra indicato costituisce il valore base d'asta dell'immobile sul quale i concorrenti dovranno operare le singole offerte in aumento.

L'asta è subordinata a tutte le condizioni fissate dal presente bando delle leggi vigenti in materia.

L'asta avverrà con il metodo di cui all'art. 74 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, ovvero con il metodo della estinzione della candela vergine.

I concorrenti, muniti della ricevuta dell'effettuato deposito cauzionale come più oltre indicato, dovranno intervenire all'esperimento d'asta il giorno 24 maggio 2000 alle ore 10 di persona o mediante procuratore speciale munito di regolare procura notarile.

L'aggiudicazione, sottoposta alla condizione di cui infra, verrà fatta seduta stante al miglior offerente, purché il prezzo offerto sia superiore, o quanto meno pari, al prezzo base d'asta sopraindicato.

I singoli miglioramenti in sede di gara non potranno, in ogni caso essere inferiori a L. 1.000.000 (un milione).

Per poter aderire alla gara i concorrenti, entro il giorno precedente l'asta (ovvero entro il 23 maggio 2000) dovranno depositare presso la tesoreria del Comune situata negli Uffici della «Cassa di Risparmio di Genova e Imperia» filiale di Lavagna con sede in Piazza della Libertà a Lavagna, la somma di L. 26.000.000 pari al 10% del prezzo di base, in contanti o in titoli dello Stato al valore commerciale del momento.

I depositi dei concorrenti che non risulteranno aggiudicatari verranno restituiti dopo l'esperimento di gara.

L'aggiudicazione è sottoposta alla condizione del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del conduttore, ai sensi dell'art. 3 della legge 27 luglio 1978 n. 392.

A tal fine, lo stesso giorno dell'aggiudicazione, ovvero entro i dieci giorni successivi, verrà stipulato fra il Comune di Lavagna e l'aggiudicatario un contratto preliminare di compravendita da comunicare al locatario a norma di legge che, previa conversione della cauzione versata in caparra confirmatoria ed acconto prezzo prevede il pagamento del prezzo residuo e delle ulteriori spese infraspesificate all'atto della stipula del contratto di vendita definitivo da rogarsi presso il notaio scelto dall'acquirente dopo che saranno trascorsi i termini di legge utili a far valere l'eventuale diritto di prelazione come sopra detto.

In caso di esercizio della prelazione il relativo preliminare si intenderà risolto a tutti gli effetti di legge con obbligo per il Comune di immediata restituzione, all'aggiudicatario promesso acquirente, della cauzione-caparra ricevuta, senza interessi.

Saranno ad esclusivo carico dell'aggiudicatario le spese di contratto, notari, imposta di bollo, imposta di registro, anche del preliminare e quant'altro comunque inerente e conseguente, nonché, in proporzione al valore di aggiudicazione, quelle relative alla presente gara e di pubblicazione del presente avviso.

Dette spese dovranno essere versate dall'aggiudicatario contestualmente al saldo del prezzo offerto.

Il Comune di Lavagna garantisce che l'immobile oggetto di vendita è di sua esclusiva proprietà, franco e libero da oneri, vincoli, ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli; fatta comunque eccezione per il sopradescritto contratto di affitto; l'aggiudicatario in ogni caso non potrà pretendere né i titoli di provenienza né quelli di libertà dell'immobile stesso, il quale sarà acquistato di fatto e di diritto in cui si trova.

Eventuali chiarimenti e notizie, nonché tutte le precisazioni di carattere tecnico e le indicazioni per recarsi a visitare l'immobile posto in vendita, possono essere assunte presso la segreteria di questo comune.

Lavagna, 27 marzo 2000

Il sindaco: prof. Gabriella Mondello.

C-11031 (A pagamento).

BANDI DI GARA**ACEA - S.p.a.**

Roma, piazzale Ostiense n. 2

Avviso di gare esperte

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si comunica l'esito delle seguenti gare:

Avviso di gara n. 692: lavori per la sostituzione della tubazione in Pead Dn 1000 con tubazione in ghisa sferoidale Dn 1200, collettore Acilia, Ostia.

Importo dell'appalto: L. 3.160.000.000 (L. 2.912.750.000 soggette a ribasso e L. 247.250.000 per oneri relativi ai piani di sicurezza).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale sul prezzo base d'appalto, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge 415/1998.

Imprese invitate: 1) Ab Conglomerati Bituminosi S.a.s. in A.T.I. con De Filippi S.n.c., 2) Acmar S.c.r.l., 3) Alfa S.r.l., 4) Aldovardi Del Freato S.n.c. in A.T.I. con M.T.M. S.r.l., 5) Appalti Costruz. Edili A.C.E. S.r.l., 6) Argentieri G., 7) Astro Appalti S.r.l., 8) Benito Stirpe S.p.a., 9) Bulfaro Costruz. S.r.l., 10) Catalano S. in A.T.I. con Tegolo R. e D., 11) Cecimis S.r.l., 12) Cemagat S.r.l., 13) Cenci G., 14) Central Progres Lavori S.r.l. in A.T.I. con Costruzioni S.r.l., 15) Cerino C. in A.T.I. con General Costruz. Di Patella G., 16) Chioldi P., 17) Cicchetti M. S.r.l. in A.T.I. con Sar S.r.l., 18) Cicchetti R., 19) Cis S.a.s., 20) Citadini S. & C. S.a.s., 21) Cma S.r.l., 22) Cmb Coop. Di Carpi, 23) Coedli S.r.l., 24) Coen S.p.a., 25) Coepa S.r.l., 26) Coge S.r.l., 27) Cogeve S.r.l. in A.T.I. con De Nuntius F. e Sera 1976 S.r.l., 28) Cogevo S.r.l., 29) Coico S.c.r.l., 30) Coindre S.r.l., 31) Colanzi P. in A.T.I. con Viziosi R., 32) Cons. Coop. Costruzioni, 33) Cons. Coop. Forli, 34) Cons. Emiliano Romagnolo, 35) Cons. Ciro Menotti, 36) Coop. Edile Appennino S.r.l., 37) Cosesi F.r.l., 38) Damo S.r.l., 39) Deco Appalti S.r.l., 40) Delta Costruz. S.r.l., 41) De Sanctis Costruz. S.p.a., 42) De Sio Costruz. S.p.a., 43) Di Cesare G. S.a.s., 44) Di Mario A. in A.T.I. Francia Enzo, 45) Di Mario G. in A.T.I. con Varusa Strade S.r.l., 46) Edilizia Di Carlo S.a.s., 47) Edilmas S.r.l., 48) Ediltecnica S.c.r.l., 49) Edilvaldi S.r.l., 50) Facep S.r.l., 51) Finucci S.r.l., 52) Fiorano S.r.l., 53) Fortuna Costruzioni S.p.a., 54) F.lli Colasante S.a.s., 55) F.lli De Falco S.a.s., 56) Galva S.r.l., 57) Geop S.r.l., 58) Gedifa S.r.l., 59) Gemis S.r.l., 60) General Impianti S.r.l., 61) Geosfe S.r.l., 62) Gte S.r.l., 63) Iced S.r.l., 64) Icoji S.p.a., 65) Icop S.r.l., 66) Igeco S.r.l., 67) Ics S.r.l., 68) Iles S.r.l., 69) Imap S.r.l., 70) Impretcnica S.p.a., 71) Inceamh S.r.l., 72) Ingg. Ruggeri Rds S.p.a., 73) Ing. Aragona & Dott. Barbieri S.r.l., 74) Inteco S.p.a., 75) Ipl S.r.l., 76) Latino S.r.l. in A.T.I. con Elso S.r.l., 77) Ledis 1979 S.r.l. in A.T.I. con Sette Costruz. S.p.a., 78) Lustrissimi M., 79) Manetta A., 80) Marino Appalti S.r.l. in A.T.I. con General Project S.p.a., 81) M. Di Carlo S.r.l., 82) Marziali Costruz. S.r.l. in A.T.I. con Tucceri S.r.l. e De Nuntius E., 83) Miliani Alanti, 84) Monaco S.p.a., 85) Moter S.r.l., 86) Moviter S.r.l., 87) Nuova Il S.p.a., 88) Olmar S.r.l., 89) Orsi M., 90) Pacifici F. S.p.a., 91) Pascucci S.a.s., 92) Patria A. S.n.c., 93) Pennacchi C. S.r.l. in A.T.I. con Simba S.r.l. e Cava Precichia S.r.l., 94) Petrichella S., 95) Petrichella V. S.n.c., 96) Rait S.r.l., 97) Rendo Costruz. S.r.l. in A.T.I. con Ronconi I., 98) Ridolfi I. S.r.l., 99) Ritia S.r.l., 100) Ritonarino Costruz. S.r.l., 101) Romageco S.r.l. in A.T.I. con Edilcave S.a.s. e Corsini Costruz. S.r.l., 102) Romana Costruz. S.r.l., 103) Romana Scavi S.r.l., 104) Saced S.r.l., 105) Sacir S.r.l., 106) Sales S.r.l., 107) Secgas S.r.l. in A.T.I. con Simeone Costruz. S.r.l., 108) Scr S.r.l., 109) Seals S.r.l. in A.T.I. con Amateucci S.r.l., 110) Seam S.p.a., 111) Sease Appalti S.r.l., 112) Secami S.r.l., 113) Siciliano Costruz. S.r.l., 114) Simet S.p.a., 115) Sincos S.r.l. in A.T.I. con Sigeco S.r.l., 116) Siri S.p.a., 117) Stief S.r.l., 118) Sled S.p.a., 119) Società Lavori Pubblici S.r.l., 120) Socoge S.r.l. in A.T.I. con Saif S.r.l., 121) Socostramo S.r.l., 122) Soriso L., 123) Starnino S.r.l., 124) Steiam S.p.a., 125) Tecnocostruzioni S.r.l., 126) Testa Costruz. S.r.l., 127) Toce D. S.a.s., 128) T. Edil Costruzioni S.r.l., 129) Vazza A., 130) Vertichio V., 131) Vitaliani & Randich S.p.a., 132) Vittorio De Blasis.

Imprese partecipanti: 1), 4), 8), 13), 14), 18), 19), 23), 32), 33), 35), 38), 41), 46), 48), 53), 57), 58), 64), 66), 68), 69), 70), 76), 77), 78), 80), 88), 89), 90), 93), 96), 97), 99), 100), 105), 106), 109), 111), 117), 116), 122), 123), 129), 131).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 53) con il ribasso del 23,55% e n. 80) con il ribasso del 23,47%.

Avviso di gara n. 698: lavori necessari al completamento della rete idrosanitaria della XIII circoscrizione, zone 13.06, O.44.

Importo dell'appalto: L. 8.940.000.000, (L. 7.370.000.000 a corpo e L. 1.570.000.000 a misura).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura, derivanti dal criterio dell'offerta a prezzi unitari e dell'importo delle opere da compensare a corpo, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge 415/1998.

Imprese invitate: 1) Acmar S.c.r.l., 2) Adanti S.p.a., 3) Aia Costruzioni S.p.a., 4) Alma Cis S.r.l. in A.T.I. con Beta Costruzioni S.r.l., 5) Appalti Cif S.r.l. in A.T.I. con Martella L. e Martella I., 6) Asfalti Sintex S.p.a., 7) Batelli E. in A.T.I. con Icom S.r.l., 8) B. Stirpe S.p.a., 9) Bulfaro Costruzioni S.r.l., 10) Carriero & Baldi S.p.a., 11) Casal S.p.a., 12) C.C.C. S.p.a., 13) Cenci G. in A.T.I. con Iles S.r.l., 14) Ceruti L. S.r.l., 15) Cesab S.r.l., 16) Cetti S.p.a. in A.T.I. con Varusa Strade, 17) Cicchetti F. in A.T.I. con Cosev Lavori e Di Mario A., 18) Cicchetti R., 19) Cime S.r.l., 20) Coetra S.p.a., 21) Cogemi S.r.l. in A.T.I. con Tecnorostruz. S.r.l. e Tramoter Lavori S.r.l., 22) Coge S.p.a., 23) Coges Appalti S.r.l. in A.T.I. con Iles S.r.l., 24) Consapro S.c.r.l. in A.T.I. con Consorzio Roma, 25) Conared S.c.r.l., 26) Cons. Coop. Costruzioni, 27) Cons. Coop. Forli, 28) Cons. Emiliano Romagnolo, 29) Cons. Ciro Menotti, 30) Coop. Costruttori S.c.r.l., 31) Coop. Edile Appennino S.c.r.l., 32) Costruzioni Dondi S.p.a., 33) Cpl Concordia S.c.r.l., 34) Damo S.r.l. in A.T.I. con Stief S.r.l., 35) De Sio Costruzioni S.p.a., 36) Di Vincenzo D. & C. S.p.a., 37) Dpr Costruzioni S.p.a., 38) Edilizia Di Carlo I. & C. S.a.s., 39) Ediltecnica S.c.r.l., 40) Garbolli-Conicos S.p.a. in A.T.I. con Gta S.r.l., 41) Geop S.r.l., 42) Geopre S.p.a. in A.T.I. con Coege S.r.l., 43) Giovannini Costruzioni S.p.a. in A.T.I. con Slp S.r.l. e Miropa S.n.c., 44) Giovannini & Micheli S.p.a., 45) G. Maltauro S.p.a., 46) Grasso Geom. V. in A.T.I. con Testa Costruzioni S.r.l. e Russo S., 47) Guzzi Geom. E. in A.T.I. con Fidia S.r.l., 48) Iab S.p.a., 49) Icoji S.p.a., 50) Ics S.r.l. in A.T.I. con Starnino S.r.l., 51) Idro Gas S.r.l. in A.T.I. con Meta Gas S.p.a., 52) Igeco S.r.l., 53) Imac S.r.l. in A.T.I. con Sicap S.r.l. e Ceap S.r.l., 54) Imap S.r.l., 55) Imeco S.p.a., 56) Intercoor S.p.a., 57) Ircop S.r.l. in A.T.I. con Tinarelli S.p.a., 58) La Ferlita Costruzioni S.p.a., 59) Lombardini S.p.a., 60) Mambriani Costruzioni S.r.l. in A.T.I. con Cavallero O. S.p.a., 61) Marino Appalti S.r.l. in A.T.I. con Romana Scavi S.r.l., 62) Metansicula S.p.a., 63) Monaco S.p.a., 64) Moter S.r.l. in A.T.I. con Argentieri Giuliano, 65) Murolo Filippo & C. S.a.s., 66) Pacifici F. S.p.a., 67) Pascucci S.a.s. in A.T.I. con Galva S.p.a. e S.E.A.S.E. Appalti S.r.l., 68) Raffaello Pellegrini S.r.l., 69) Ritonarino Costruzioni S.r.l., 70) Romagnoli S.p.a., 71) Scacim S.p.a., 72) Saib S.p.a., 73) Sales S.r.l., 74) Salpa S.p.a. in A.T.I. con D'Agostino Angelo A., 75) Scuto M. S.p.a., 76) Siri S.p.a., 77) Sled S.p.a. in A.T.I. con Ing. V. Strigari & C. S.r.l., 78) Socomi S.r.l., 79) Socostramo S.r.l., 80) Stim S.r.l. in A.T.I. con Sagit S.r.l., 81) Tagliabue S.p.a., 82) Tecnocostruzioni S.p.a., 83) Tirrena Lavori S.r.l. in A. T. I. con Donati S.p.a. e Dema Costruzioni S.r.l., 84) Tosa Appalti S.r.l., 85) Valdarno Lavori e Forniture S.p.a., 86) Vianini Lavori S.p.a. 87) Vitaliani & Randich S.p.a.

Imprese partecipanti: 6), 71), 45), 13), 51), 44), 54), 15), 63), 7), 34), 84), 78), 49), 41), 25), 42), 50), 73), 21), 43), 74), 57), 52), 60), 76), 39), 58), 72), 8), 38), 18), 48), 17), 5), 56), 26), 23), 27), 69), 62), 55), 79), 70), 33), 87), 83), 66), 61), 81).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 50) con l'importo di L. 6.664.758.294 e n. 73) con l'importo di L. 6.665.932.200.

Avviso di gara n. 700: licitazione privata per i lavori di manutenzione straordinaria con trasformazione degli impianti esistenti e costruzione di nuovi impianti di I.P. ed artistica, con fornitura di materiali da parte di Acea S.p.a., lotti 1-2-3.

Importo dell'appalto: L. 8.000.000.000, di cui L. 4.260.000.000 a corpo, per ciascun lotto, soggetti a ribasso.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sia sull'elenco prezzi Acea, U.O.

D.E. ed. settembre 1999 che sul prezzo a corpo di L. 4.260.000.000, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/1994, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge 415/1998.

Imprese invitate: 1) Ami S.r.l., 2) Apis S.r.l. in A.T.I. con Cardinale 3000 S.r.l., 3) Alstom Transport Electrification S.p.a., 4) Aristeia Service S.r.l., 5) Artistica S.r.l. in A.T.I. con De Palma F. S.a.s., 6) Bonciani S.r.l., 7) Brulli S.p.a. in A.T.I. con Socimel S.r.l., 8) Busi Impianti S.p.a., 9) Caparelli C. Impianti Elettrici in A.T.I. con Costantini Elettrotecnico S.p.a. e Fiore P. & C. S.n.c., 10) Carlini Signal S.r.l. in A.T.I. con Massarella G. e Elettrotelevisia S.r.l., 11) Cebat S.r.l., 12) Ciel S.r.l., 13) Ciet S.p.a., 14) Comi S.r.l. in A.T.I. con Prisma S.r.l., 15) Consorzio Italwork in A.T.I. con Seap S.r.l., 16) Cons. Coop. Costruzioni, 17) Cons. Leonardo Costruzioni, 18) De Sarlo Installazioni S.r.l. in A.T.I. con Eredi Paci G. S.n.c., 19) Due Erre S.p.a. in A.T.I. con Rte S.r.l. e F.lli Cipriani S.n.c., 20) Electrical di Nenni G. S.a.s. in A.T.I. con Corel S.r.l. e Palmieri M. S.r.l., 21) Elettroboton Sud S.p.a., 22) Elettrodinamica S.p.a. in A.T.I. con Siemens S.p.a., 23) Eletrosud S.n.a. in A. T. I. con Aloise & C. S.n.c. e Ferraro S. & Figlio G. S.n.c., 24) Eletrovit S.r.l., 25) Emidio Pesce S.r.l. in A.T.I. con Iece S.a.s. e Impel 2000 S.r.l., 26) Eurotel S.r.l., 27) Gabianelli S.r.l. in A.T.I. con De Rosa V. e Gamie S.r.l., 28) Ici S.p.a., 29) Icot S.p.a. in A.T.I. con Venturi S.n.c. e Sate S.r.l., 30) Imet S.p.a. in A.T.I. con Euroscavi S.r.l., Cesarini Sei S.r.l. e Sime S.r.l., 31) Impreservices S.r.l., 32) Intelna S.r.l. in A.T.I. con Paolino S.-Guida A. e Saggese A. & Figli S.n.c., 33) I.T. S.r.l., 34) Lumineon S.r.l. in A.T.I. con Ghio S.p.a., 35) Ma.Fra. S.r.l. in A.T.I. con Vi.Fra. S.r.l., 36) Mariani S.p.a., 37) Marino Appalti S.r.l. in A.T.I. con Tecnoimpianti S.r.l.-Scuotto e Sacet S.r.l., 38) Maxel S.r.l., 39) Mazzalai S.p.a., 40) Morelli G. S.r.l. in A.T.I. con Italscavi 90 S.a.s.-Elettroimpianti Diditta F. & C. S.n.c., 41) Fellicelli M. S.r.l., 42) Quadraccia M. in A.T.I. con Italstem S.p.a.-Sle S.r.l. e Edil Scavi S.r.l., 43) Rebaioli S.p.a., 44) Riet S.r.l. in A.T.I. con Reimel S.r.l., 45) Roda S.p.a., 46) Romageco S.r.l. in A.T.I. con Smea S.r.l., 47) Salice Tecno S.p.a., 48) Sartem Impianti S.r.l., 49) Sime S.p.a., 50) Simec S.p.a., 51) Siret S.r.l. in A.T.I. con Cite S.p.a., 52) Sirti S.p.a. in A.T.I. con Cons. Ravennate, 53) Sit S.r.l. in A.T.I. con Sate S.a.s. e Iter S.r.l., 54) Sita S.r.l. in A.T.I. con Riccetti Ruggero e Salis Sergio, 55) Sogelma S.r.l. in A.T.I. con Sim S.r.l., 56) Soimet S.n.c. in A.T.I. con Irit S.n.c. e F. Lucchino S.r.l., 57) Teknogest S.r.l., 58) T & T S.r.l., 59) Troiani & Ciarrocchi S.n.c. in A.T.I. con Alfa S.r.l. e Clem S.r.l.

Imprese partecipanti: 43), 5), 3), 38), 18), 36), 34), 49), 39), 14), 23), 56), 51), 1), 15), 13), 44), 19), 57), 28), 46), 8), 55), 41), 12), 32), 9), 20), 29), 59), 58), 27), 16), 17), 42), 11), 40), 2), 4), 31), 25), 50), 33), 52), 21), 37), 7), 10), 30), 47), 53).

Imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria, con accertamenti in corso: n. 29) con il ribasso del 22,483% e n. 4) con il ribasso del 22,46% (lotto 1), n. 2) con il ribasso del 22,581% e n. 16) con il ribasso del 22,563% (lotto 2) e n. 59) con il ribasso del 22,727% e n. 29) con il ribasso del 22,683% (lotto 3).

Il direttore legale e societario: avv. Vincenzo Puca.

S-12496 (A pagamento).

COMUNE DI BOLZANO
Assessorato Tutela Ambiente
Ufficio Igiene Urbana

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Bolzano, Assessorato Tutela Ambiente, Ufficio Igiene Urbana, via Galilei n. 21, I-39100 Bolzano, tel. 0471/200539, telefax 0471/200539.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma contrattuale: acquisto.

Entità della prestazione (importo a base d'asta): L. 542.000.000 (I.V.A. 20% esclusa) € 279.919,63.

3.a) Luogo di consegna: sede Servizio Igiene Urbana del Comune di Bolzano, via L. Isarco Sinistro n. 57, 39100 Bolzano;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di n. 2 autocompattatori per la raccolta e il trasporto di rifiuti solidi urbani del Comune di Bolzano, di cui uno allestito con voltacassonetti e l'altro allestito con voltacassonetti e con voltabenne;

c) l'offerta riguarda entrambi i veicoli. Saranno ammesse pertanto solamente le offerte inerenti l'intero oggetto dell'appalto, formulato in lotto unico.

4. Termine di consegna: 180 (centottanta) giorni solari dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

5.a) Richiesta di documenti: l'avviso di gara, il capitolato condizioni, il capitolato d'oneri ed il capitolato tecnico potranno essere ritirati (da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30, nonché martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 16,30) o richiesti all'Ufficio Igiene Urbana dell'ente di cui al punto 1;

b) termine per la presentazione della richiesta: entro le ore 12 del 19 maggio 2000;

c) modalità di pagamento dei documenti: l'importo di L. 17.250 (€ 8,91) potrà essere pagato al momento del ritiro della documentazione presso l'Ufficio Igiene Urbana, oppure versato presso qualsiasi istituto bancario a favore della Tesoreria Comunale, Cassa di Risparmio, indicando codice ABI 6045, codice CAB 11619 e C.C.n. 500, nonché la causale del versamento. Una copia della quietanza dovrà essere inoltrata (anche per fax) all'Ufficio Igiene Urbana che successivamente spedisce per posta la documentazione. Le spese postali saranno a carico del destinatario.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 23 maggio 2000;

b) indirizzo: Comune di Bolzano, Ufficio contratti, vicolo Gumer, I-39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutte le persone interessate;

b) data, ora e luogo dell'apertura: Comune di Bolzano, piazza Municipio n. 1, «Sala Rossa», ore 15 del giorno 24 maggio 2000.

8. Cauzione e garanzie: in caso di stipula di contratto, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a costituire, all'atto di aggiudicazione, cauzione in ragione del 5% dell'importo complessivo del contratto, con la modalità in uso presso la Comune di Bolzano nonché al versamento delle spese contrattuali pari a circa L. 3.700.000.

9. Modalità di finanziamento: mezzi propri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese costituito ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 358/1992 e successive modifiche.

11. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standard minimi di carattere economico e tecnico che il candidato deve possedere sono disponibili presso l'amministrazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 220 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il metodo di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche, secondo i seguenti criteri:

valore tecnico qualitativo del prodotto;

prezzo;

garanzia ed assistenza;

termine di consegna;

referenze (mezzi analoghi venduti).

14. Varianti: non sono ammesse.

15. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

Data di invio del bando: 24 marzo 2000.

Data di ricevimento del bando:

Bolzano, 22 marzo 2000

Il direttore della ripartizione XII:
dot. ing. Roberto Trevisson

S-12533 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
Direzione Centrale Patrimonio**

Bando di gara a pubblico incanto

Ente appaltante: Inail, Direzione Centrale Patrimonio, piazzale G. Pastore n. 6, 00144 Roma, tel. 06/54871, telefax 06/54873550.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Luogo di esecuzione: Roma, via IV Novembre n. 144.

Natura dei lavori: adeguamento delle centrali tecnologiche e riordino di ambienti ai piani 2°, 3°, 4° e 5°, per gli Organi dell'Istituto, con predisposizione per cablaggio strutturato (gara n. 13/2000).

Importo a base di gara: L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,59), di cui L. 73.423.195 (€ 37.919,91) per opere in economia (quota materiali), oltre l'IVA, più L. 140.000.000 (€ 72.303,96) per oneri per la sicurezza e L. 123.000.000 (€ 63.524,19) per lavori in economia (quota mano d'opera), non soggetti a ribasso, per un importo complessivo presunto di appalto di L. 4.263.000.000 (€ 2.201.655,76) oltre l'IVA.

Categorie dei lavori: OG2 - classifica IV (prevalente); OS28 - classifica II e OS30 - classifica II (scorporabili).

Ai fini del subappalto le lavorazioni relative alla categoria prevalente (OG2) non possono essere subappaltate per un importo superiore al 30%.

Termine di esecuzione dei lavori: 170 giorni naturali e continui decorrenti dalla data del verbale d'inizio lavori.

Documenti tecnico-amministrativi: consultabili presso la Direzione Centrale Patrimonio - Ufficio III, piazzale G. Pastore n. 6, Roma (previa comunicazione, nei giorni feriali escluso il sabato, ore 8,30/15, tel. 06/54873496, 06/54873507, 06/54873493, fax n. 06/54873494) e acquisibili con costo di riproduzione a carico del richiedente, unitamente all'Allegato 1 (Modalità di presentazione dell'offerta) e agli Allegati 1/A e 1/B (Schemi di dichiarazione).

Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: a pena di esclusione, il giorno 24 maggio 2000 alle ore 12 al seguente indirizzo: Inail, Direzione Centrale Patrimonio, Piazzale G. Pastore n. 6, 00144 Roma (piano 4°, stanza 402).

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti delle imprese partecipanti, purché muniti di delega del legale rappresentante.

Apertura plichi: il 25 maggio 2000 alle ore 10, in seduta pubblica, in Roma, piazzale G. Pastore n. 6.

Il medesimo giorno si procederà al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994 e s.m.i. (verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) dopo l'apertura delle buste contenenti i documenti.

L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche avverrà nella stessa sede, in seduta pubblica, il giorno 7 giugno 2000 alle ore 10.

Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria: L. 85.260.000 (€ 44.033,11) pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, sottoscritte con firma autografa.

Cauzione definitiva: garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale aumentata, in caso di ribasso superiore al 20%, di tanti punti quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso.

Finanziamento lavori: fondi Inail iscritti in bilancio.

Pagamenti: a.s.l. non inferiori a L. 700.000.000 (€ 361.519,82) e, a saldo, ad avvenuta approvazione del certificato di collaudo. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori verrà eseguito dall'aggiudicatario, con l'obbligo di trasmettere copia delle fatture quietanzate, con indicazione delle ritenute di garanzia operate, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento.

Raggruppamenti di imprese: sono ammesse alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 406/1991 e degli art. 10, comma 1, lettera d) (con esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge 109/1994 e s.m.i.

Condizioni minime: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/1994 e s.m.i. (esclusi quelli di cui alla lettera c). Alla gara possono, altresì partecipare le imprese stabilite in altro Stato della U.E., secondo quanto previsto dall'art. 19 del decreto legislativo 406/1991 e dall'art. 8, comma 11-bis, della legge 109/1994 e s.m.i.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara contem-

poraneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio. È vietata l'associazione in partecipazione nonché qualsiasi modificazione delle A.T.I. e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno preso in sede di offerta.

Requisiti per la partecipazione, da attestarsi con dichiarazione successivamente verificabile, resa in conformità della legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal legale rappresentante o da persona avente i poteri di rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, come da schemi allegati 1/A e 1/B, sono:

a) possesso dei requisiti di qualificazione richiesti all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

b) iscrizione nel registro delle imprese o equivalente del proprio Stato di appartenenza attestante, per le imprese italiane, anche il possesso delle abilitazioni di cui all'art. 1, lettere a, b, c, d, g della legge 5 marzo 1990 n. 46 o equipollente per le imprese straniere;

c) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000;

d) insussistenza di rapporti di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

e) per le imprese stabilite in Italia, insussistenza di procedimenti o provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche e integrazioni (normativa antimafia);

f) l'accettazione di tutti gli obblighi ed oneri indicati nei documenti tecnici di gara, dei quali il concorrente dichiara di aver preso esatta e completa conoscenza;

g) eventuale dichiarazione di voler subappaltare lavori o parti di opere, ai sensi dell'art. 18 della legge 18 maggio 1990 n. 55 e s.m.i.

In caso di A.T.I. e di consorzi, i requisiti di cui al punto a) devono essere posseduti come previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate o associate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente, salvo quanto disposto dall'art. 11 della legge 109/1994 e s.m.i. La presentazione dell'offerta dovrà essere conforme a quanto previsto all'art. 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i.. Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 26 legge 4 gennaio 1968 n. 15).

L'offerta dovrà essere presentata, a pena di esclusione, con le modalità indicate nell'allegato 1 al bando di gara.

L'invio del plico resta ad esclusivo rischio del mittente: non saranno presi in considerazione plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni del bando e dell'allegato 1 o pervenuti dopo la scadenza del termine ultimo per il ricevimento delle offerte, anche se sostituiti o integrati di offerte già pervenute. L'inosservanza e/o l'omissione di ognuna delle prescrizioni in ordine ai termini, alle formalità e modalità relative alla formazione ed all'invio del plico, alla redazione dell'offerta, all'invio dei documenti richiesti, comporta l'esclusione dalla gara.

Svincolo dall'offerta: 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso mediante ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 109/1994 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e s.m.i.

Non sono ammesse offerte in aumento. In caso di offerte uguali si procederà con sorteggio. Nel caso in cui non pervengano almeno due offerte valide la gara sarà dichiarata deserta. Nel caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento l'amministrazione ha facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta.

Varianti: si applica l'art. 25 della legge 109/1994 e s.m.i.

Altre informazioni: le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 06/54873496, 06/54873507, 06/54873493, telefax 06/54873494.

Le informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 06/54873061, 06/54873136, 06/54873075.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Cardoselli.

Il direttore centrale: dott. Mauro Gobbi.

S-12768 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7, 20122, Milano, Tel. 02/58353428, Telex 320484, UNIMI I Fax 02/58353402.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura aperta, nella forma del pubblico incanto;

b) forma contrattuale: appalto a corpo di lavori.

3.a) Luogo di esecuzione: in Milano, via Conservatorio n. 7;

b) oggetto dell'appalto: ristrutturazione ed adeguamento del complesso edilizio sito in Milano, via Conservatorio n. 7, per le esigenze della Facoltà di Scienze Politiche.

Importo a base d'appalto: 17.730.500.000 (€ 9.157.039,05), comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza corrispondenti alla quota dell'1,30%, non soggetta a ribasso:

opere prevalenti: L. 9.107.500.000 (€ 4.703.631,21) di cui alla categ. generale OG2;

opere scorporabili: L. 2.803.000.000 (€ 1.447.628,69) alla categ. generale OG1;

L. 1.928.000.000 (€ 995.728,90) alla cat. spec. OS24;

L. 1.846.000.000 (€ 953.379,44) alla cat. spec. OS7;

L. 1.678.000.000 (€ 866.614,68) alla cat. spec. OS30;

L. 368.000.000 (€ 190.056,14) alla cat. spec. OS3;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di esecuzione: 900 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Servizio Procedure gare d'appalto della Divisione Edilizia dell'Università degli Studi di Milano, via S. Antonio n. 12, Milano (tel. 02-58353428/21/20 - fax 02-58353402);

b) termine per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le ditte dovranno ritirare, la copia delle prescrizioni di gara, del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati almeno 15 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 30 maggio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata;

b) data, ora e luogo dell'apertura offerte: il 1 giugno 2000, ore 14,30, presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Milano via F. del Perdono n. 7, Milano.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'appalto. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno effettuati al maturare degli stati di avanzamento lavori nel limite minimo previsto dal capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e dell'art. 13 della legge n. 415/1998.

11. Condizioni minime per la partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara d'appalto le imprese singole, o in associazione temporanea, che dichiarino il possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati:

a) i requisiti di ordine generale di cui all'art.17, lettere (a) al (m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

c) possesso di idonee capacità tecniche-professionali, necessarie per la predisposizione ed attuazione dei piani di sicurezza in ottemperanza a tutto quanto previsto dal decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626, con successive modifiche ed integrazioni, nonché dal decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494;

d) indicazione dell'importo effettivo della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli anni 1995, 1996, 1997, 1998 e 1999, non inferiore a L. 44.000 milioni e determinata secondo quanto previsto dall'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

e) indicazione di istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'impresa in relazione dell'appalto in oggetto; nonché i requisiti di capacità tecnico-organizzativa indicati nella «nota esplicativa».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni:

non saranno ammesse offerte in aumento;

l'appalto non sarà aggiudicato in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

L'amministrazione appaltante procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi della legge n. 415/1998.

L'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 415/1998, alla verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando.

I soggetti che intendono partecipare all'appalto devono richiedere, a pena di esclusione, alla Divisione Edilizia, Servizio Procedure gare d'appalto (tel. 02/58353428 - fax 58353402), a mezzo fax, la «nota esplicativa» che è parte integrante del presente bando.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

Ai fini della legge n. 675/1996 si informa che l'Università si impegna a rispettare la riservatezza delle informazioni fornite dalle imprese: tutti i dati conferiti saranno trattati solo per finalità connesse e strumentali alla gara ed alla eventuale stipula e gestione del contratto, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

16. Nessuna pubblicazione di avviso di preinformazione.

17. 7 aprile 2000.

18. 7 aprile 2000.

Il rettore. Paolo Mantegazza.

M-3803 (A pagamento).

**COMUNE DI MEDIGLIA
(Provincia di Milano)**

Via Risorgimento, 5

Tel. 029066201 - Fax 0290661414

Avviso di gara

Il Comune di Mediglia indice gara con la procedura dell'appalto - concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 per aggiudicare il servizio di refezione scolastica, asilo nido, refezione adulti, pasti a domicilio, riqualificazione centri di cottura, adeguamento e messa a norma. Cat. 17 - C.P.C. 64.

L'importo presunto dell'appalto è fissato in L. 600.000.000 annui, pari a € 309.874,14, oltre ad I.V.A.

La durata dell'appalto è di anni cinque.

Alla gara saranno invitate tutte le aziende che invieranno richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, anche a mezzo telefax, purché seguito dall'originale, all'Ufficio Gab. Organi Istituzionali entro giorni 22 dalla data di spedizione del presente bando alla Comunità Europea, avvenuto in data 18 aprile 2000 e quindi entro le ore 12 del giorno 10 maggio 2000.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata dichiarazione del possessore dei requisiti di partecipazione ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Gab. Organi Istituzionali.

Mediglia, 19 aprile 2000

Il segretario generale: dott. Massimo Blasco.

M-3893 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F./M. ADELAIDE

Torino, via Zuretti n. 29

Bando di gara

1. Ente appaltante: Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./MARIA ADELAIDE, via Zuretti n. 29, 10126 Torino, tel. 011/6933.711, fax 011/6933.378.

2. Oggetto della fornitura: fornitura di Gasolio per riscaldamento per la durata di 24 mesi. Importo complessivo presunto L. 2.800.000.000 + I.V.A., pari a € 1.446.079,32.

3. Luogo di fornitura: Presidi Ospedalieri C.T.O. e C.R.F., Torino.

4.a) Possibili fornitori: imprese iscritte nei registri professionali;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i. (procedura ristretta nella forma della licitazione privata).

5. Il contratto avrà la durata di ventiquattro mesi.

6. Raggruppamento di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., con indicazione della forma giuridica che sarà assunta dal raggruppamento in caso di aggiudicazione. Le condizioni di partecipazione sono indicate al successivo punto 10.

Ciascuna impresa può partecipare ad un solo raggruppamento.

7.a) Procedura accelerata ex art. 7 decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro al giorno 11 maggio 2000;

c) indirizzo a cui devono essere inviate le domande: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, Ufficio Protocollo, via Zuretti n. 29, 10126 Torino;

d) lingua nella quale devono essere redatte le domande: Italiano.

8. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 30° giorno dalla data di cui al punto sub 7.b).

9. La ditta aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

10. La ditta partecipante dovrà presentare con la domanda di partecipazione, unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, la seguente documentazione:

dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni indicate al comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., resa con le modalità dallo stesso previste;

certificato d'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., di data non anteriore a sei mesi rispetto a quello stabilito per la presentazione della domanda, dal quale risulti che la ditta svolge attività nel campo delle forniture oggetto della gara, oppure dichiarazioni sostitutive nei casi espressamente previsti dal citato articolo;

almeno una dichiarazione bancaria circa la capacità finanziaria ed economica necessaria per un'adeguata esecuzione della fornitura;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre anni;

elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture, identiche a quelle della gara, effettuate durante gli ultimi tre anni con rispettivo importo, data e destinatario. Le forniture effettuate vanno comprovate nei modi previsti dalla lettera a), comma 1, art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

dichiarazione di impegno di primaria raffineria a fornire gasolio da riscaldamento;

descrizione dell'organizzazione commerciale e della sede del deposito più vicino.

I certificati e le dichiarazioni di cui ai suddetti punti possono essere in originale o copia autentica e possono anche essere autocertificati ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificata dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

L'amministrazione si riserva di invitare le ditte concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La documentazione probatoria verrà comunque richiesta alla ditta vincitrice della gara, che dovrà produrla entro 20 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

11. Criteri di aggiudicazione: a lotto unico, al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

12. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico della ditta aggiudicataria. Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le ditte potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione al settore economato dell'Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Azienda Ospedaliera.

13. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 17 aprile 2000.

Data di ricezione del medesimo: 17 aprile 2000.

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet <http://www.cto.to.it>.

Il dirigente responsabile del settore economato:
dott.ssa Franca Dall'Occo

T-883 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. 06. 80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto; al prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di fotocopiatrici suddivisi nei seguenti lotti:

1° lotto, n. 150 di piccola potenzialità;

2° lotto, n. 60 da tavolo,

come sarà dettagliatamente specificato nella lettera d'invito;

b) prezzi base palesi:

1° lotto, L. 257.625.000 (€ 133.052,21) più I.V.A.;

2° lotto, L. 76.800.000 (€ 39.663,89) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo della fornitura: anche in caso di aggiudicazione di entrambi i lotti al medesimo fornitore in un'unica rata, entro 60 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) collaudo: sul territorio Italiano presso lo stabilimento della ditta o rappresentanza Ufficiale;

c) consegna dei materiali:

1° lotto, entro 60 giorni;

2° lotto, entro 30 giorni,

presso i reparti che saranno indicati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresе.

Sono ammesse anche impresе appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascuno fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti di fornitura che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo para 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 maggio 2000;

b) indirizzo (vedi para. 1).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 7 giugno 2000.

8. Condizioni minime.

Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1, lettere a) e c) ed all'art. 14 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel para. 8, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi: tel. 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: tel. 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 18 aprile 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-10948 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reparto Autonomo Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto Autonomo, servizio amministrativo, ufficio contratti, viale Romania n. 45, 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. 06. 80982269.

2. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 50 motocicli tipo «Enduro» allestiti in versione per servizi d'istituto, con cilindrata compresa tra 650 e 850 cc., alimentazione a benzina, motore a 4 tempi con le seguenti caratteristiche minime:

potenza Kw 30;
velocità non inferiore a 150 Km/h;
autonomia 350 km a 90 km/h;
peso non superiore a 195 kg;
cambio meccanico a cinque rapporti.

Tolleranze ammesse:

+/-3% per la cilindrata minima/massima;
- 0,5% per la potenza;
+ 1% per il peso.

Tutti i motocicli dovranno essere dotati di:

accensione elettronica;
avviamento elettrico;
specchi laterali dx e sx;
dispositivo di scarico a norma con la direttiva 97/24 C.E. del 27 giugno 1997.

Prezzo base palese: L. 551.000.000 (€ 284.567,75) più I.V.A.

3. Proceduta di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata.

b) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;
all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, comma 1, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402) valutabile secondo i seguenti criteri generali:

caratteristiche tecniche;
assistenza;
garanzia;
anno di prima omologazione del veicolo;
prestazioni;

caratteristiche estetiche e funzionali;
luogo di produzione dei principali organi meccanici.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo in due rate:

1^a rata pilota, costituita da n. 3 motocicli, entro 60 giorni solari dalla data di inizio dell'esecuzione contrattuale;

2^a rata, costituita da n. 47 motocicli, entro 90 giorni solari a decorrere dalla data di verbalizzazione dell'avvenuto favorevole collaudo della rata pilota;

b) luogo del collaudo:

1^a rata pilota, presso lo stabilimento di produzione, ovunque dislocato;

2^a rata, sul territorio Italiano, presso lo stabilimento di produzione o rappresentanza Ufficiale della ditta contraente;

c) consegna: franco i Reparti che verranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma, entro 15 giorni solari dalla data di ricezione della relativa comunicazione.

5. Domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 25 maggio 2000;

b) indirizzo (vedi par. 1).

6. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 7 giugno 2000.

7. Condizioni minime.

Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e), all'art. 13, comma 1, lettere a) e c) ed all'art. 14 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e per importi pari a quello della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda corredata da:

documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998;

dichiarazione attestante i contratti eseguiti, con la specificazione del numero di repertorio, oggetto e valore (per le ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma);

copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda (per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D.).

Alla presente gara possono partecipare unicamente:

le case costruttrici di motocicli o i loro rappresentanti in esclusiva o importatori ufficiali, i quali dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione autenticata della Casa madre in cui la stessa si impegna, in caso di aggiudicazione della fornitura, ad onorare sotto la propria responsabilità il contratto che sarà stipulato con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

le ditte di cui al precedente alinea che dispongano di punti di assistenza ufficiali, iscritti nel registro delle imprese previsto dal decreto legge 5 febbraio 1992, n. 122 per le attività di riparazione. Tali punti di assistenza dovranno essere abilitati ad eseguire gli interventi previsti dalla Casa. Qualora la ditta accorrente intenda integrare la rete di assistenza ufficiale di cui dispone con quella di altre Case, dovrà allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sottoscritta dagli aventi titolo per ciascuna delle Case interessate da cui si evinca, senza possibilità di dubbio, che le rispettive reti assistenziali sono abilitate ad operare, per addestramento del personale e per possesso delle relative attrezzature diagnostiche e di intervento, su ciascuno dei motocicli che saranno presentati in gara.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Con riguardo a tutti i documenti e certificati richiesti nel par. 7, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

8. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che saranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi: tel. 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: tel. 06/80982434.

9. Il bando di gara è stato inviato in data 18 aprile 2000 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

D'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-10949 (A pagamento).

ERGA - S.p.a.
Energie Rinnovabili Geotermiche e Alternative
Gruppo Enel

Bando di gara n. K1G0D016 con procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n.158/1995

Società appaltante: ERGA, Energie Rinnovabili Geotermiche e Alternative S.p.a., Gruppo Enel, 56122 Pisa, via Andrea Pisano n. 120, partita I.V.A. e codice fiscale n. 01494190505.

Oggetto: ricostruzione di un tratto del canale di derivazione, esecuzione di manutenzioni varie alle strutture murarie del canale e ripristino del canale di scarico dello sfioratore della vasca di carico c/o la centrale idroelettrica del Cedrino - Dorgali (NU).

Importo circa: L. 1.102.477.000 pari ad € 569.381.8527.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine di esecuzione dei lavori : 164 giorni solari dalla data di consegna dei lavori previsti indicativamente per il mese di agosto 2000.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo presunto; definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

Pagamento: 90/120 giorni data ricevimento fattura. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Aggiudicazione: lotto unico al prezzo più basso.

Riunioni di impresa: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 maggio 2000 (ore 12).

Condizioni minime di partecipazione: informazioni particolareggiate sulla gara potranno essere richieste, a mezzo fax, al numero della società appaltante: ERGA S.p.a., Acquisti e Appalti 0521 299736.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge n. 415/1998.

Procuratore: Mario Noce.

C-10951 (a pagamento).

COMUNE DI GENOVA**U.O. Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 8 giugno 2000 alle ore 10,30 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di ristorazione secondo il sistema a legame differito - caldo per l'Asilo Notturno Massoero e per l'Istituto S. Raffaele di Coronata e per la gestione del Centro produzione pasti dell'Istituto S. Raffaele di Coronata, per un importo complessivo di DSP 655.036.4304 pari a L. 1.359.178.322 oltre I.V.A.

Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati in ordine decrescente di importanza nell'art. 8 del capitolato speciale. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere formulata come da modulo che, unitamente al modello GAP e al Fac-simile dichiarazioni, dovrà essere richiesto all'U.O. Gare e Contratti.

Saranno assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Finanziamento: mezzi correnti di Bilancio per i quali è stata fatta regolare prenotazione d'impegno.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale allegato alla deliberazione Giunta Comunale n. 421 in data 6 aprile 2000, che potrà essere ritirato presso il U.O. Organi Istituzionali, Ufficio Rilascio Atti, 1° piano sala 8, Tel. 0105572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena d'esclusione dall'asta, il Fac-simile dichiarazioni, in carta semplice debitamente trascritto inserendo i dati richiesti, pena l'esclusione, e corredato da:

- 1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara;
- 2) idonee dichiarazioni bancarie;
- 3) autorizzazione sanitaria, ai sensi della legge n. 283/1962 per l'attività del Centro Produzione Pasti di disponibilità aziendale.

Raggruppamento temporaneo di concorrenti: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre, singolarmente il Fac-simile dichiarazioni di cui sopra, oltre al documento richiesto al precedente punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresе.

Le dichiarazioni di cui al Fac-simile dichiarazioni, la cauzione provvisoria, i documenti di cui ai punti 2) e 3) nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la dicitura: «Documentazione Amministrativa».

In tale busta dovranno essere inserite: una busta, con apposta la dicitura «Documentazione tecnica» contenente la documentazione tecnica secondo i criteri di cui all'art. 8 punti B) e C) del capitolato; altra busta con apposta la dicitura «Offerta - Economica» contenente l'offerta redatta su carta legale, come da modulo, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di A.T.I.

Tali buste, a pena di esclusione, dovranno essere chiuse sigillate con ceralacca, controfirmate sui lembi di chiusura e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per racco-

mandata a mezzo posta, o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 7 giugno 2000; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali sono previste in L. 14.800.000 salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 14 aprile 2000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Settore 3, Ristorazione Scolastica, responsabile del procedimento: dott.ssa P. Bergamini, tel. 0105577339; referente: sig.ra R. Carini, tel. 0105577204.

Segretario generale: F. Piterà.

Il direttore: C. Isola.

C-10954 (A pagamento).

REGIONE VENETO

U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino»

Bando indicativo

(Direttiva 97/52 e decreto legislativo n. 402/1998)

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino» con sede in 36071 Arzignano, via Trento n. 4, informa che, ai sensi della Direttiva 97/52 del 13 ottobre 1997 e del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, intende esplicitare nel corso dei prossimi 12 mesi le forniture e i servizi, aventi valore pari o superiore alla soglia comunitaria, per gli importi presunti L.V.A. esclusa, come di seguenti indicati in milioni di lire:

Descrizione	Importo (in milioni di lire)	Importo (in euro)
licitazione privata per la fornitura di medicinali diversi ed emoderivati (durata anni 3)	8.460	4369225,37
licitazione privata per la fornitura di disinfettanti (durata anni 2)	480	247899,31
appalto concorso per la fornitura di sistemi diagnostici per esami di coagulazione (durata anni 3)	630	325367,85
appalto concorso per la fornitura di sistemi diagnostici per esami ematologia (durata anni 4)	580	299545,00
licitazione privata per la fornitura di suturetracci e materiale per video laparoscopia (durata anni 3)	2.100	1084559,48
licitazione privata per la fornitura di suture ed altro materiale di sutura (durata anni 3)	1.700	877976,73
licitazione privata per la fornitura di materiale vario per medicazione (durata anni 2)	1.400	723039,66
licitazione privata per il servizio pulizie e risanamento delle strutture ospedaliere ed extraospedaliere (durata anni 3)	6.000	3098741,39
licitazione privata per il servizio di consegna a domicilio di pannoloni e pannolini e la fornitura di pannoloni per i degenti ospedalieri (durata anni 3)	2.600	1342878,94

Il bando indicativo integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 13 aprile 2000.

Il bando è disponibile al sito Internet Aziendale al seguente indirizzo: <http://ulss5.goldnet.it>.

Il presente bando deve intendersi indicativo e non di partecipazione alle gare. Apposti bandi di gara verranno pubblicati nel corso del 2000.

Il direttore generale: ing. Alberto Vielmo.

C-10953 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dei Beni Culturali Ambientali
e della Pubblica Istruzione

Avviso esito di gara

Si rende noto che la gara svoltasi il 1° settembre 1999 con il sistema del pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento triennale del servizio di pulizia dei locali della direzione Beni Culturali e Ambientali ed E.P., siti in Palermo, via delle Croci n. 8, è stata aggiudicata alla ditta EcoLife di Rosavalle Enrico, operante in Palermo, via A. Hazon n. 51, che ha offerto il ribasso del 39,2612% sul prezzo posto a base d'asta di L. 695.004.192 I.V.A. esclusa per il triennio.

Data invio pubblicazione sulla G.U.C.E.: 31 marzo 2000.

Data ricevimento: 31 marzo 2000.

Il direttore regionale dei BB. C.C. AA. ed E.P.:
dott. Giuseppe Grado

C-10952 (A pagamento).

ENTE PARCO DEI NEBRODI

Caronia

1. Ente appaltante: Ente Parco dei Nebrodi, via R. Orlando n. 126, 98072 Caronia, tel. 0921333211, fax 0921333230.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta in seguito alla pubblicazione di un bando di gara.

3. Categoria del servizio e descrizione: prestazione di servizio attinente all'architettura e all'ingegneria. Redazione del piano territoriale del Parco e del Regolamento. Numero di riferimento della CPC 867.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: l'appalto è stato aggiudicato in data 11 marzo 2000 giusta provvedimento n. 29 del comitato esecutivo, in seguito alla proposta formulata da un'apposita commissione tecnica consultiva.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio di valutazione dell'offerta più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed a tale scopo sono stati presi in considerazione i seguenti elementi: merito tecnico; caratteristiche qualitative metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta; prezzo.

6. Numero di offerte ricevute: 17.

7. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Agriconsulting S.p.a. con sede in Roma, via L. Luciani n. 41.

8. Punteggio attribuito ad ogni singola offerta considerata: Agriconsulting Roma: 96,56; Ser Pro.Tec. S.r.l. Agrigento: 85,90; Tecnovia Bolzano: 80,82; ing. G. Merenda ed altri Messina: 76,90; Bic. Sicilia S.p.a. Palermo: 76,90; Ingegneri riuniti studio associato Catania: 73,00; Ambiente Italia S.r.l. Milano: 69,32; dott. Mariano Cudia Reggio Calabria: 67,90; Innova Bic. S.p.a. Messina: 66,56; prof. arch. Giuseppe Gangemi ed altri Palermo: 60,02; prof. arch. P. La Spina ed altri Messina: 52,60; Engineering Tourinternet S.p.a. Messina: 50,90; Studio Tecnico Falzea Messina: 48,40; Ass.ne Ingg. Cavallaro, Rugolo, etc. Messina: 43,92; Consulting International S.p.a. Roma: 35,84; dott. ing. Cangemi Gaetano Palermo: 28,22; Tecnicoop S. Coop. r.l. Bologna: 27,06.

L'appalto del servizio è stato aggiudicato per l'importo onnicomprensivo di L. 598.000.000 pari ad € (308.841).

10. Data di pubblicazione del bando di gara sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 23 maggio 1998.

11. Data d'invio del presente avviso: 29 marzo 2000.

12. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 marzo 2000 (fax).

Caronia, 29 marzo 2000

Il presidente: avv. Diego Marcello Fecarotti.

C-10955 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale
Vibo Valentia

Avviso di gara esperita
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale, via Dante Alighieri n. 5, 89900 Vibo Valentia.

Oggetto: servizio di manutenzione globale «Full Risk» delle apparecchiature sanitarie dell'A.S.L.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criteri di aggiudicazione: art. 23 lettera a) comma 1 del decreto legislativo n. 157/95.

Ditte invitate: 1) Philips Sistemi Medicali; 2) Tea; 3) Elettronica Bio Medica; 4) Siemens; 5) Giuseppe Zanzi e Figli; 6) The; 7) Medical Service; 8) Siram; 9) Draeger Italiana; 10) Hospital Consulting; 11) A.R. Medica; 12) G.E. Medical Systems; 13) 35 Società di Servizi Sanità; 14) Omasa; 15) Agilent Technologies Italia; 16) Ital-Tbs Tecnologie Biomediche; 17) Hospital Far.M.; 18) Air Liquide Sanità; 19) Easote.

Ditte concorrenti: quelle di cui ai nn.: 16 - 5 - 2 e in R.T.I. le nn. 12 - 13 - 15 e 14.

Ditta aggiudicataria: Giuseppe Zanzi e Figli per l'importo di L. 1.658.180.000 + I.V.A. Il contratto avrà la durata di anni tre.

Data di aggiudicazione definitiva del servizio: 14 marzo 2000.

Il direttore generale: Potenza.

C-10958 (A pagamento).

COMUNE DI GAVORRANO

Grosseto

Esito gara
(art. 20 legge 55/1990)

Si rende noto che, a seguito di pubblico incanto tenutosi il 18 dicembre 1999, i lavori relativi a «Parco Minerario Naturalistico di Gavorrano: Area Mineraria di Ravi - Recupero e riqualificazione patrimonio edilizio esistente e pertinenze - III lotto funzionale» sono stati aggiudicati all'Impresa Edile Stradale geom. Francesco Paolo Grimaldi di Cava De' Tirreni (SA) con il ribasso percentuale del 16,5186 sull'importo a base d'appalto.

L'avviso integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune.

Il responsabile del settore lavori pubblici:
ing. Tancredi Cellesi

C-10960 (A pagamento).

COMUNE DI CAIVANO
(Provincia di Napoli)

Esito di gara d'appalto mediante licitazione privata «costruzione III Scuola Media» (art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Rende noto che è stata esperita la gara d'appalto, mediante licitazione privata, con la procedura di cui agli artt. 21 e 23 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni e con il criterio di cui all'art. 1 lettera a) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione III Scuola Media con i seguenti importi:

1) importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 7.205.914.142 (€ 3.721.544,07);

2) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) compresi nell'importo a base d'asta:

1+2) importo totale dei lavori da appaltare: L. 5.212.542.112 (€ 2.692.053,33).

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende altresì noto:

- a) che alla gara hanno partecipato n. 32 concorrenti;
- b) che non sono stati ammessi n. 7 concorrenti;
- c) che i lavori sono stati aggiudicati al concorrente Mayor Costruzioni S.r.l. che ha presentato un'offerta sull'importo complessivo di L. 7.205.914.142 (€ 3.721.544,07) un ribasso percentuale del 27,663% e quindi per L. 5.212.542.112 oltre I.V.A. compreso oneri di sicurezza.

Il dirigente U.T.C.
ing. Domenico Antonio Falco

C-10963 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 11
Fermo (AP), via Zeppilli n. 18
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01439820448

Bando di gara

Si rende noto che questa Azienda Sanitaria con delibera n. 1195 del 3 dicembre 1999 ha indetto gara mediante licitazione privata da esperire con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni per la fornitura di prodotti vari e service (sistemi e prodotti) per Emodialisi. Importo annuo presunto L. 1.733.400.000 (pari ad € 895.226,39) I.V.A. esclusa. Aggiudicazioni per lotti con possibilità quindi di presentare offerte parziali. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, debbono pervenire alla sede dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 11, via Zeppilli n. 18, 63023 Fermo (AP) entro il giorno 2 giugno 2000. Le lettere di invito saranno inviate entro il 31 agosto 2000. Criteri di aggiudicazione: a) favore della offerta economicamente più vantaggiosa come da indicazioni fornite dal capitolato di gara (art. 19 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche). Durata del contratto: anni tre con facoltà di rinnovo per altri tre anni. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, in lingua italiana, la seguente documentazione: A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro commerciale dello Stato di residenza per ditte aventi sede fuori d'Italia; B) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche; C) prova della capacità economica e finanziaria da fornire mediante uno dei seguenti documenti (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992): idonea dichiarazione bancaria; dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per le forniture di cui si riferisce l'appalto relativo al triennio 96/98; D) prova della capacità tecnica da fornire con i mezzi previsti dallo art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 punto 1, lettere a), b), c). L'Azienda si riserva la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di unica offerta. Per informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato, via Zeppilli n. 10, 63023 Fermo (AP), tel. 0734625888, fax 0734625830. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 10 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Giovanni Caruso.

C-10965 (A pagamento).

COMUNE DI ISILI

Isili (NU), piazza San Giuseppe n. 6
Tel. 0782/804463 - 804464 - Fax 0782/804469

Esito d'asta pubblica

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunica che presso i locali del Comune di Isili, sono state esperite le seguenti aste pubbliche.

1. Giorno 28 marzo 2000: asta pubblica dei lavori di sistemazione e bitumatura strade comunali «Tellosu» e «Matta Baroifuntana Istedda».

Importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 207.868.700 (€ 107.355,22).

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 4.157.300 (€ 2.147,06).

Ditte partecipanti n. 17; ditte escluse n. 2.

Ditta aggiudicataria: Guiani Sebastiano, via Don Bosco - Ussassai che ha offerto un importo di L. 188.780.732 (compresi gli oneri di sicurezza).

2. Giorno 30 marzo 2000: asta pubblica dei lavori di «Completamento del Museo per l'Arte del Rame e la sistemazione degli spazi esterni ed interni del Palazzo Municipale».

Importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 234.740.000 (€ 121.233,09).

Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 7.260.000 (€ 3.749,47).

Ditte partecipanti nessuna: deserta.

Isili, 4 aprile 2000

Il responsabile del servizio: geom. Renzo Casu.

C-10966 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA»

Terni, via T. Da Joannuccio
Telef. 0744/2051 - Fax 0744/205338

Si rende noto che questa Azienda Ospedaliera intende espletare le seguenti distinte gare ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 per l'acquisizione dei beni appresso indicati:

gara n. 1: procedura ristretta, appalto concorso per la locazione quadriennale con manutenzione Full-Risk di apparecchi per U.O. di Oculistica: lotto n. 1: Fluorangiografo, importo presunto L. 240.000.000 I.V.A. esclusa € 123.947,09; lotto n. 2: Laser ad Argon Kripton, importo presunto L. 170.000.000 I.V.A. esclusa € 87.795,85;

gara n. 2: procedura ristretta, licitazione privata per la fornitura per un periodo di 2 anni di protesi ortopediche, importo presunto L. 1.150.000.000 oltre I.V.A. € 593.913,16.

I termini di consegna degli apparecchi per la gara n. 1, presso l'U.O. di Oculistica dell'Azienda, sono fissati in giorni 60 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di stipula del contratto. Per la gara n. 2 la fornitura dovrà avvenire frazionatamente a richiesta dell'Azienda presso la Farmacia dell'Azienda stessa.

Le ditte potranno presentare istanza di partecipazione per una, o entrambe le gare e per uno o entrambi i lotti per quanto concerne la gara n. 1. Sono ammesse a presentare l'offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino, contestualmente, quali componenti di raggruppamento. Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro giorni 30 dalla data di ultimazione dei lavori di selezione. La domanda di partecipazione in carta legale, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal responsabile legale della ditta dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda, via T. Da Joannuccio, 05100 Terni, entro le ore 13 del giorno 29 maggio 2000 (Termine perentorio) esclusivamente tramite il servizio Postale o altra Agenzia di recapito. Nella domanda dovrà essere specificatamente indicato il numero di gara e, per la gara n. 1, il numero del lotto o dei lotti per i quali s'intende partecipare. A corredo della domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, per tutte le imprese che intendono partecipare anche come raggruppamento, la seguente documentazione:

1) dichiarazione sostitutiva dei documenti sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante:

a) che la ditta è iscritta regolarmente nel registro della C.C.I.A.A. se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o, se trattasi di cittadino d'altro Stato membro non residente in Italia, nel registro commerciale dello Stato di residenza;

b) l'inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta concernente:

a) il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi che deve essere pari, almeno, pena l'esclusione, all'importo presunto previsto nel presente bando per la gara o le gare e, per la gara n. 1, per il lotto o i lotti, per i quali si intende partecipare;

b) l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto delle gare, per le quali la ditta avanza istanza di partecipazione, realizzato negli ultimi tre anni (97-98-99);

c) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

3) idonee dichiarazioni bancarie.

Le forniture saranno aggiudicate a favore delle offerte economicamente più vantaggiose con il criterio di cui all'art. 19 comma 1, lettera b) dei sopracitati decreti legislativi con le modalità ed i criteri che verranno fissati nei capitolati speciali. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Per ulteriori informazioni le ditte potranno rivolgersi alla direzione delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi tel. 0744/205321, fax 0744/205338 per la gara n. 1 ed alla direzione delle procedure contrattuali di acquisizione dei prodotti della Farmacia Ospedaliera telef. 0744/205210, fax 0744/205252 per la gara n. 2. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 18 aprile 2000 ed è stato ricevuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Ciano Ricci Feliziani.

C-10967 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Oggetto: manutenzione dei giardini e spazi a verde condominiale negli stabili di proprietà della Fondazione Enasarco siti in Roma, Acilia e Pomezia.

1. Ente appaltante: Fondazione Enasarco, via A. Usodimare n. 29/31, Italia, 00154 Roma, tel. 06/57931, telefax 06/5127052.

2. Categoria di servizio: 1.

Descrizione: servizio di manutenzione triennale dei giardini e spazi a verde condominiale negli stabili di proprietà della Fondazione Enasarco siti in Roma, Acilia e Pomezia, suddivisi in n. 4 lotti (Roma Est: importo complessivo presunto di L. 499.598.000, oltre I.V.A.; Roma Nord: importo complessivo presunto di L. 496.782.000, oltre I.V.A.; Roma Sud: importo complessivo presunto di L. 884.634.000, oltre I.V.A.; Roma Ovest: importo complessivo presunto di L. 754.133.000, oltre I.V.A.).

Numero di riferimento CPC: 6112, 6122, 633, 886.

3. Luogo di esecuzione: Roma, Acilia e Pomezia (Italia).

4. Requisiti: a) per la prestazione del servizio è richiesta, per i cittadini italiani, l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria S1, importo minimo L. 750.000,00; per i cittadini stranieri non stabiliti in Italia è richiesta la dichiarazione giurata o la certificazione prevista all'art. 30, paragrafi 2 e 3, della direttiva 92/50/C.E.E. del Consiglio.

5. Divisione in lotti: n. 4 come da specifica precedente.

6. —, 7. —.

8. Durata del contratto: anni 3 (tre), dal 1° aprile 2000 al 31 marzo 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: sono ammesse a partecipare ditte singole o appositamente e temporaneamente raggruppate a norma delle vigenti disposizioni di legge.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: applicazione di nuova metodologia lavorativa a decorrere dalla primavera del 2000, in coincidenza con la ripresa vegetativa;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 maggio 2000;

c) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in bollo sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa riportanti l'indicazione dei lotti per i quali l'impresa intende concor-

re; sulla busta sigillata dovrà essere apposta la dicitura: «Prequalifica servizio manutenzione giardini e spazi a verde condominiale stabili proprietà Fondazione Enasarco siti in Roma, Acilia e Pomezia»;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni: l'impresa aggiudicataria dovrà prestare garanzie, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, secondo i modi che verranno indicati nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

13. Condizioni minime: è richiesta la seguente documentazione:

a) certificato A.N.C. (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva) o equivalente per stranieri;

b) certificato C.C.I.A.A. (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva) o equivalente per stranieri;

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 ovvero con sottoscrizione non autenticata presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità o equivalente per stranieri), attestante:

che l'impresa svolge prevalentemente l'attività di manutenzione di giardini e spazi a verde condominiali;

l'inesistenza, a carico del dichiarante, delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

che nel triennio 1997, 1998 e 1999, l'organico medio annuo dell'impresa è stato almeno pari a 5 (cinque) unità;

che nel triennio 1997, 1998 e 1999, l'impresa ha conseguito un volume d'affari almeno pari all'importo presunto complessivo a base d'asta del lotto di maggior importo per il quale l'impresa stessa intende concorrere;

che nel triennio 1997, 1998 e 1999, l'impresa ha svolto servizi di manutenzione di giardini e spazi a verde condominiale, dell'ammontare complessivo almeno pari al 90% dell'importo presunto complessivo a base d'asta del lotto di maggior importo per il quale l'impresa stessa intende concorrere;

che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese costituenti il raggruppamento e la documentazione indicata alle precedenti lettere a), b) e c) dovrà essere prodotta per tutte le imprese riunite.

Ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta nella categoria dell'albo nazionale dei costruttori richiesta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo presunto complessivo a base d'asta del lotto di maggiore importo per il quale l'A.T.I. intende concorrere e la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento dovrà, in ogni caso, essere non inferiore all'importo stesso.

Gli ulteriori requisiti economici ed organizzativi (organico medio annuo, volume d'affari, importo servizi di manutenzione di giardini e spazi a verde condominiale), nel caso di riunione di imprese, dovranno essere posseduti cumulativamente dalle ditte riunite.

La qualità di legale rappresentante della società dovrà risultare dal certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori o dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o da documenti equivalenti per stranieri. In caso contrario dovrà essere allegata la documentazione attestante i poteri di rappresentanza.

14. Criteri di aggiudicazione: il maggior ribasso sui prezzi prefissati dall'ente appaltante.

15. Altre indicazioni: la richiesta di invito non vincola l'ente appaltante.

16. Data di invio del bando.

17. Data di ricezione del bando.

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-10969 (A pagamento).

COMUNE DI COTIGNOLA (Provincia di Ravenna)

Bando di gara con procedura aperta per l'appalto del servizio di fornitura e somministrazione pasti per i servizi scolastici e sociali dal 21 agosto 2000 al 2 agosto 2002.

Spett.le appaltante: Comune di Cotignola, piazza V. Emanuele II n. 31, tel. uff. servizi sociali n. 0545/908870, fax n. 0545/41282.

Objetto: servizio di fornitura e somministrazione pasti per i servizi scolastici del territorio comunale di Cotignola secondo le modalità indicate nel capitolato d'appalto, per un importo complessivo pari a L. 608.760.000 + I.V.A. (€ 314.398,3 + I.V.A.).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, (comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il bando, e i restanti documenti di gara, in versione integrale, potranno essere visionati e prelevati sul sito Internet <http://www.racine.ra.it/lugo/comuni/cotignola/>, o richiesti al soggetto appaltatore.

Termine ultimo per richiesta documenti: 10 (dieci) giorni dal termine posto per la presentazione dell'offerta.

Data gara: 8 giugno 2000 alle ore 10 presso la residenza comunale.

Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 aprile 2000.

Le offerte e la relativa documentazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 giugno 2000.

Cotignola, marzo 2000

Il responsabile servizi alla persona: Daniele Ballanti.

C-10983 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA U.O. Gare e Rogiti Contrattuali Parma, strada Della Repubblica n. 1

Estratto di avviso di asta pubblica

È indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori per la realizzazione di un laboratorio polifunzionale e centro semiresidenziale in Parma, via Strada Quarta n. 23. L'importo complessivo dei lavori è di L. 362.000.000 (pari a € 186.957,40), di cui L. 342.000.000 (pari a € 176.628,26) soggette a ribasso d'asta e L. 20.000.000 (pari a € 10.329,14) non soggette a ribasso d'asta in quanto relative ad opere per la sicurezza. L'aggiudicazione avverrà in base al criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo, ex art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, e con esclusioni delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7 della legge n. 415/1998.

Categoria prevalente OG1 (classe I) e cat. OG11 per l'importo di L. 93.555.420 (pari a € 48.316,83). I lavori oggetto dell'intervento di che trattasi saranno finanziati tramite mutuo contratto con la Banca del Monte S.p.a.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 maggio 2000 all'indirizzo di cui in epigrafe. Il giorno 22 maggio 2000 alle ore 9 si riunirà la commissione di gara, in seduta pubblica, presso la segreteria generale per procedere alla verifica della regolarità della documentazione prodotta dalle imprese partecipanti; sulla base delle risultanze di tale controllo la commissione disporrà l'ammissione o l'esclusione delle imprese partecipanti; a seguire, in applicazione di quanto disposto con l'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e success. modif. ed integr., verranno scelte, a mezzo sorteggio pubblico, le imprese offerenti a cui sarà chiesto di comprovare, entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, richiesti nel bando di gara.

Il giorno 7 giugno 2000 alle ore 9 si riunirà, in seconda seduta pubblica, la commissione di gara, presso la segreteria generale per procedere alla verifica della regolarità della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate ed, a seguire, all'apertura dei pieghi contenuti le offerte di tutte le imprese ammesse alla gara.

Si precisa che è obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali e l'effettuazione del sopralluogo che potranno avvenire esclusivamente ed unicamente nei giorni 5 e 12 maggio 2000, secondo le modalità indicate nell'avviso integrale, ritirabile completo di allegati, in tutti i giorni feriali, ore 8-13, e nei pomeriggi di lunedì e giovedì, ore 15-17, presso U.R.P. e U.O. Gare e Rogiti Contrattuali del Comune di Parma (email: appalti@comune.parma.it). Non si effettua servizio fax. Copia dell'avviso integrale e del progetto potrà essere ritirata, a cura e spese degli interessati presso «Eliofototecnica Barbieri S.n.c.», V. Reggio n. 45/a, tel. 0521/944911.

Parma, 14 aprile 2000

Il direttore: dott. Vainer Papotti.

C-10984 (A pagamento).

COMUNE DI MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (Provincia di Pavia)

Via Roma n. 51

Tel. 0383/83730 - Fax 0383/890607

Questo comune intende affidare l'appalto del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento di RSU, RSAU, RD, nettezza urbana nonché progettazione, costruzione e gestione di piattaforma per la RD, per anni sei, ad un prezzo presunto annuo di L. 250.000.000 (€ 129.114,22) I.V.A. esclusa e quindi per un importo complessivo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) I.V.A. esclusa.

Termine presentazione offerte: ore 12 del giorno 6 giugno 2000.

Il bando integrale e la documentazione inerente l'appalto sono disponibili presso l'ente nelle ore d'ufficio (termine ultimo per la richiesta documenti, 3 giugno 2000).

Data spedizione bando G.U.C.E.: 10 aprile 2000.

Il responsabile del procedimento: geom. Maurizio Rossi.

C-10986 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche Dipartimento Opere Pubbliche

Aosta, via Promis n. 2/a

Tel. 0165/272611 - Fax 0165/31705

Avviso di contratti stipulati

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche, via Promis n. 2/a, I-11100 Aosta, (tel. 0165/272611 - fax 0165/31705).

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

3. Data di stipulazione del contratto:

lotto 1: 20 settembre 1999;

lotto 2: 20 settembre 1999;

lotto 3: 20 settembre 1999;

lotto 4: 20 settembre 1999.

4. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992).

5. Offerte ricevute:

lotto 1: 13;

lotto 2: 13;

lotto 3: 13;

lotto 4: 13.

6. Fornitore:

lotto 1: Petrotermica-Comac-Olcea con sede in Bairo Canavese (TO);

- lotto 2: Eliolub S.a.s. con sede in Milano;
lotto 3: Petrolpont S.r.l. con sede in Pont Saint Martin;
lotto 4: Dalle S.a.s. con sede in Donnas (AO).

7. Oggetto dell'appalto, numero CPV: 23201700. Fornitura di gasolio per riscaldamento e olio combustibile fluido 3/5 da destinare agli stabili di proprietà regionale per la stagione invernale 1999/2000.

8. Prezzo: prezzo L./litro al netto di I.V.A. e oneri fiscali: lotto 1 L. 285; lotto 2 L. 289,27; lotto 3 L. 271,27; lotto 4 L. 299 - olio combustibile fluido 3/5 L./kg 395.

9. Altre informazioni: luogo di consegna: comuni della Regione Autonoma Valle D'Aosta.

10. Data di spedizione della gara d'appalto alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 17 giugno 1999.

11. Data di invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 21 aprile 2000.

12. Data di ricevimento del presente avviso dalla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 21 aprile 2000.

Il coordinatore del dipartimento Opere Pubbliche:
dott. ing. Edmond Freppa

C-10987 (A pagamento).

OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO AZIENDA OSPEDALIERA Legnano (Italia), via Candiani n. 2

2.a) Pubblico incanto (Procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: stabilimento ospedaliero di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia;

3.b) acquisto di un sistema angiografico digitale mobile per indagini cardiovascolari da destinarsi all'U.O. di Cardiologia dello stabilimento ospedaliero di Legnano. Importo complessivo presunto: L. 500.000.000 più I.V.A., pari a € 258.228,45.

4. Il termine di consegna è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5.a) I documenti pertinenti la gara possono essere richiesti al seguente indirizzo: U.O. Acquisti ed Appalti, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), tel. 0331/449255/567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 7 giugno 2000;

6.b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: Direttore Generale Azienda Ospedaliera, Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia;

6.c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 8 giugno 2000 alle ore 12 presso una delle Aule Didattiche e Biblioteca dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI).

9. Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

11. La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri che può essere richiesto all'U.O. Acquisti ed Appalti.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998.

15. Il presente avviso è stato spedito per la sua pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 17 aprile 2000 e ricevuto in data 17 aprile 2000.

Legnano, 17 aprile 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-10989 (A pagamento).

COMUNE DI VICENZA

Bando di gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della piscina CONI in viale Ferrarin

1. Ente appaltante: Comune di Vicenza, corso Palladio n. 98, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00516890241, ufficio contratti, tel. 0444/221261, fax 0444/221260.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, ad offerte segrete con aggiudicazione anche in caso di unica offerta, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Trattandosi di appalto da stipulare a corpo, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

3. Luogo, descrizione ed importo dei lavori: l'appalto ha per oggetto la ristrutturazione ed ampliamento della piscina Coni sita a Vicenza, viale Ferrarin. Esso comprende tutte le opere occorrenti per dare il fabbricato, gli impianti e le opere esterne completi in ogni loro parte e funzionanti all'uso, abitabili ed agibili.

Importo complessivo dell'appalto: L. 5.227.367.000, € 2.699.709,75 di cui soggetto a ribasso d'asta L. 4.994.841.000, € 2.539.620,10 e L. 232.526.000, € 120.089,65 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

4. Classifica dei lavori:

a) categoria prevalente cat. OG1, importo L. 3.989.571.000, € 2.060.441,47 (classifica IV fino a L. 5.000 milioni);

b) parti appartenenti a categorie generali o specializzate, diverse dalla categoria prevalente, di cui si compone l'opera e che sono, a scelta del concorrente, subappaltabili o affidabili in cottimo, e comunque subappaltabili: cat. OG11, importo L. 1.237.796.000, € 639.268,28 (classifica I fino a L. 1.000 milioni).

5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 60 (seicento) naturali e consecutivi, decorrenti della data di consegna dei lavori.

6. Finanziamento: l'opera è finanziata parte con mezzi propri di bilancio e parte con mutuo dell'Istituto di Credito Sportivo. I pagamenti avverranno secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

7. Cauzione: la cauzione provvisoria è fissata in L. 99.896.820, € 51.592,40. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

8. Soggetti ammessi alla gara: (vedasi documento «note integrative al bando» in deposito presso l'Ufficio Contratti).

9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per categoria corrispondente e classificata, aumentata di un quinto, non inferiore ai lavori previsti nell'appalto.

Possono partecipare alla gara anche i concorrenti in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui agli artt. 29 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34. Per quanto riguarda precisazioni in merito ai requisiti di partecipazione di imprese singole o riunite in associazione temporanea o consorzi di cooperative vedasi documento «Note integrative al bando» in deposito presso l'Ufficio Contratti.

10. Documentazione relativa alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere possono essere consultati presso l'Ufficio tecnico comunale tel. 0444/221447 nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 12,30 e martedì e giovedì dalle ore 17 alle ore 18,30.

11. Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinte buste, con le seguenti diciture:

busta n. 1 «documentazione amministrativa»;

busta n. 2 «offerta». Quest'ultima deve essere sigillata con ceracca e controfirmata su tuffi i lembi di chiusura.

Entrambe le buste devono essere contenute in un unico plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura ove, a pena di esclusione, dovrà inoltre essere indicato l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa. Il recapito in tempo utile rimane a rischio del mittente.

Non saranno presi in considerazione i plichi pervenuti fuori termine, non chiusi e/o mancanti delle prescritte indicazioni all'esterno. Del pari non saranno prese in esame quelle offerte che non siano contenute

in busta chiusa, sigillata o che siano mancanti di qualcuno dei documenti richiesti o gli stessi risultino incompleti o irregolari o in copie non regolarmente autentiche.

Busta n. 1, documentazione amministrativa, da prodursi in originale:

a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo, contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente, il numero di partita I.V.A. e codice fiscale, le generalità complete del firmatario dell'offerta.

Detta istanza dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma autenticata ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero con sottoscrizione non autenticata, ma con allegata copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi degli artt. 3 e 11 della legge n. 127/1997 e art. 2, comma 11, della legge n. 191/1998 e dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, con l'esplicita menzione di essere consapevole che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione ad altre gare di appalto, successivamente verificabili, in cui si atesta:

1) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcune delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, ed in particolare che non ricorrono le cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

3) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili;

4) di aver preso visione degli elaborati di progetto. La dichiarazione deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla stazione appaltante, attestante che l'impresa ha preso visione degli elaborati di progetto. Si precisa che alla presa visione degli elaborati di progetto saranno ammessi esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero un suo rappresentante munito di specifica delega ovvero il direttore tecnico della stessa;

5) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990, tanto anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni; a tal fine si prende atto che gli oneri previsti dal progetto per la sicurezza ammontano a L. 232.526.000. e che gli stessi non sono soggetti a ribasso d'asta;

6) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

7) di accettare la eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge, nelle more del contratto;

8) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

9) che l'impresa mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

Inps: sede di , matricola

Inail: sede di , matricola

Cassa Edile: sede di , matricola

(nel caso di iscrizione presso più sedi Inps, Inail e Casse Edili indicarle tutte) e che l'impresa stessa è in regola con i versamenti ai predetti enti;

10) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68); in alternativa che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68) avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

11) che, in caso di aggiudicazione, i lavori saranno eseguiti dalla seguente impresa consorzata (da compilare solo da consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili);

12) attestazione di qualificazione, in originale o copia autenticata, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, indicante:

la data di rilascio, le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata, l'identità del/lei Direttore/ Tecnico/, (in alternativa vedasi documento «Note integrative al bando» in deposito presso l'Ufficio Contratti);

14) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio, in cui si attestino i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

15) ricevuta comprovante il versamento alla Tesoreria della cauzione provvisoria fissata in L. 99.896.820, € 51.592,40;

16) certificato di presa visione del progetto rilasciato dall'U.T.C.;

17) per le società di cooperative: certificato di iscrizione nel registro prefettizio, in corso di validità;

18) per i consorzi di cooperative: certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione, in corso di validità.

Busta n. 2, offerta economica.

L'offerta dovrà essere redatta su carta bollata da L. 20.000 e contenere la denominazione dell'impresa offerente, il numero di codice fiscale e la partita I.V.A., l'indicazione della misura, così in cifre come in lettere, dell'offerta espressa in percentuale di ribasso. In caso di discordanza fra le due cifre farà fede quella più favorevole per l'Amministrazione. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società seguita dall'indicazione del luogo di nascita.

Si precisa che, in caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dall'impresa mandataria, in nome e per conto proprio e delle mandanti. Qualora i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, non siano ancora costituiti, l'offerta stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

La busta n. 2 non dovrà contenere altri documenti oltre all'offerta così descritta.

13. Ricezione delle offerte: il plico contenente la busta della «documentazione amministrativa» e la busta «offerta economica» dovrà pervenire all'Ufficio Contratti di questo Comune entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara.

Il recapito del plico in tempo utile rimane a rischio del mittente.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta.

14. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara si provvederà con la presenza dell'Ufficiale rogante. L'autorità che presiede all'incanto è il responsabile del procedimento.

L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà in prima seduta presso la sede comunale, corso Palladio n. 98, alle ore 11 del giorno 17 maggio 2000.

In seconda seduta, espletati gli adempimenti di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, presso lo stesso luogo alle ore 8,30 del 7 giugno 2000. La gara si svolgerà secondo le procedure meglio specificate nel documento «Note integrative al bando» in deposito presso l'Ufficio Contratti.

15. Verifica dei requisiti: l'Amministrazione intende applicare le norme contenute nell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non espressamente specificato nel bando vedasi documento «Note integrative al bando» in deposito presso l'Ufficio Contratti.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30, telefonando al numero 0464/221261.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Gianni Bressan.

Il direttore: arch. Gianni Bressan.

C-10990 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DI PISA

Avviso di postinformazione ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 5, del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 5 del decreto legislativo n. 402/1998.

1. Ente appaltante: Università di Pisa-Biblioteche delle facoltà di agraria, economia, ingegneria, medicina e chirurgia, Lungarno Pacinotti n. 43/44, 56100 Pisa, tel. 0039/050/920111, telefax 0039/050/40834.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura aperta, pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 2 dicembre 1999.

4. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di offerte ricevute: n. 5 (cinque) offerte per ciascun lotto. Nome e indirizzo dei fornitori: per i lotti n. 1 e n. 4 Ebsco Italia S.r.l., corso Brescia n. 75, Torino, agente della Ebsco Worldwide Inc., con sede in Birmingham, Alabama (USA); per i lotti n. 2 e n. 3 Swets e Zeitlinger BV, Heereweg 347/B, Lisse (Holland).

7. Abbonamenti triennali a riviste scientifiche nazionali ed estere e servizi connessi, suddiviso nei seguenti n. 4 lotti:

lotto 1, Biblioteca facoltà di medicina e chirurgia;

lotto 2, Biblioteca facoltà di ingegneria;

lotto 3, Biblioteca facoltà di economia;

lotto 4, Biblioteca facoltà di agraria.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: gli importi complessivi presunti di aggiudicazione per il triennio contrattuale, per ciascun lotto sono i seguenti:

lotto 1, L. 1.411.919.667 oltre I.V.A. (€ 729.195,7);

lotto 2, L. 1.684.514.268 oltre I.V.A. (€ 869.979);

lotto 3, L. 957.352.233 oltre I.V.A. (€ 494.431,2);

lotto 4, L. 431.443.251 oltre I.V.A. (€ 222.821,8).

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 21 agosto 1999.

Data di spedizione del presente avviso: 9 aprile 2000.

Data di ricezione dell'avviso di bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 agosto 1999.

Pisa, 13 aprile 2000

Il direttore amministrativo: dott. Giovanni Paolo Andreotti.

C-10993 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando di gara con procedura aperta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro - Zattere n. 1401, I 30123 Venezia (VE), tel. +39 0415334506, telefax +39 0415334576.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c), ed art. 76, del regio decreto n. 827/1924. Gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con possibilità d'aggiudicazione in caso d'unica offerta;

b) forma contrattuale: secondo la normativa vigente.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera;

b) natura ed entità dei lavori, opzioni: lavori di escavo manutentorio a quota -11,00 m s.l.m.m. del canale Ovest ed accosti operativi nel tratto prospiciente banchina Emilia, parte del bacino n. 3 in ingresso del Canale Ovest e banchina Romagna al Porto Commerciale di Venezia - sezione di Marghera.

Importo complessivo: L. 2.647.360.000, € 1.367.247,34;

importo a base d'asta L. 2.632.360.000, € 1.359.500,47;

importo per gli oneri d'attuazione dei piani di sicurezza: L. 15.000.000 € 7.746,85 non soggetto a ribasso.

Cat. OG7: classe d'importo: IV (L. 5.000 milioni, € 2.582.284);

c) suddivisione in lotti: offerta per lotto unico;

d) elaborazione progetti.

4. Termine di esecuzione: 250 (duecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi.

5.a) Richiesta di documenti: in copia presso la ditta «Testolini S.r.l.» a Venezia Mestre in corso del Popolo n. 95/B (tel. n. +39 041961232 - sig.ra Bruna per la prenotazione).

Per l'effettuazione del sopralluogo e per prendere visione della documentazione di progetto, telefonare per appuntamento al geom. L. Reffo tel. n. +39 0415334552. Si precisa che sarà ammesso esclusivamente il legale rappresentante dell'impresa ovvero una persona munita a tal fine di specifica delega firmata dal legale rappresentante medesimo;

b) modalità di pagamento: modalità da concordare direttamente con la ditta Testolini.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: in carta legale entro ore 12 del giorno 22 maggio 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o le lingue: italiana (con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa).

7.a) —;

b) data, ora e luogo dell'apertura dei plichi: Venezia, Dorsoduro - Zattere n. 1401, alle ore 9,30 del giorno 24 maggio 2000.

8. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio di L. 52.647.000 pari a € 27.189,91, alla presentazione dell'offerta e definitivo del 10% dell'importo d'aggiudicazione eventualmente maggiorato come previsto dalla normativa vigente.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento dell'autorità i cui al punto 1 e i pagamenti avverranno con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamento d'impresе: sono ammessi consorzi e/o associazioni temporanee d'impresе secondo le norme vigenti, compresi gli artt. 11, 12 e 13 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Requisiti minimi: partecipazione aperta ai soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 sopraccitata. I partecipanti dovranno comprovare il possesso di idonei requisiti tecnici ed economici. L'impresa interessata dovrà allegare all'offerta i certificati e le dichiarazioni specificate nel disciplinare di gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: svincolo dall'offerta valida decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato con il metodo previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 come successivamente modificata ed integrata nonché dell'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973 e successive modificazioni, cioè mediante massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi posto a base di gara.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 suddetta.

14. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre informazioni:

15.1. L'impresa dovrà indicare i lavori o le parti di opere che, in caso di aggiudicazione, intende affidare in subappalto;

15.2. L'Autorità Portuale di Venezia potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

15.3. i dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale e saranno trattati dall'Autorità Portuale in osservanza alla legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, garantendo i diritti previsti all'art. 13 della legge stessa.

Venezia, 13 aprile 2000

Il presidente: Claudio Bonicoli.

C-10994 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE*Avviso di preinformazione*

1. Ente appaltante: Comune di Udine, piazzetta Lionello n. 1, 33100 Udine, tel. n. 0432/2711.

2. In corso d'anno l'amministrazione affiderà forniture per un importo complessivo presunto di L. 2.016.664.998 + I.V.A. (€ 1.041.520,55), per i prodotti indicati nell'avviso di preinformazione pubblicato all'albo pretorio del comune, tra cui:

L. 650.000.000 (€ 335.696,98) noleggio fotocopiatrici, asta ex art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992;

L. 508.333.333 (€ 262.532,26) autopazzatrici, asta ex art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 358/1992.

3. Altre informazioni: l'avviso ha funzione di preinformazione.

4. Data spedizione avviso Gazzetta C.E.E.: 11 aprile 2000.

Il dirigente del servizio segreteria e contratti:
dott.ssa Paola Asquini

C-10996 (A pagamento).

**CITTÀ DI CHIVASSO
(Provincia di Torino)***Avviso di asta pubblica*

Oggetto: «lavori di realizzazione di collettore fognario a servizio della località Mezzano posta a sud del Canale Cavour» importo complessivo dell'opera a base di gara: L. 235.886.000 (€ 121.824,95) oltre L. 9.064.000 (€ 4.681,17) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente (OG6) classifica I, importo L. 235.886.000 (€ 121.824,95). Lavorazioni di importo superiore al 10% del valore complessivo dell'appalto: non sono previste.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge n. 415/1998, con aggiudicazione effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari (ovvero con modulo offerta fornito dall'amministrazione).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 15 maggio 2000.

Gara: 16 maggio 2000 ore 9 apertura buste e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i. 29 maggio 2000 alle ore 9, apertura buste economiche e aggiudicazione.

Informazioni: ufficio contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225, fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il responsabile ufficio contratti:
dott.ssa Roberta Colavitto

C-10997 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO**

Legnano (Italia), via Candiani n. 2

Pubblico incanto - Procedura aperta

Luogo di consegna: stabilimento ospedaliero di Abbiategrasso, piazza Mussi n. 1, 20081 Abbiategrasso e Poliambulatorio di Corsico, via dei Lavoratori n. 42, 20094 Corsico.

Fornitura di apparecchiature per endoscopia da destinarsi all'U.O. di Medicina dello stabilimento ospedaliero di Abbiategrasso e al Poliam-

bulatorio di Corsico. Importo complessivo presunto: L. 380.000.000 più I.V.A., pari a € 235.504,35.

Il termine di consegna è fissato in 90 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

I documenti pertinenti la gara possono essere richiesti al seguente indirizzo:

U.O. Acquisti ed Appalti, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), tel. 0331/449255/567.

Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 7 giugno 2000.

L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente:

Direttore Generale Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 8 giugno 2000 alle ore 11 presso un'aula didattica o biblioteca dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI).

Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri che può essere richiesto all'U.O. Acquisti ed Appalti.

L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 10, punto 1, lettera b) della legge regionale 19 maggio 1997 n. 14.

Legnano, 17 aprile 2000

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-10999 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di aggiudicazione - Procedura aperta - pubblico incanto
(decreto legislativo n. 358/1992 e s.m., Dir. 93/36/C.E.E. e s.m.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312, 38100 Trento, tel. 0461884687, fax 0461884696, E-mail ufficio_appalti@comune.trento.it.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 24 febbraio 2000.

4. Criteri di assegnazione del contratto: prezzo più basso ex art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.

5. Numero di offerte ricevute: 2.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Biella Commerciale S.p.a., con sede in Pregnana Milanese (MI), via Lombardia n. 38.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: fornitura di carburanti di varia natura (tipi - quantitativi presunti per il triennio 3 agosto 2000/2 agosto 2003 ex art. A.4 capitolato speciale d'appalto: benzina super 200.000 litri; benzina super senza piombo 400.000 litri; gasolio da autotrazione 320.000 litri; gasolio da autotrazione Arturc 30.000 litri). Numero CPA: 23.20.1.

8. Prezzo o gamma dei prezzi (minimo/massimo) pagati:

9. Valore dell'offerta prescelta: complessivamente L. 404.144.032 (€ 208.722,97), oneri fiscali esclusi.

10. Subappalto: non richiesto.

11. Altre informazioni:

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.E.: 7 gennaio 2000.

13. Data di spedizione del presente avviso: 11 aprile 2000.

14. Data di ricezione del presente avviso: 11 aprile 2000.

Trento, 10 aprile 2000

Il dirigente del servizio gestioni: ing. Giorgio Bailoni.

C-11000 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (MI) Italia, via Candiani n. 2

2.a) Pubblico incanto (Procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: magazzini dell'Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano;

b) stoviglie e contenitori monouso per alimenti e bobine pellicola trasparente ed in alluminio, durata 24 mesi. Importo biennale complessivo presunto L. 418.240.000 + I.V.A.;

c) la fornitura è suddivisa in 3 lotti. L'offerta potrà riguardare anche singoli lotti.

4. Il termine di consegna è fissato in 10 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5.a) I documenti pertinenti della gara possono essere richiesti al seguente indirizzo:

U.O. Acquisti ed Appalti, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), tel. 0331/449255/567.

6.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 7 giugno 2000;

b) l'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente:

Direttore Generale Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI) Italia;

c) lingua utilizzata: italiano.

7.b) L'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà il giorno 8 giugno 2000 alle ore 14 presso una delle aule didattiche e biblioteca, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI).

8. Cauzione definitiva del 3% dell'importo di aggiudicazione.

9. Pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo del 24 luglio 1992 n. 358.

11. La documentazione di gara da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri che può essere richiesto all'U.O. Acquisti e Appalti.

12. L'offerta dovrà rimanere vincolata per un tempo non inferiore a 90 giorni dal termine di presentazione della stessa.

13. Il criterio di aggiudicazione è quello indicato dall'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

17. Il presente avviso è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta delle Comunità Europee in data 17 aprile 2000 e ricevuto in data 17 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. prof. Giuseppe Santagati.

C-11003 (A pagamento).

COMUNE DI BONEMERSE (Provincia di Cremona)

Sede in via Roma n. 25

Tel. 0372/496020 - Fax 0372/496157

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00308090190

All'albo pretorio comunale è pubblicato dal 4 maggio 2000, il bando integrale dell'asta pubblica per le Opere di collettamento delle acque reflue civili del Comune di Bonemerse alla depurazione centralizzata della città di Cremona (tratti C' - D - e - Z) per un importo complessivo di lavori pari a L. 310.400.000 (€ 160.308,22), così suddiviso:

a) L. 299.900.000 lavori soggetti a ribasso d'asta;

b) L. 10.500.000 importo oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. Il criterio di aggiudicazione è il massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. È richiesta la qualificazione di cui all'art. 31 (appalti di importo superiore a € 150.000 ed inferiore al controvalore in euro di 5.000.000 di DSP) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, categoria prevalente Opere Generali «OG6».

Data di presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 31 maggio 2000.

Modalità di espletamento della gara:

prima fase: il giorno 1° giugno 2000, alle ore 15, presso una sala del Comune di Bonemerse si procederà al sorteggio pubblico previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, oltre alla verifica della documentazione a corredo dell'offerta;

seconda fase: il giorno 22 giugno 2000, alle ore 15 nello stesso luogo si proseguirà nel procedimento di gara con l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Ritiro diretto presso l'ufficio tecnico comunale sito in Bonemerse in via Roma n. 25. Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici comunali durante i normali orari d'ufficio, con richieste telefoniche al seguente numero: 0372/496020.

Bonemerse, 17 aprile 2000

Il segretario comunale - responsabile del procedimento:
dott. Pietro Puzzi

C-11006 (A pagamento).

COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA (Provincia di Sassari)

Avviso di gara esperita

Ente appaltante: Comune di S. Teresa Gallura, piazza Villamarina n. 1, 07028 S. Teresa Gallura, tel. 0789/740900-919, fax 0789/754794-767.

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperito in data 10 e 15 marzo 2000, per la fornitura di n. 1 carro ponte per la movimentazione delle imbarcazioni (boat-hoist)-CPC 435-, ha avuto il seguente esito.

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo a base d'asta: L. 440.000.000 (€ 227.241,04).

Offerte presentate: n. 2 (due), offerte ammesse: n. 2 (due).

Aggiudicatario la ditta: Ascòm S.p.a., con sede in Formigine (MO), in via Coppi n. 40, per l'importo di L. 431.200.000, oltre I.V.A.

S. Teresa Gallura, 28 marzo 2000

Il direttore servizi area tecnica:
arch. Ayse Caterina Kavur

C-11007 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Estratto di avviso di licitazione privata (art. 6, comma 1, lettera b) e art. 10, comma 8, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Questa amministrazione indice licitazione privata a termini dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'affidamento per un triennio del servizio sostitutivo di mensa a favore del personale dipendente mediante fornitura di buoni-pasto.

Importo presunto: L. 1.600.000.000, € 826.331,04. L'avviso integrale, pubblicato a norma di legge, potrà essere consultato sul sito internet: www.provincia.cuneo.it, nonché ritirato, in orario d'ufficio, presso il settore contratti della Provincia di Cuneo, corso Nizza n. 21, Cuneo, tel. 0171/445248, telefax 0171/698620.

Scadenza domande di partecipazione: 9 maggio 2000.

Cuneo, 17 aprile 2000

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-11014 (A pagamento).

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.*Bando di gara - Licitazione privata*

1. Tangenziale di Napoli S.p.a., via Cintia, svincolo Fuorigrotta, 80126 Napoli, telefono 081/7254212, telefax 081/7678437.

2. Codice appalto 28. Cat. 14 cpc 874. Servizio pulizia margini asse autostradale, svincoli e aree di sosta, con rimozione e smaltimento rifiuti. Importo lordo presunto: L. 1.950.000.000.

3. Napoli e provincia.

4.a) Il servizio è riservato ai concorrenti iscritti nell'albo delle imprese di pulizia e per le imprese U.E. in analogo albo professionale del paese di residenza;

4.b) decreto legislativo n. 157/1995.

5. Nessuna.

6. Saranno invitati tutti i concorrenti prequalificati.

7. Non ammesse varianti.

8. Anni tre.

9. Potranno partecipare imprese singole e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. È fatto divieto di partecipare alla gara in più di un'associazione o consorzio, ovvero in forma individuale se partecipano in associazione o consorzio.

10.b) Le domande di partecipazione che dovranno riportare la ragione sociale della ditta, gli estremi e firma del legale rappresentante, dovranno pervenire, pena l'esclusione in un plico sigillato recante la dicitura «Prequalifica gara pulizia margini asse autostradale», solo a mezzo del servizio Postale dello Stato entro il termine delle ore 12 del giorno 12 maggio 2000;

10.c) tangenziale di Napoli S.p.a., via Cintia, svincolo Fuorigrotta, 80126 Napoli;

10.d) lingua: italiana.

11. Entro 120 giorni dalla data di cui al punto 16.

12.a) Cauzione provvisoria 2%;

12.b) polizza fidejussoria 10%;

12.c) polizza RCT, massimale unico minimo 5.000.000.000.

13. La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere corredata:

a) referenze bancarie per capacità economico-tecniche dell'impresa riferite al presente appalto;

b) certificazione, nelle forme di cui all'art. 14 comma 1, lettera a) del decreto legge n. 157/1995, dalla quale risulti che l'impresa ha realizzato negli esercizi 1997-1998-1999 un importo globale di servizi non inferiore a L. 3.900.000.000 di cui almeno uno non inferiore a L. 975.000.000;

c) un'unica dichiarazione, a firma autenticata del legale rappresentante dell'impresa, attestante il possesso dei seguenti requisiti successivamente verificabili con le modalità che verranno indicate nella lettera d'invito:

1) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

2) il possesso della capacità tecnica di cui all'art. 14 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

3) che il costo per il personale dipendente sostenuto negli esercizi 1997-1998-1999 non è inferiore a L.780.000.000;

4) che l'impresa non ha rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

5) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. per servizi di pulizia da almeno tre anni;

d) i certificati emessi dall'Inps e dall'Inail, in corso di validità, attestanti la regolarità dell'impresa nei versamenti contributivi;

e) certificato iscrizione all'albo nazionale imprese esercenti smaltimento rifiuti, per la raccolta e il trasporto dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani con elenco automezzi autorizzati, in corso di validità;

f) copie conformi delle denunce I.V.A. esercizi 1997-1998-1999.

Per i raggruppamenti di imprese la domanda di partecipazione e la suddetta documentazione dovrà essere resa singolarmente da ogni impresa, con le stesse modalità; inoltre i requisiti di cui sopra debbono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e in misura non inferiore al 20% dalla mandante e dalle mandanti, fermo restando che la quota totale soddisfi il 100%.

I consorzi dovranno produrre, per ogni impresa consorzata, tutte le documentazioni e certificazioni suddette e i requisiti dovranno essere posseduti secondo i criteri espressi per le associazioni di imprese; dovranno, inoltre, produrre l'atto costitutivo in copia autentica, eventuali atti modificativi e il registro dei consorziati alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

I concorrenti stranieri dovranno produrre dichiarazione e certificazioni equipollenti, rilasciate dagli organi competenti del Paese di residenza accompagnate dalla traduzione in lingua italiana confermata dalla locale ambasciata.

14. Licitazione privata da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 7 marzo 1995 n. 157, offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base agli elementi di valutazione specificati nel capitolato speciale d'appalto.

15. All'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data d'invio del bando: 6 aprile 2000.

17. Data di ricezione del bando: 6 aprile 2000.

Napoli, 5 aprile 2000

Il presidente: ing. Roberto Beccali.

C-11035 (A pagamento).

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI*Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Ambasciata d'Italia in Marocco per conto Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, ufficio X, piazzale Farnesina n. 1, 00194 Roma, tel. (0039) 06/3236035, fax 06/3235928.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per fornitura attrezzature biomedicali in Marocco.

3.a) Luogo consegna: «Centro di Biologia Istituto Pasteur» di Tangeri, Marocco;

b) prodotti da fornire: CPC 48120 - 48140, consegna e installazione di attrezzature biomedicali con servizio di garanzia e assistenza tecnica rispettivamente di:

lotto n. 1: strumentazione ed attrezzature di laboratorio, US \$ 140.000 (€ 146.000);

lotto n. 2: autoanalizzatore per immunometria, US \$ 35.000 (€ 36.000);

lotto n. 3: strumentazione e prodotti informatici, US \$ 45.000 (€ 47.000);

lotto n. 4: strumentazione per cromatografia, US \$ 15.000 (€ 16.000);

lotto n. 5: sistema ausiliario di alimentazione, US \$ 20.000 (€ 21.000);

c) le liste sintetiche possono essere consultate sul sito www.esteri.it - Cooperazione allo sviluppo - avvisi di gara, oppure richieste all'indirizzo di cui al punto 6.;

d) i concorrenti potranno presentare offerte per uno o più lotti.

4. Durata del contratto: 30 giorni. Termine inizio fornitura: immediata dalla data di stipula del contratto.

5. I capitolati di gara potranno essere ritirati a partire dal 2 maggio 2000 presso il Reparto Accettazione Corrieri del Ministero Affari Esteri, lato Ponte Milvio, dalle ore 9 alle 13 e presso l'Ambasciata d'Italia a Rabat, ufficio di Cooperazione n. 3, Rue Ar Rissani, Rabat, Marocco.

6. Le offerte redatte in lingua italiana, francese o inglese, sottoscritte dal legale rappresentante, complete di indirizzo, telefono e telefax, dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 giugno 2000 al seguente indirizzo:

Ambassade d'Italie - Rabat 2, Zankat Idriss Alahzar Rabat (Marocco).

Sulla busta chiusa e sigillata, con la denominazione dell'impresa, dovrà essere apposta la dicitura «Gara fornitura Marocco. Lotto n. Riservatissimo - Non Aprire».

7. Requisiti di partecipazione: saranno ammesse imprese, joint ventures e raggruppamenti temporanei di imprese, costituiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, che abbiano una rete di assistenza stabile in Marocco e che siano produttori di una parte delle forniture. Criteri di valutazione economico-tecnici come da capitolato.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Per i lotti 1, 2 e 4:

A1. Rispondenza specifiche tecniche	punti	28/100;
A2. Qualità/Costi di gestione	punti	14/100;
A3. Post-garanzia e servizi di assistenza tecnica	punti	15/100;
A4. Servizi e prestazioni aggiuntive	punti	10/100;
B. Prezzo	punti	30/100.

Per i lotti 3 e 5:

A1. Rispondenza specifiche tecniche	punti	30/100;
A2. Qualità/Costi di gestione	punti	9/100;
A3. Post-garanzia e servizi di assistenza tecnica	punti	20/100;
A4. Servizi e prestazioni aggiuntive	punti	8/100;
B. Prezzo	punti	30/100.

Un ulteriore punteggio premiale di 3 punti sarà attribuito per ogni lotto valutato positivamente in caso di più offerte da parte dello stesso concorrente.

9. Controversie: sono demandate alla giurisdizione ordinaria italiana.

11. Validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

12. Eventuali varianti migliorative saranno prese in considerazione in sede di valutazione delle offerte.

13. Il presente bando non vincola l'amministrazione all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

14. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data: 20 aprile 2000.

15. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Roma, 18 aprile 2000

Il direttore generale: Vincenzo Petrone.

C-11208 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Roma, via Nomentana n. 2

Telef. 06/44126120 - Fax 06/44126111

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che alla gara esperimenta mediante licitazione privata in data 2 dicembre 1999, per l'appalto dei lavori di prolungamento della banchina di riva dalla progr. 110,00 alla progr. 130,00 nel Porto di Gaeta (LT) dell'importo a base di appalto di L. 1.227.746.300 sono state invitate le seguenti imprese: 1) I.Co.Mar. S.a.s., Roma; 2) De Angelis G., Grosseto; 3) Clodiense Opere Marittime S.a.s., Venezia; 4) Sider-Almagià S.p.a., Roma; 5) S.E.C.E.S. S.a.s., Chieti; 6) Vincenzo Raccato, Crotona; 7) C.E.M. S.r.l., Napoli; 8) S.O. Edil S.r.l., Latina; 9) Edilmarittima S.n.c., Crotona; 10) Sparaco Spartaco S.p.a., Roma; 11) Coop. va S. Martino S.r.l., Roma; 12) Lamaport S.r.l., Venezia; 13) Tecno Sub S.n.c., Latina; 14) Sarappalli S.p.a., Roma; 15) Olmar S.r.l., Roma; 16) D.P.R. Costr. S.p.a., Napoli; 17) Cicinelli S.r.l., Roma; 18) Arena Domenico, Reggio Calabria; 19) C.G.X. S.r.l., Rovigo; 20) Cosbeton S.r.l., Napoli; 21) Giuseppe Guarnera, Messina; 22) De Sanctis Costr. S.p.a., Napoli; 23) O.S.F.E. S.n.c., Cosenza; 24) Rossi Antonio Mariano, Cosenza; 25) Tecnostrade S.r.l., Perugia; 26) Saromar S.r.l., Cagliari; 27) Adornare, Palermo; 28) I.M.A.P. S.r.l., Palermo; 29) So.I.L. S.r.l., Cagliari; 30) Lasermar S.r.l., Latina; 31) Savarese Costr. S.p.a., Napoli; 32) Overmar S.r.l., Napoli; 33) Doronzo, Reggio Calabria; 36) Carmar Sub S.p.a., Verona; 35) Arena Fortunato, Reggio Calabria; 36) Carmar Sub S.n.c., Ancona; 37) Consaedil Costr. S.r.l., Latina; 38) Mario Leone,

Latina; 39) Garimpressa S.r.l., Napoli; 40) Imeco S.r.l., Napoli; 41) S.G.C. S.r.l., Napoli; 42) Ferrara Costruzioni, Napoli; 43) Costr. ni Gen. li Ferrara M. S.r.l., Napoli; 44) Im.A.Di.Co. S.r.l., Cagliari; 45) Vincenzo Strigari S.r.l., Napoli; 46) S.A.Co.S.E.M. S.r.l., Napoli; 47) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., Venezia; 48) Gatti Costr. ni S.r.l., Roma; 49) D'Orlando Costr. ni S.n.c., Napoli; 50) Adriatic Sub S.r.l., Chieti; 51) Codis Appalti, Latina; 52) Girolamo Convertero, Brindisi.

Hanno partecipato le imprese di cui ai nn. 3, 7, 16, 20, 21, 22, 27, 28, 29, 31, 49, 50, 51, 52.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

È risultata aggiudicataria l'impresa De Sanctis Costruzioni S.p.a. con il ribasso del 15,727%.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-11210 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Stabilimento Militare Marittimo Produzione Cordami

Bando di gara

1. Ente appaltante Ministero delle Difesa, Stabilimento Militare Marittimo Produzione Cordami, via Acton n. 12, 80053 Castellammare di Stabia (NA), tel. e fax 081/8711071.

2.a) Licitazione privata in ambito C.E.E./WTO ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, in attuazione alle direttive 93/36/C.E.E. e 97/52/C.E.E., e con le modalità di cui agli art. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) del regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

2.c) forma della fornitura: lotto unico.

3.a) Luogo di consegna: ente appaltante;

3.b) fornitura 5 macchine ritorcitrlici per filati. Codice CPA 29541200-5.

4. La fornitura dovrà essere completata entro 120 giorni solari, decorrenti dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ente appaltante entro il 29 maggio 2000. All'esterno della busta, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il Codice della gara GR/6/00;

6.c) domanda ed informazioni in lingua italiana. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro il 19 giugno 2000 con le modalità previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Cauzione provvisoria da presentare in sede di gara L. 41.666.666 pari ad € 21.519,04; cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale.

9. Il fornitore nella domanda di partecipazione dovrà dimostrare:

a) la capacità finanziaria ed economica e la capacità tecnica mediante la documentazione prevista dall'art. 13 comma 1 lettera c) e dall'art. 14 comma 1 lettere a) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (o in altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) che non si trova in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicata dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste

ai commi 2 e 3 del citato art. 11. Inoltre le aziende italiane o straniere con stabilimenti sul territorio italiano, dovranno fornire la documentazione prevista dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili). Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

10. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 purché l'offerta sia inferiore al prezzo palese di L. 416.666.666 (I.V.A. esclusa) pari ad € 215.190,37. La licitazione sarà svolta secondo le modalità stabilite dagli artt. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) del R.C.G.S. Qualora talune offerte presentassero importi anormalmente bassi rispetto alle prestazioni richieste, saranno valutate ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Fornitori: min. 5 (cinque) max 20 (venti), art. 17 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le specifiche tecniche, nonché le modalità per l'esecuzione della fornitura saranno disponibili per la consultazione presso l'ufficio U.R.E.P. dell'ente appaltante. Il subappalto può essere esercitato solo con le modalità previste dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Invio del bando per la pubblicazione sulla G.U.C.E.: 18 aprile 2000.

16. Ricezione del bando: 18 aprile 2000.

C.V. Alfonso Melisi.

C-11211 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Stabilimento Militare Marittimo Produzione Cordami

Bando di gara

1. Ente appaltante Ministero delle Difesa, Stabilimento Militare Marittimo Produzione Cordami, via Acton n. 12, 80053 Castellammare di Stabia (NA), tel. e fax 081/8711071.

2.a) Licitazione privata in ambito C.E.E./WTO ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, in attuazione alle direttive 93/36/C.E.E. e 97/52/C.E.E., e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) del regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

2.c) forma della fornitura: lotto unico.

3.a) Luogo di consegna: ente appaltante;

3.b) fornitura di 70.500 kg complessivi di filati in fibra naturale e 68.000 kg di filati in fibra sintetica come appresso specificato: 30.500 kg filati canapa pettinata e cardata; 40.000 kg filati manilla; 38.000 kg filati polipropilene; 30.000 kg filati poliammide. Codice CPA 24700000-1.

4. La fornitura dovrà essere completata entro 90 giorni solari, decorrenti dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ente appaltante entro il 29 maggio 2000. All'esterno della busta, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il Codice della gara GR/2/00;

6.c) domanda ed informazioni in lingua italiana. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 19 giugno 2000 con le modalità previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Cauzione provvisoria da presentare in sede di gara L. 160.000.000 pari ad € 82.633,10; cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale.

9. Il fornitore nella domanda di partecipazione dovrà dimostrare:

a) la capacità finanziaria ed economica e la capacità tecnica mediante la documentazione prevista dall'art. 13 comma 1 lettera c) e dall'art. 14 comma 1 lettere a) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (o in altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) che non si trova in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicata dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11. Inoltre le aziende italiane o straniere con stabilimenti sul territorio italiano, dovranno fornire la documentazione prevista dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili).

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione. La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

10. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 purché l'offerta sia inferiore al prezzo palese di L. 1.600.000.000 (I.V.A. esente) pari ad € 826.331,04. La licitazione sarà svolta secondo le modalità stabilite dagli artt. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) del R.C.G.S. Qualora talune offerte presentassero importi anormalmente bassi rispetto alle prestazioni richieste, saranno valutate ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Fornitori: min. 5 (cinque) max 20 (venti), art. 17 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le specifiche tecniche, nonché le modalità per l'esecuzione della fornitura saranno disponibili per la consultazione presso l'ufficio U.R.E.P. dell'ente appaltante. Il subappalto può essere esercitato solo con le modalità previste dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Invio del bando per la pubblicazione sulla G.U.C.E.: 18 aprile 2000.

16. Ricezione del bando: 18 aprile 2000.

C.V. Alfonso Melisi.

C-11212 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Stabilimento Militare Marittimo Produzione Cordami

Bando di gara

1. Ente appaltante Ministero delle Difesa, Stabilimento Militare Marittimo Produzione Cordami, via Acton n. 12, 80053 Castellammare di Stabia (NA), tel. e fax 081/8711071.

2.a) appalto concorso in ambito C.E.E./WTO ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, con le modalità di cui all'art. 4 regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e artt. 40 e 91 del regolamento sull'amministrazione del Patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

2.c) lotto unico.

3.a) Luogo di consegna: ente appaltante;

3.b) fornitura di n. 1 impianto per la produzione di cavi trecciati ad 8 legnoli di diametro superiore a 36 mm. codice CPA 29541200-5.

4. La fornitura dovrà essere completata entro 360 giorni solari, decorrenti dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ente appaltante entro il 29 maggio 2000. All'esterno della busta, dovrà essere

chiarimento indicato l'oggetto dell'appalto ed il Codice della gara GR/3/00;

6.c) domanda ed informazioni in lingua italiana. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 19 giugno 2000 con le modalità previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Cauzione provvisoria da presentare in sede di gara L. 1.500.000.000 pari ad € 77.468,53; cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale.

9. Il fornitore nella domanda di partecipazione dovrà dimostrare:

a) la capacità finanziaria ed economica e la capacità tecnica mediante la documentazione prevista dall'art. 13 comma 1 lettera c) e dall'art. 14 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 (o in altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) che non si trova in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicata dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11. Inoltre le aziende italiane o straniere con stabilimenti sul territorio italiano, dovranno fornire la documentazione prevista dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili).

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione. La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

10. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992. La scelta della proposta da realizzare sarà effettuata dopo che una apposita commissione, acquisita la conoscenza delle proposte tecniche ed offerte economiche, avrà espresso il proprio parere risultante dalla considerazione unitaria dei seguenti elementi in ordine decrescente di importanza: a) prezzo, b) progetto con particolare riferimento alla funzionalità. Prezzo base di gara L. 1.500.000.000 (I.V.A. esclusa) pari ad € 774.685,35.

11. Numero previsto dei fornitori: nn.

12. Divieto di varianti: nn.

13. Le specifiche tecniche, nonché le modalità per l'esecuzione della fornitura saranno disponibili per la consultazione presso l'ufficio U.R.E.P. dell'ente appaltante. Non è ammesso il subappalto.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Invio del bando per la pubblicazione sulla G.U.C.E.: 18 aprile 2000.

16. Ricezione del bando: 18 aprile 2000.

C.V. Alfonso Melisi.

C-11213 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Stabilimento Militare Marittimo Produzione Cordami

Bando di gara

1. Ente appaltante Ministero delle Difesa, Stabilimento Militare Marittimo Produzione Cordami, via Acton n. 12, 80053 Castellammare di Stabia (NA), tel. e fax 081/8711071.

2.a) Licitazione privata in ambito C.E.E./WTO ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, in attuazione alle direttive 93/36/C.E.E. e 97/52/C.E.E., e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) del regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

2.c) Eventuale suddivisione in lotti sarà comunicata nella lettera di invito.

3.a) Consegna: magazzino SCC46, Taranto, kg 53.380, magazzino SCC27, La Spezia, kg 43.700, magazzino SCC62, Augusta, kg 10.320;

3.b) fornitura di 77.400 mt (circa 107.400 kg) complessivi di cavi in fibra polipropilenica nei seguenti diametri Ø 40 mm 7.000 mt pari circa 5.040 kg; Ø 44 mm 15.000 mt pari circa 13.200 kg; Ø 48 mm 6.000 mt pari circa 6.240 kg; Ø 52 mm 12.000 mt pari circa 14.640 kg; Ø 56 mm 10.000 mt pari circa 14.200 kg; Ø 64 mm 24.000 mt pari circa 44.400 kg; Ø 76 mm 2.000 mt pari circa 5.200 kg; Ø 84 mm 1.400 mt pari circa 4.480 kg; (codice CPA 17521110-4).

4. La fornitura dovrà essere completata entro 60 giorni solari, decorrenti dalla data di notifica dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese secondo l'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ente appaltante entro il 29 maggio 2000. All'esterno della busta, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il Codice della gara GR/1/00;

6.c) domanda ed informazioni in lingua italiana. Sono ammesse domande di partecipazione, corrispondenza e documentazione in lingua straniera purché tradotte in lingua italiana e certificate «conformi al testo straniero» da autorità a ciò preposta.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 19 giugno 2000 con le modalità previste dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Cauzione provvisoria da presentare in sede di gara L. 68.400.000 pari ad € 35.326,65; cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale.

9. Il fornitore nella domanda di partecipazione dovrà dimostrare:

a) la capacità finanziaria ed economica e la capacità tecnica mediante la documentazione prevista dall'art. 13 comma 1 lettera c) e dall'art. 14 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (o in altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) che non si trova in stato di amministrazione controllata (o situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la dichiarazione della medesima.

La dimostrazione delle condizioni sopraindicata dovrà essere fornita mediante la produzione dei documenti o delle dichiarazioni previste ai commi 2 e 3 del citato art. 11. Inoltre le aziende italiane o straniere con stabilimenti sul territorio italiano, dovranno fornire la documentazione prevista dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (norme per il diritto al lavoro dei disabili).

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, la stessa non verrà presa in considerazione. La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

10. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 purché l'offerta sia inferiore al prezzo palese di L. 684.000.000 (I.V.A. esente) pari ad € 353.256,52. La licitazione sarà svolta secondo le modalità stabilite dagli artt. 73 lettera c), 76 e 89 lettera b) del R.C.G.S. Qualora talune offerte presentassero importi anormalmente bassi rispetto alle prestazioni richieste, saranno valutate ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Fornitori: min. 5 (cinque) max 20 (venti), art. 17 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le specifiche tecniche, nonché le modalità per l'esecuzione della fornitura saranno disponibili per la consultazione presso l'ufficio U.R.E.P. dell'ente appaltante. Il subappalto può essere esercitato solo con le modalità previste dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Invio del bando per la pubblicazione sulla G.U.C.E.: 18 aprile 2000.

16. Ricezione del bando: 18 aprile 2000.

C.V. Alfonso Melisi.

C-11214 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

Bando di asta pubblica

Responsabile del procedimento: ing. Francesco Franco Valeri, tel. 06/67665407.

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Laura Onorati, tel. 06/67662204.

Oggetto: asta pubblica per la fornitura di 13 fuoristrada per le esigenze della Protezione Civile, importo a base d'asta L. 650.000.000 I.V.A. inclusa pari ad € 335.696,98.

I 13 automezzi dovranno avere omologazione pari a cinque posti, riportare sulle fiancate la scritta «Provincia di Roma, Protezione Civile», il motore deve avere una cilindrata maggiore o uguale a 2400 cc. tipo turbo diesel, il cassone posteriore dovrà ospitare un modulo antincendio che abbia le dimensioni minime di H = 1000 mm., L = 1090 mm., P = 1350 mm..

Metodo di gara: l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 19, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, in base ai seguenti criteri di valutazione:

prezzo 60%;

garanzia contrattuale, forme di assistenza post-garanzia, sistemi di sicurezza 30%;

tempi di consegna 10%.

L'asta sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Possono partecipare alla gara ditte specializzate nel settore inerente l'oggetto, iscritte alla C.C.I.A.A..

Apposita commissione esaminerà e valuterà le offerte presentate ai fini della formale aggiudicazione.

I concorrenti che intendono partecipare dovranno far pervenire alla Provincia di Roma, UO AA.GG Servizio 1°-Gare, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12, del giorno 17 maggio 2000 a mezzo raccomandata, tramite servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, che sul recto dovrà riportare il nominativo del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e il giorno stabilito per la gara.

Tali prescrizioni si intendono obbligatorie pena l'esclusione dalla gara.

La regolarità e la tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

Detto plico dovrà contenere i seguenti documenti:

1) L'offerta: redatta su carta legale in lingua italiana, datata e firmata dal titolare della ditta o, in caso di società, del legale rappresentante, dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) l'oggetto della gara;

b) il cognome e nome del concorrente o l'esatta ragione sociale della ditta o società, nel cui interesse e presentata, nonché rispettivamente il domicilio o la sede legale;

c) il prezzo «chiavi in mano» (comprensivo di accessori, ove richiesti, trasporto, immatricolazione e ariet) esclusa I.V.A. per ciascuna vettura e per l'intera fornitura.

Non sono ammesse abrasioni o cancellature e, pena l'esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

L'offerta dovrà essere contenuta da sola in busta con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

2) La quietanza: rilasciata dalla tesoreria provinciale di Roma (Banca di Roma, piazza SS. Apostoli n. 75, Roma) comprovante l'avvenuto versamento cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta dell'appalto in questione.

Detta cauzione dovrà essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso.

Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nel documento comprovante il deposito cauzionale provvisorio le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione (art. 1944 del Codice civile) e della decadenza (art. 1957 del Codice civile) ad effettuare su richiesta di questa amministrazione provinciale il versamento alla tesoreria provinciale di Roma della somma pari al deposito provvisorio.

Tali garanzie dovranno avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

3) Una dichiarazione: temporaneamente sostitutiva con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A.;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), f) dell'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992.

4) Dichiarazione sostitutiva del certificato generale del Casellario giudiziale (decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998):

per le società commerciali e per le imprese a base patrimoniale personale riferito ai legali rappresentanti;

per le ditte individuali riferito al titolare dell'impresa.

La presentazione dell'offerta implica per il concorrente la conoscenza e l'accettazione di tutte le norme del bando e del relativo capitolato speciale. L'inosservanza di una qualsiasi delle predette prescrizioni comporta l'esclusione dalla gara.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso la Provincia di Roma, via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma il giorno 18 maggio 2000 alle ore 11.

Il bando di gara verrà pubblicato all'albo affissioni della Provincia di Roma e all'albo pretorio del Comune di Roma dal giorno 21 aprile 2000 e alla G.U.C.E. e alla G.U.R.I.

Copia del bando e del capitolato potranno essere ritirate presso: Provincia di Roma, Servizio Gare, via IV Novembre n. 119/A, Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Gli uffici dell'amministrazione restano chiusi il sabato.

Il dirigente: ing. Francesco Franco Valeri.

C-11215 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il Comune di Cagliari rende noto che, ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, è indetto pubblico incanto per il giorno 17 maggio 2000 alle ore 9 (prima seduta) ed il giorno 2 giugno 2000 alle ore 8 (seconda seduta) per l'appalto, a corpo e a misura, dei lavori di:

Adeguamento impianti alle norme vigenti e realizzazione di nuovi interventi nella galleria comunale d'arte.

Importo a base d'asta: L. 1.731.384.850 (€ 894.185.650) + I.V.A. oltre a L. 49.169.000 (€ 25.393.669) + I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Categoria di lavoro prevalente: «OG11», ex G11, L. 1.326.384.850 (€ 685.020.606), classifica III.

Ulteriore categoria: «OG2», ex G2, L. 405.000.000 (€ 209.165.044) + I.V.A. Classifica: I.

Aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo.

Le offerte e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 16 maggio 2000, al Comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune e inserito sul sito Internet: www.comune.cagliari.it.

Copia di detto bando potrà essere richiesta all'Ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul conto corrente postale n. 20040093, intestato al Comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 18.000, ovvero L. 36.000 per trasmissione via fax (070/6776210), tel. 070/6776201-07-09.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Orrù.

Il segretario generale: dott. E. Strianese.

C-11216 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Servizio Economato

Bando di gara indicativo anno 2000

Si rende noto che, il Comune di Cremona procederà ad espletare apposite gare volte alla definizione dei contratti di fornitura per l'anno 2000, così come risulta dal sottoindicato elenco, suddiviso per settore di prodotti:

Importo presunto I.V.A. esclusa:

- fornitura cancelleria per le scuole comunali: L. 60.000.000;
- fornitura di materiale di consumo originale per macchine da scrivere, calcolatrici, fax, stampanti e computer L. 20.000.000;
- fornitura carta e cartoncino per il centro stampa: L. 55.000.000;
- fornitura di fotocopiatrici: L. 80.000.000;
- fornitura di arredi per la nuova sede del Settore Polizia Municipale: L. 50.000.000;
- fornitura di attrezzature ed elettrodomestici industriali per le cucine delle scuole: L. 300.000.000;
- fornitura di divise invernali per la Polizia Municipale: L. 40.000.000;
- fornitura di automezzi per la Polizia Municipale: L. 100.000.000;
- fornitura di motocarri per il Servizio Verde: L. 20.000.000;
- fornitura di un Combi (promiscuo) per il Servizio Verde: L. 30.000.000.

Le ditte interessate a partecipare alle gare (comprese quelle già inserite nell'elenco delle imprese di fiducia dell'amministrazione) dovranno presentare richiesta di invito in carta semplice contenuta in una busta, recante all'esterno la dicitura «domanda/e di partecipazione alla/e gara/e ...» entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 maggio 2000 al seguente indirizzo: Comune di Cremona, Ufficio protocollo, piazza del comune n. 8, 26100 Cremona.

La domanda di partecipazione deve essere riformulata anche se la ditta interessata ha già presentato domanda di partecipazione negli anni precedenti, a pena del mancato invito alle gare sopra indicate.

Alla domanda dovrà essere allegato (per le sole ditte non iscritte all'albo) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 6 mesi dalla scadenza sopra indicata.

L'amministrazione successivamente provvederà ad inoltrare le lettere di invito alle gare.

Si fa presente che gli importi sopra citati potranno subire delle variazioni e che il presente bando ha funzione puramente indicativa; pertanto l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento di una o più gare sopraindicate e viceversa indirne delle altre qui non elencate.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Tania Secchi.

Per informazioni rivolgersi al Servizio Economato (tel. 0372/407241 - 407276).

Il direttore del servizio economato:
dott.ssa Tania Secchi

C-11219 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il Comune di Cagliari rende noto che, ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, è indetto pubblico incanto per il giorno 16 maggio 2000 alle ore 9 (prima seduta) ed il giorno 6 giugno 2000 alle ore 9 (seconda seduta) per l'appalto, a corpo e a misura, dei lavori di: Ristrutturazione dei locali in via Boito n. 23, da edificare a centro di aggregazione sociale.

Importo a base d'asta: L. 317.344.035 (€ 163.894,51) + I.V.A., oltre a L. 4.500.000 (€ 2.324,056) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria di lavoro prevalente: «OG1», ex G1, L. 212.361.405 (€ 109.675,512).

Ulteriori lavorazioni: «OG11», ex G11, L. 104.982.630 (€ 54.219,003), classifica I.

Aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo.

Le offerte e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 maggio 2000, al Comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune e inserito sul sito internet: www.comune.cagliari.it.

Copia di detto bando potrà essere richiesta all'Ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul conto corrente postale n. 20040093, intestato al Comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 18.000, ovvero L. 36.000 per trasmissione via fax (070/6776210), tel. 070/6776201-07-09.

Cagliari, 19 aprile 2000

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Orrù.

Il segretario generale: dott. E. Strianese.

C-11217 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Avviso di gara per pubblico incanto

Il Comune di Cagliari rende noto che, ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, è indetto pubblico incanto per il giorno 18 maggio 2000 alle ore 9 (prima seduta) ed il giorno 8 giugno 2000 alle ore 9 (seconda seduta) per l'appalto, a corpo e a misura, dei lavori di: «Miglioramento viabilità della zona del Poetto, 1° lotto funzionale, viale Lungosaline».

Importo a base d'asta: L. 2.682.000,00 (€ 1.385.137,40) + I.V.A., oltre a L. 9.900.000 (€ 5.112,92) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria di lavoro prevalente: «OG3», ex G3, L. 2.482.000.000 (€ 1.281.846,02), classifica IV.

Aggiudicazione: al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anomalo.

Le offerte e la documentazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 17 maggio 2000, al Comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune e inserito sul sito internet: www.comune.cagliari.it.

Copia di detto bando potrà essere richiesta all'Ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul conto corrente postale n. 20040093, intestato al Comune di Cagliari, divisione appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 18.000, ovvero L. 36.000 per trasmissione via fax (070/6776210), tel. 070/6776201-07-09.

Cagliari, 19 aprile 2000

Il dirigente della divisione: dott.ssa M.V. Orrù.

Il segretario generale: dott. E. Strianese.

C-11218 (A pagamento).

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA

Avviso di licitazione privata per il recupero e la ristrutturazione di edifici dell'ex macello a S. Giobbe. Facoltà di Economia

1. Università Ca' Foscari di Venezia, Dorsoduro n. 3246, (c.a.p. 30123) Venezia, tel. 041/257.8077, 041/257.8078, fax 041/257.8079.

Indirizzo sito internet: <http://sammarco.unive.it/nwg/appalti.nsf>.

3.a) Luogo di esecuzione: area ex macello, mulini Passuello e relative adiacenze, a San Giobbe, Cannaregio n. 873, Venezia.

3.b) Natura ed entità dei lavori: recupero e ristrutturazione degli edifici dell'ex macello, destinati a nuova sede della facoltà di Economia.

Importo a base d'asta: L. 35.691.186.500 (€ 18.432.959,505) + I.V.A., di cui L. 35.523.004.600 (€ 18.346.100,802) soggette a ribasso.

L'onere per il piano di sicurezza è di L. 168.181.900 (€ 86.858,703), non soggette a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: restauro immobili OG2 per L. 11.801.219.680 (€ 6.094.821,321), classifica V, fino a L. 10 miliardi (€ 5.164.569).

Categorie con qualificazione obbligatoria: impianti tecnologici OG11 per L. 6.605.000.000 (€ 3.411.197,818); componenti strutturali in acciaio OS18 per L. 3.476.659.488 (€ 1.795.544,779); fondazioni OS21 per L. 2.349.400.445 (€ 1.213.364,069); impianti ascensori OS4 per L. 594.000.000 (€ 306.775,398).

Categorie prive di qualificazione obbligatoria: infissi in legno, in ferro, ecc. OS6 per L. 7.376.977.752 (€ 3.809.891,054); intonaci, tinteggiature ecc. OS7 per L. 821.709.364 (€ 424.377,470); impermeabilizzazioni, ecc. OS8 per L. 344.452.501 (€ 177.894,871); fornitura arredi per L. 2.321.767.270 (€ 1.199.097,725).

4. Termine di esecuzione: 730 giorni.

Termine per l'avvio dei lavori: entro 45 giorni dalla data di stipulazione del contratto.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire in busta chiusa a mezzo del servizio postale, o agenzia di recapito, o corriere espresso, entro le ore 13 del giorno 23 maggio 2000.

6.b) Indirizzo: vedere punto 1., Sezione Affari Generali, Protocollo informatico.

Esternamente sulla busta si dovrà riportare la scritta: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per il recupero degli edifici esistenti nelle aree dell'ex macello, mulini Passuello e adiacenze a San Giobbe Cannaregio n. 873, Venezia, per la nuova sede della facoltà di Economia, fase attuativa B (1° stralcio) e fase attuativa C.

Importo a base d'asta: L. 35.691.186.500.

10. Parteciperanno alla licitazione, imprese in regola con le norme sul lavoro dei disabili e che possiedono i requisiti previsti dagli artt. 32, 17 e 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

13. Altre informazioni: il testo del bando integrale è reperibile presso la divisione E.P.A.C., sezione appalti e contratti dell'Università, ai numeri di telefono e fax, oppure al sito internet citati al punto 1., dell'avviso ed esposto all'albo gara dell'Università.

Un fac-simile, utilizzabile dai candidati, della domanda e delle dichiarazioni è reperibile agli stessi indirizzi.

Le disposizioni sui concorrenti stranieri, sulle associazioni temporanee, sull'applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, sui motivi di esclusione dalla gara e sulle prescrizioni richiamate dal presente avviso, sono evidenziate nel bando integrale.

Responsabile procedimento: ing. Antonino Lo Cascio, tel. 041/257.7014, fax 041/257.8205.

Responsabile procedimento di gara: rag. Valerio Panin, tel. 041/257.8077, fax 041/257.8079.

15. Bando spedito all'Ufficio pubblicazioni C.E.E.: 13 aprile 2000.

Il dirigente:
dott. Francesco Sorrentino

C-11221 (A pagamento).

COMUNE DI FIDENZA

Sede in Fidenza (PR), piazza Garibaldi n. 1

Codice fiscale n. 82000530343

Partita I.V.A. n. 163890346

Il Comune di Fidenza (tel. 0524/517111, telefax 0524/527239) indice asta pubblica per l'appalto, a corpo e a misura, dell'ampliamento ed adeguamento della scuola materna «Don Milani», secondo l'art. 21.1 sub c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Importo a base di gara: L. 693.000.000 (€ 357.904,63), netto da I.V.A.

Categoria prevalente: OG1, classifica I, fino a L. 500.000.000; categoria scorribile: OG11 per L. 168.503.200.

Termine di ricezione delle offerte: 15 maggio 2000.

Informazioni e bando integrale presso gli Uffici contratti e tecnico del Comune di Fidenza.

Il direttore del settore: arch. Claudio Nemorini.

C-11222 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini, via Coriano n. 38, 47900 Rimini - I - tel. 0541/707584, fax 0541/707579.

2. Categoria di servizio: n. 25 - Servizi sanitari e sociali - CPC 93. Denominazione: servizio di trasporti sociali - sanitari, per disabili e dializzati. Importo annuo presunto: L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: territorio della provincia di Rimini.

4. L'aggiudicatario per effettuare le attività oggetto del contratto che verrà stipulato, dovrà essere in possesso delle licenze e/o autorizzazioni di legge, ivi compreso l'autorizzazione degli automezzi per il trasporto dei disabili. Si richiede l'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea, ai sensi della legge n. 21 del 15 gennaio 1992.

5. È previsto un unico lotto indivisibile.

6. — 7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: il contratto ha durata biennale, a partire dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni, da disporsi annualmente.

9. È ammesso il raggruppamento temporaneo d'imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Licitazione privata con procedura accelerata;

b) — c) — d) la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione), firmata dal legale rappresentante, con firma autenticata o ai sensi dell'art. 2 comma 10 della legge 191/1998 con allegata copia fotostatica del documento d'identità non scaduto (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992), unitamente alla documentazione richiesta, dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 10 maggio 2000 a: U.O. Segreteria Generale-Azienda U.S.L. di Rimini, via Coriano n. 38, 47900 Rimini (Italia).

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. — 13. Alle domande di partecipazione dovrà essere allegato:

a) dichiarazione, anche cumulativa, firmata dal legale rappresentante attestante:

a1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. (o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia) e/o l'iscrizione al registro prefettizio, per le cooperative, con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione;

a2) di non aver avuto risoluzione anticipata di contratti per inadempimento con enti pubblici e/o privati negli ultimi tre anni e di non

trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

a3) il possesso della/e licenza/e per il tipo di servizio di cui trattasi ovvero l'impegno a richiederla/e all'atto dell'aggiudicazione

a4) il fatturato del triennio 1997/1998/1999, distinto per esercizio, relativo esclusivamente al servizio di trasporto infermi e/o portatori di handicap; tale fatturato, considerato per l'intero triennio, non dovrà essere inferiore a L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,18) + I.V.A.;

a5) l'elenco dei principali servizi analoghi a quello oggetto della gara effettuati nel triennio 1997 - 1998 - 1999, con il relativo importo, data e destinatario;

a6) l'impegno della ditta, o A.T.I., o Consorzio, a costituire entro un mese dall'eventuale aggiudicazione, un'ideale sede operativa nella Provincia di Rimini, nonché ad implementare il servizio entro tale termine;

b) attestazione rilasciata da parte di un istituto bancario concernente l'ideoneità economica e finanziaria della ditta.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui alle lettere: da a1) ad a5) e b), dovrà essere presentata per tutte le ditte che ne fanno parte, mentre la dichiarazione di cui alla lettera a6) dovrà essere relativa al raggruppamento. Si precisa che il requisito di cui alla lettera a4), dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento;

14. L'aggiudicazione avverrà a lotto intero, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo/qualità);

15. Varie: l'Azienda U.S.L. concederà in comodato d'uso gratuito, alla ditta aggiudicataria, per tutta la durata contrattuale, un automezzo di sua proprietà, da utilizzare per l'espletamento del servizio.

16. Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante.

Per ulteriori informazioni: Unità Organizzativa Acquisizione Beni e Servizi, Azienda U.S.L. di Rimini, tel. 0541/707584, fax 0541/707579.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità data 14 aprile 2000 e dal medesimo ufficio ricevuto in data 14 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Tiziano Carradori.

C-11225 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «CARLO POMA»

Bando di gara per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1, 46100 Mantova, tel. 0376/2011, fax 0376/323143

2. Categoria del servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC.

Categoria 6, a) CPC ex 81, 812: servizi assicurativi suddivisi in:

lotto 1 - incendi;

lotto 2 - furto;

lotto 3 - RCT/RCO - responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro;

lotto 4 - RCA e rischi diversi;

lotto 5 - kasko dipendenti in missione;

lotto 6 - infortuni

Importo presunto annuo (oneri fiscali inclusi):

lotto 1: L. 130.000.000 (€ 67139,39);

lotto 2: L. 10.500.000 (€ 5422,79);

lotto 3: L. 4.000.000 (€ 2065827,59);

lotto 4: L. 260.000.000 (€ 134278,79);

lotto 5: L. 74.000.000 (€ 38217,81);

lotto 6: L. 84.000.000 (€ 43382,37).

3. Luogo di esecuzione: ogni luogo dove l'azienda svolge attività.

4. Imprese cui è riservata la partecipazione: compagnie di assicurazione, autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in Italia che nell'esercizio 1998 abbiano effettuato una raccolta premi, nel ramo danni e nel territorio della C.E.E., superiore a L. 150.000.000.000.

5. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative in causa: gara con la procedura del pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte per singoli lotti: l'offerta potrà essere presentata anche per uno solo dei lotti oggetto della presente procedura.

7. Varianti: non sono ammesse varianti. Relativamente al lotto 3) sono ammesse varianti esclusivamente secondo il modello della scheda di offerta tecnica allegata al capitolato speciale d'appalto.

8. Durata del contratto: per tutti i lotti dalle ore 24 del 30 giugno 2000 alle ore 24 del 30 giugno 2003.

9. Documenti - Richiesta: U.O. Affari Generali e Legali (dalle ore 8,30 di ogni giorno lavorativo, sabato escluso) tel. 0376/201412 - fax 0376/362538. Si esclude l'invio per posta o via fax.

10. Termine ultimo per la richiesta dei documenti: il quinto giorno lavorativo antecedente al termine di presentazione delle offerte.

11. Costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: la documentazione potrà essere richiesta senza particolari modalità. Dovranno essere pagate unicamente le spese di riproduzione (L. 200 per ogni foglio riprodotto).

12. Persone autorizzate a presenziare all'apertura dell'offerta: un rappresentante per ogni ditta offerente. Nel caso non si tratti del legale rappresentante il partecipante dovrà produrre una «lettera credenziale» rilasciata, senza particolari formalità, dal medesimo legale rappresentante.

13. Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 9 giugno 2000, a partire dalle ore 10, presso la Direzione amministrativa dell'Azienda, viale Albertoni n. 1.

14. Cauzioni od altre forme di garanzia richieste: non previste.

15. Finanziamento servizio: fondi propri.

16. Raggruppamento di imprese: in relazione ad ogni singolo lotto possono partecipare associazioni di imprese ai sensi dell'art. 26 Dir. 92/50/C.E.E. e art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. La partecipazione da parte di più imprese in coassicurazione ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile, è ammessa purché ognuna di esse sia in possesso dei requisiti richiesti. La compagnia delegataria dovrà ritenere una quota maggioritaria, rispetto alle altre singole coassicuratrici, non inferiore al 34%. In relazione a ciascun lotto, non sarà ritenuta valida l'offerta presentata singolarmente o in qualità di delegataria da società che partecipano come coassicuratrici o in raggruppamenti, nell'offerta presentata da altre società. All'interno di ciascuna offerta, è possibile una diversa ripartizione della ritenzione dei rischi per ciascun lotto, fermo restando che l'offerta dovrà prevedere la sottoscrizione del rischio al 100%.

17. Requisiti di partecipazione: condizioni minime indicate all'art. 9 del capitolato speciale.

18. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla data della gara se non si addiverà alla definitiva aggiudicazione.

19. Aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e con i seguenti criteri:

lotto 3 RCT/RCO: ex art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 157/1995 (condizioni: economiche 60%, tecniche 40%).

per gli altri lotti: ex art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e conveniente per l'amministrazione.

20. Altre informazioni: termine presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 dell'8 giugno 2000.

Responsabile del procedimento: dott. Corrado Pavarini.

21. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Romano Arioli.

C-11228 (A pagamento).

REGIONE VENETO
U.L.S.S. n. 5 «Ovest Vicentino»

Bando indicativo
(decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994)

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 5 «Ovest Vicentino» con sede in 36071 Arzignano, via Trento n. 4, informa che, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, intende esprire nel corso dei prossimi 12 mesi le forniture e i servizi, aventi valore inferiore alla soglia comunitaria, per gli importi presunti I.V.A. esclusa, come di seguenti indicati in milioni di lire:

Descrizione	Importo (in milioni di lire)	Importo (in euro)
trattativa privata per la fornitura di mezzi di contrasto (durata anni 1)	380	196253,62
trattativa privata per la fornitura di prodotti di fissaggio, coloranti, etc. per il Servizio di Anatomia Patologica (durata anni 2)	120	61974,83
trattativa privata per la fornitura di tests cutanei (durata anni 1)	60	30987,42
trattativa privata per la fornitura di reagenti per indagini ambientali (durata anni 2)	60	30987,42
trattativa privata per la fornitura di prodotti chimici e materie prime (durata anni 2)	40	20658,28
trattativa privata per la fornitura di sistemi diagnostici per identificazioni batteriche ed antibiogrammi (durata anni 3)	240	123949,66
trattativa privata per la fornitura di materiale diagnostico vario per il Servizio di Laboratorio Analisi (durata anni 1)	200	103291,38
trattativa privata per la fornitura di un sistema diagnostico per emocolture (durata anni 3)	150	77468,53
trattativa privata per la fornitura di guanti (durata anni 2)	400	206582,76
trattativa privata per la fornitura di aghi (durata anni 2)	300	154937,07
trattativa privata per la fornitura di presidi chirurgici vari per la Farmacia Ospedaliera: termometri, lubrificanti, ghiaccio sintetico, detergenti enzimatici, bisturi monouso, lame per bisturi, rasoi, etc. (durata anni 3)	300	154937,07
trattativa privata per la fornitura di materiale vario per il Servizio di Anestesia e Rianimazione: circuiti, filtri, maschere, etc. (durata anni 3)	300	154937,07
trattativa privata per la fornitura di siringhe (durata anni 2)	280	144607,93
trattativa privata per la fornitura di presidi chirurgici vari per la sala operatoria di ortopedia: tutori ortopedici, stecche per immobilizzazione, set monouso per campo chirurgico, collari cervicali, etc. (durata anni 2)	240	123949,66
trattativa privata per la fornitura di cateteri arteriosi e venosi centrali (durata anni 2)	160	82633,10
trattativa privata per la fornitura di deflussori e regolatori di flusso (durata anni 2)	160	82633,10
trattativa privata per la fornitura di dispositivi per recupero sangue intra e post operatorio (durata anni 2)	140	72303,97
trattativa privata per la fornitura materiale per sterilizzazione (durata anni 1)	120	61974,83
trattativa privata per la fornitura di protesi vascolari e stent endovascolari (durata anni 2)	110	56810,26

trattativa privata per la fornitura di lenti intraoculari (durata anni 2)	280	144607,93
licitazione privata per la fornitura di prodotti ortofrutticoli (durata anni 1)	240	123949,66
licitazione privata per la fornitura di carni fresche bovine (durata anni 1)	178	91929,33
licitazione privata per la fornitura di formaggi vari (durata anni 1)	145	74886,25
licitazione privata per la fornitura di prodotti surgelati (durata anni 1)	140	72303,97
trattativa privata per la fornitura di prodotti in scatola di vario genere (durata anni 1)	100	51645,69
licitazione privata per la fornitura di carni bovine congelate (durata anni 1)	91	46997,58
licitazione privata per la fornitura di prodotti avicoli (durata anni 1)	78	40283,64
trattativa privata per la fornitura di pasta alimentare (durata anni 1)	50	25822,84
trattativa privata per la fornitura di salumi (durata anni 1)	50	25822,84
licitazione privata per la fornitura di pane (durata anni 1)	43	22207,65
licitazione privata per la fornitura di carni suine fresche (durata anni 1)	41	21174,73
trattativa privata per la fornitura di olii alimentari (durata anni 1)	25	12911,42
trattativa privata per la fornitura di riso ed acqua minerale (durata anni 1)	20	10329,14
trattativa privata per la fornitura di olio di semi di mais (durata anni 1)	20	10329,14
trattativa privata per la fornitura di purè di patate (durata anni 1)	12	6187,48
trattativa privata per la fornitura di vino (durata anni 1)	9	4648,11
licitazione privata per la fornitura di telere e biancheria piana (durata anni 1)	240	123949,66
licitazione privata per la fornitura di divise per il personale dipendente (durata anni 1)	110	56810,26
trattativa privata per la fornitura di bevande per le mense ospedaliere comprensiva del noleggio dei distributori di bevande (durata anni 3)	140	72303,97
trattativa privata per la fornitura di nastri dischetti, supporti meccanografici, etc. (durata anni 1)	65	33569,70
trattativa privata per il servizio di trasporto e confezionamento rifiuti speciali, pulizia dei cortili interni, etc. (durata anni 1)	75	8734,27
trattativa privata per la fornitura di moduli continui (durata anni 1)	50	25822,84
trattativa privata per la fornitura di carta per fotocopie (durata anni 1)	40	20658,28
trattativa privata per il servizio di derattizzazione (durata anni 3)	45	23240,56
trattativa privata per la fornitura di carburante per trazione area distrettuale Nord (durata anni 2)	160	82633,10
trattativa privata per la fornitura di carburante per trazione area distrettuale Centro - Arzignano (durata anni 2)	130	671393,97
trattativa privata per la fornitura di carburante per trazione area distrettuale Centro - Montecchio Maggiore (durata anni 2)	85	43898,84
trattativa privata per la fornitura di carburante per trazione area distrettuale Sud (durata anni 2)	44	22724,10
trattativa privata per il servizio di trasporto di rifiuti speciali (durata anni 2)	150	77468,53

trattativa privata per il servizio manutenzione meccanica autoveeture area distrettuale Nord (durata anni 2)	120	61974,83
trattativa privata per il servizio manutenzione meccanica autoveeture area distrettuale Centro (durata anni 2)	120	61974,83
trattativa privata per il servizio manutenzione meccanica autoveeture area distrettuale Sud (durata anni 2)	25	12911,42
trattativa privata per il servizio di manutenzione carrozzeria autoveeture area distrettuale Nord (durata anni 2)	20	10329,14
trattativa privata per il servizio di manutenzione carrozzeria autoveeture area distrettuale Centro (durata anni 2)	55	28405,13
trattativa privata per il servizio di manutenzione carrozzeria autoveeture area distrettuale Sud (durata anni 2)	15	7746,85
trattativa privata per la fornitura di pneumatici autoveeture area distrettuale Nord (durata anni 2)	30	15493,71
trattativa privata per la fornitura di pneumatici autoveeture area distrettuale Centro (durata anni 2)	20	10329,14
trattativa privata per la fornitura di pneumatici autoveeture area distrettuale Sud (durata anni 2)	10	5164,57
trattativa privata per il servizio di pubblicazione legale: bandi di gara, estratti, esiti di gara, bilanci, etc. (durata anni 1)	100	51645,69
trattativa privata per il servizio di lavaggio e stiratura della biancheria (durata anni 1)	260	13278,80
trattativa privata per il servizio di registrazione e controllo dati delle ricette farmaceutiche (durata anni 2)	240	123949,66
trattativa privata per il servizio di manutenzione ausili per disabili (durata anni 1)	80	41316,55
trattativa privata per il servizio di noleggio elettrostimolatori (durata anni 2)	75	38734,27
trattativa privata per la fornitura di persona computer, stampanti, software ed altro materiale informatico	270	139443,36

Le imprese interessate devono presentare apposita domanda in carta semplice, una per ogni fornitura o servizio, in un unico plico, entro il termine perentorio del giorno 15 maggio 2000 alle ore 12 esclusivamente all'U.L.S.S. 5 Ovestvicentino, Ufficio Protocollo, via Trento n. 4, 36071 Arzignano (VI). La domanda di partecipazione deve contenere la ragione sociale dell'impresa, la partita I.V.A., il codice fiscale e l'indirizzo ove la richiedente intende ricevere future comunicazioni.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'espletamento parziale o totale delle gare e procedure negoziate di cui sopra a suo insindacabile giudizio. La natura specifica e le quantità dei prodotti da fornire e dei servizi da erogare saranno indicati nei capitolati speciali e nelle lettere d'invito. I suddetti dati indicativi potranno essere modificati all'atto di espletamento dei singoli procedimenti amministrativi.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo l'amministrazione appaltante la quale potrà estendere l'invito ad altre imprese senza specifica richiesta. L'ente si riserva altresì la facoltà di utilizzare tale elenco anche per eventuali nuove forniture e/o servizi che si rendessero necessari facendo riferimento a quelle più affini presenti nel bando.

Il bando indicativo integrale è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 17 aprile 2000.

Il bando è disponibile al sito internet aziendale al seguente indirizzo: <http://ulss5.goldnet.it>

Il direttore generale: ing. Alberto Vielmo.

C-11231 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 52/2000 del 5 aprile 2000: Manutenzione ordinaria verde pubblico anno 2000 - Inserimento lavorativo persone svantaggiate.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Alfa Costruzioni S.r.l./Cresto Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Asfal-C.C.P. S.p.a./Roalpi S.r.l.; A.T.I. Regaldo Pietro S.r.l./Geoverde S.r.l.; A.T.I. Coop. Agriforest a r.l./Coop. Sociale P.G. Frassati di Produzione e Lavoro a r.l./Proteo Cooperativa Sociale a r.l.; Agrogreen S.r.l.; F.lli Alari S.n.c. di Alari Agostino & C.; F.lli Arloto S.p.a. - Impresa F.lli Astrua S.r.l.; Bianchini Mario; Bitux S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; A.T.I. C.A.S.P. P.S.C.r.l./Coop. Soc. In/Contro Produzione e Lavoro a r.l./Coop. Soc. La Nuova Cooperativa a r.l.; C.F.C. (Consorzio fra Costruttori); Cama S.r.l.; Consorzio Emiliano Romagnolo Fra Le Cooperative Di Produzione E Lavoro; Chiatelli no Maggiorino & Figlio S.n.c.; CO.ED.AR. S.C.r.l.; CO.GE.FA. S.p.a.; CO.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Consorzio Fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Crespi S.r.l.; Cumino S.p.a.; D'anna Costruzioni S.r.l.; David Giuseppe & C. S.a.s.; De Marco Nicolò Eugenio Costruzioni S.r.l.; Del Strade di De Liso Sebastiano; Impresa Edil Ma.Vi. Torino S.r.l.; Cooperativa For-Est a r.l.; Foresto Armando S.p.a.; Franzone S.n.c. di Domenico e Marco Franzone; Fratemità Cooperativa Sociale a r.l.; G.S. Service S.n.c.; Floricoltura Gamma Verde S.n.c. di F.lli Mauri; Garino Domenico S.a.s.; Azienda Agricola Florovivaistica Giacomelli di Giulio & Alberto S.n.c.; Green Keeper Subalpina di Outoberg Adriano & C. S.n.c.; ICS S.C.S. a r.l.; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali Soc. r.l. Impregest; Italverde S.r.l.; Lami Costruzioni S.r.l. L.I.S. (Lavori Idraulici Stradali) S.r.l. Impresa Agricola Francesco Manfredi Palma; M.A.V.E.S. S.a.s. Di Gaiotti Serafino & C.; Minetti Giuseppe Azienda Agricola; Parolo S.r.l.; Publicoop Servizi Cooperativa Sociale a r.l.; Riva Giardini S.r.l.; Ing. Vito Rotunno S.p.a.; S.F.S. - Società Forestale Siciliana S.r.l. - Vivai e Piante; Siccardi Vivai S.a.s. Di Siccardi Miro & C.; Impresa Sirio S.r.l.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradedile S.p.a.; Tecneo S.r.l.; Azienda Agricola Tekno-Green S.r.l.; Terra Uomini e Ambiente S.C.r.l.; Terranova Giuseppe; Vivai Canavesani S.C.r.l. Sono risultate aggiudicatricie le seguenti ditte: Lotto 1 (Circ. 5) - Minetti Giuseppe Azienda Agricola, con sede in Cabiate (CO), via Vittorio Emanuele n. 35 con il ribasso del 14,57% (quattordici e centesimi cinquantasette per cento); Lotto 2 (Circ. 6) - Tecneo S.r.l., con sede in Torino, via Metastasio n. 7/c, con il ribasso del 13,75% (tredici e centesimi settantacinque per cento).

Torino, 6 aprile 2000

Il direttore del servizio centrale: (firma illeggibile).

C-11232 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE Azienda Sanitaria di Merano Amministrazione Ripartizione Economato - Provveditorato

Merano, via Wolf n. 46

Tel. 0473/264831/2 - Fax 0473/263839

Bando di gara - Appalto EC/570/2000

L'Azienda sanitaria di Merano con deliberazione n. 721 del 5 aprile 2000 ha indetto una gara per l'acquisto di prodotti per emodialisi suddivisa in 9 lotti per il periodo 1° luglio 2000-30 giugno 2002. L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti a norma dell'art. 19, punto 1), lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche e integrazioni. La gara sarà esposita con la forma del pubblico incanto. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione della fornitura anche in caso di presenza di unica offerta valida. Le consegne

della merce ordinata dovranno essere effettuate presso l'area di ricezione merci dell'ospedale «F. Tappeiner», via Rossini n. 5 (entrata da via Goethe) - 39012 Merano e al deposito merci dell'ospedale di Silandro, via Ospedale n. 3 - 39028 Silandro. La natura (oggetto) della fornitura, le quantità e gli importi biennali a base di gara, I.V.A. esclusa, sono: Lotto n. 1 n. 1780 dializzatori a fibre capillari, membrana in polimetilmetacrilato A, spessore 20 micron, superficie 2.0 m², coefficiente di ultrafiltrazione 11 ml/mmHg; L. 137.950.000 € 71.245,23. Lotto n. 2 n. 2536 dializzatori a fibre capillari, membrana in SMC, spessore 8.5 micron, superficie 1.45 m², coefficiente di ultrafiltrazione 4.9 ml/h/mmHg; L. 93.832.000 € 48.460,19. Lotto n. 3 n. 1924 dializzatori a fibre capillari, membrana in copolimero di acrilonitrile e metallsulfonato di sodio, spessore 45 micron, 1.65 m², coefficiente di ultrafiltrazione 50 ml/h/mmHg; L. 275.132.000 € 142.093,82. Lotto n. 4 n. 2236 dializzatori a fibre capillari, membrana in copolimero di acrilonitrile e metallsulfonato di sodio, spessore 45 micron, superficie 1.30 m², coefficiente di ultrafiltrazione 40 ml/h/mmHg; L. 275.028.000 € 142.040,11. Lotto n. 5 n. 1636 dializzatori a fibre capillari, membrana in copolimero - vit. E, spessore da 23 micron, superficie 1.8 m², coefficiente di ultrafiltrazione 14.5 ml/h/mmHg; L. 233.376.000 € 120.528,65. Lotto n. 6 n. 700 dializzatori a fibre capillari, membrana in copolimero - vit. E, spessore da 23 micron, superficie 1.5 m², coefficiente di ultrafiltrazione 11.4 ml/h/mmHg; L. 50.050.000 € 25.848,67. Lotto n. 7 n. 1600 dializzatori a fibre capillari, membrana in Triacetato di cellulosa, spessore da 15 micron, superficie 1.1 m², coefficiente di ultrafiltrazione 22 ml/h/mmHg; L. 104.000.000 € 53.711,52. Lotto n. 8 n. 150 dializzatori a fibre capillari, membrana in Etilene Vinili Alcol, spessore da 25 micron, superficie 1.6 m², coefficiente di ultrafiltrazione 11.5 ml/h/mmHg; L. 33.000.000 € 17.043,08. Lotto n. 9 n. 300 dializzatori a fibre capillari, membrana in poliamide, spessore da 50 micron, superficie 2.1 m², coefficiente di ultrafiltrazione 83 ml/h/mmHg; L. 60.000.000 € 30.987,42. Per tutti i lotti sono ammesse le seguenti tolleranze: spessore della membrana: +/- 0.5µ; superficie: +/- 0.05 m²; coefficiente UF: +/- 10% ml/h/mmHg. Sono ammesse solo offerte economiche in ribasso sugli importi a base di gara. Oltre all'offerta principale è ammessa un'offerta alternativa. Può essere presentata offerta parziale (non tutti i lotti). I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento fattura. Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla Ripartizione Economato - Provveditorato dell'Azienda sanitaria di Merano - via Wolf n. 46 (1° piano dell'edificio «Antoniano») - 39012 Merano (BZ) (Fax 0473/263839) entro il giorno 15.05.2000 ore 12.00 presentando la copia del versamento di L. 30.000 - sul c/c postale n. 11147394 o c/c bancario n. 64950031 anche presso la Cassa Raiffeisen di Merano (Sede), cod. ABI 08133, CAB 58590. Pena l'esclusione della ditta dalla gara il plico principale, contenente la/e busta/e dell'offerta/e formulata/e ai sensi del capitolato (art. 9) e contenente la documentazione di seguito indicata, dovrà essere consegnato a mano o pervenire alla Ripartizione Economato-Provveditorato («Antoniano»), via Wolf n. 46 - 39012 - Merano (BZ) dell'Azienda sanitaria di Merano, in lingua italiana o tedesca entro il giorno 30 maggio 2000 ore 12.00 (termine perentorio) - orario d'ufficio (lunedì-giovedì 8-12 e 14-17, venerdì 8-12) - ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione o con altro mezzo idoneo. Entro tale data dovranno risultare depositate presso l'ospedale «F. Tappeiner» (area di ricezione merci) - via Rossini n. 5 (entrata da via Goethe) - 39012 Merano, in pacchi sigillati, separati per ciascun lotto e per l'alternativa proposta, le campionario come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri. L'apertura dei plichi principali per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 1° giugno 2000 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'Azienda sanitaria di Merano (edificio «Antoniano»), via Wolf 46 - 39012 Merano. La gara (aggiudicazione) verrà esposta il giorno 12 giugno 2000 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'Azienda sanitaria di Merano (edificio «Antoniano»), via Wolf n. 46 - 39012 Merano. Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente. La cauzione provvisoria dovrà essere presentata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara di ciascun lotto cui l'offerta si riferisce. Nel plico principale vanno inseriti, pena l'esclusione della ditta dalla gara, i seguenti documenti: offerta/e economica/e e relativa/e appendice/i; documentazione prevista nel capitolato d'oneri, fra cui una dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13, punto 1) lettera c) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358).

Tale fatturato globale dovrà essere non inferiore al doppio della somma dell'importo a base di gara. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione della fornitura, l'aggiudicatario per 30 mesi. Il presente bando è stato inviato in data 7 aprile 2000 all'U.P.U.C.E. È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 7 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Andrea Fabi.

C-11233 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO-ALTO ADIGE
Azienda Sanitaria di Merano
Amministrazione Ripartizione Economato - Provveditorato
 Merano, via Wolf, 46

Tel. 0473.264831/2 - Fax 0473.263839

Bando di gara - Appalto EC/571/2000

L'Azienda Sanitaria di Merano con deliberazione n. 734 del 5 aprile 2000 ha indetto una gara per l'acquisto di protesi ortopediche suddivisa in 22 lotti per il periodo 1° luglio 2000-30 giugno 2002 (con messa a disposizione in comodato d'uso a titolo gratuito del relativo strumentario). L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti a norma dell'art. 19, p. 1), lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche e integrazioni. La gara sarà esposta con la forma del pubblico incanto. L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione della fornitura anche in caso di presenza di unica offerta valida. Le consegne della merce ordinata dovranno essere effettuate presso l'area di ricezione merci dell'ospedale «F. Tappeiner», via Rossini n. 5 (entrata da via Goethe) - 39012 Merano. La natura (oggetto) della fornitura, le quantità e gli importi biennali a base di gara, IVA esclusa, sono: Lotto n. 1 n. 40 Steli retti cementati in Cr-Co-Mo; L. 56.000.000 € 28.921,59. Lotto n. 2 n. 50 Steli diritti per artroprotesi d'anca (cementati); L. 92.500.000 € 47.772,26. Lotto n. 3 n. 50 cupole monopolari per emiartroprotesi (trattamento fratture) L. 30.000.000 € 15.493,71. Lotto n. 4 n. 50 cupole bipolari per emiartroprotesi (trattamento fratture); L. 72.500.000 € 37.443,13. Lotto n. 5 n. 80 steli retti non cementati per artroprotesi d'anca; L. 339.000.000 € 175.078,89. Lotto n. 6 n. 120 cotili emisferici non cementati in lega di titanio (accoppiamento metallo-polietilene); L. 538.500.000 € 278.112,04. Lotto n. 7 n. 60 Cotili emisferici non cementati in lega di titanio (accoppiamento ceramica-ceramica); L. 228.000.000 € 117.752,18; Lotto n. 8 n. 120 sistemi d'artroprotesi d'anca, senza cemento per particolari forme di varianti anatomiche; L. 833.200.000 € 430.311,89. Lotto n. 9 n. 20 Sistemi d'artroprotesi d'anca con stelo anatomico per accoppiamento ceramica - ceramica; L. 185.000.000 € 95.544,53. Lotto n. 10 n. 190 sistemi d'artroprotesi d'anca con stelo diritto senza cemento e cotile emisferico senza cemento. L. 1.442.500.000 € 744.989,08. Lotto n. 11 n. 30 sistemi d'artroprotesi d'anca senza cemento; L. 267.700.000 € 138.255,52. Lotto n. 12 n. 15 steli da revisione. L. 73.350.000 € 37.882,11. Lotto n. 13 n. 20 steli modulari da revisione per artroprotesi d'anca; L. 187.000.000 € 96.577,44. Lotto n. 14 n. 20 sistemi d'artroprotesi di spalla; L. 270.000.000 € 139.443,37. Lotto n. 15 n. 20 artroprotesi modulari totale di spalla; L. 160.000.000 € 82.633,10. Lotto n. 16 n. 10 sistemi d'artroprotesi di ginocchio per caratteristiche particolari d'osso (osteoporosi); L. 58.600.000 € 30.264,37. Lotto n. 17 n. 90 artroprotesi di ginocchio. L. 792.000.000 € 409.033,86. Lotto n. 18 n. 10 sistemi d'artroprotesi di ginocchio; L. 156.900.000 € 81.032,09; Lotto n. 19 n. 10 armature di sostegno per revisioni di cotili con difetti ossei; L. 58.565.000 € 30.246,30. Lotto n. 20 n. 15 cotili da revisione; L. 119.000.000 € 61.458,37. Lotto n. 21 n. 10 cotili in PE - cementati; L. 2.500.000 € 1.291,14. Lotto n. 22 n. 10 testine per artroprotesi d'anca.

L. 45.385.000 € 23.439,40. Sono ammesse solo offerte economiche in ribasso sugli importi a base di gara. Oltre all'offerta principale è ammessa un'offerta alternativa. Può essere presentata offerta parziale (non tutti i lotti). I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento fattura. Il bando ed il capitolato d'oneri potranno essere ritirati o richiesti per iscritto alla Ripartizione Economato - Provveditorato dell'Azienda sanitaria di Merano, via Wolf n. 46 (1° piano dell'edificio «Antoniano») - 39012 Merano (BZ) (fax 0473/26 38 39) entro il

giorno 15 maggio 2000 ore 12 presentando la copia del versamento di L. 30.000 sul c/c postale n. 11147394 o c/c bancario n. 64950031 acceso presso la Cassa Raiffeisen di Merano (Sede), cod. ABI 08133, CAB 58590. Pena l'esclusione della ditta dalla gara il plico principale, contenente la/e busta/e dell'offerta/e formulate/e ai sensi del capitolato (art. 9) e contenente la documentazione di seguito indicata, dovrà essere consegnata a mano o pervenire alla Ripartizione Economato-Provveditorato («Antonianum»), via Wolf n. 46 - 39012 Merano (BZ) della Azienda sanitaria di Merano, in lingua italiana o tedesca entro il giorno 30 maggio 2000 ore 12 (termine perentorio) - orario d'ufficio (lunedì-giovedì 8-12 e 14-17, venerdì 8-12) - ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione e con altro mezzo idoneo. Entro tale data dovranno risultare depositate presso l'ospedale «F. Tappeiner» (area di ricezione merci) - via Rossini n. 5 (entrata da via Goethe) - 39012 Merano, in pacchi sigillati, separati per ciascun lotto e per l'alternativa proposta, le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato d'oneri. L'apertura dei plichi principali per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 31 maggio 2000 alle ore 15 presso la sala riunioni dell'Azienda sanitaria di Merano (edificio «Antonianum»), via Wolf n. 46 - 39012 Merano. La gara (aggiudicazione) verrà esposta il giorno 16 giugno 2000 alle ore 9,30 presso la sala riunioni dell'Azienda sanitaria di Merano (edificio «Antonianum»), via Wolf n. 46 - 39012 Merano. Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione) i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente. La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara di ciascun lotto cui l'offerta si riferisce. Nel plico principale vanno inseriti, pena l'esclusione della ditta dalla gara (art. 9 - p. A), i seguenti documenti: - offerta/e economica/e e relativa/e appendice/e; - documentazione prevista nel capitolato d'oneri, fra cui una dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13 p. 1) lettera c) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358). Tale fatturato globale dovrà essere non inferiore al doppio della somma dell'importo a base di gara. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni data gara, l'aggiudicatario per 30 mesi. Il presente bando è stato inviato in data 7 aprile 2000 all'U.P.U.C.E. È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 7 aprile 2000.

Il direttore generale: dott. Andreas Fabi.

C-1234 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI (Provincia di Bologna)

Avviso di gare esposte

(Sono stati esposti quattro distinti pubblici incanti, per la manutenzione periodica su rilascio di singole unità immobiliari da parte di rispettivi assegnatari, in fabbricati siti in Bologna: 1ª Gara - Zona «A 1» - Lotti 1162/ZC, 1163/Z, 1164/I; 2ª Gara - Zona «A 2» - Lotti 1165/ZC, 1166/Z, 1167/I; 3ª Gara - Zona «B 1» - Lotti 1168/Z, 1169/I; 4ª Gara - Zona «B 2» - Lotti 1170/Z, 1171/I. Modalità Di Gara: massimo ribasso sull'elenco prezzi, art. 21 legge n. 109/1994 e s.m. Imprese partecipanti 1ª e 3ª Gara: 1) De Lucia Pasquale S.r.l. - Nola (NA); 2) ATI Ing. Amoroza Giuseppe - Campobasso; De Dona Giuseppe - Sepino CB; 3) ATI Impregico Fontana Pasquale - Casapesenna CE; Coop. La Varcaccia - Casapesenna CE; 4) ATI De Lucia Francesco - San Paolo Belisno NA; Transimpianti Snc - Nola (NA); 5) ATI Castaldo Santolò - Pago del Vallo AV; De Sol S.r.l. - Fragneto Monforte (BN); 6) Consorzio AGI - Bologna; 7) DMC S.r.l. - Calderara di Reno BO; 8) Sedi S.r.l. - Roma; 9) Edil Costruzioni S.a.s. - Borgo S. Donato Sabaudia LT; 10) Olimpic S.r.l. - S. Agata Li Battiati (CT); 11) Sagar S.a.s. - Marcianise (CE); 12) Acesa S.r.l. - Napoli; 13) Nicom S.r.l. - Napoli; 14) De Micheli Orlando S.r.l. - Anzio (RM); 15) Pamito S.r.l. - Marigliano (NA); 16) Contedil S.a.s. - Ferrandina (MT); 17) Ricci S.n.c. - Roma; 18) San Carlo S.r.l. - San Bassano (CR); 19) CME S.r.l. - Modena; 20) Unico S.r.l. - Reggio Emilia; 21) Sete Elle S.r.l. - Foggia; 22) Redil S.r.l. - Sondrio; 23) Fontana S.r.l. - Casapesenna (CE); 24) Falvo Francesco - Lamezia

Terme (CZ); 25) Cam S.c.r.l. - Molinella (BO); 26) CRC - Ravenna; 27) Edilizia Tirrena S.p.a. - La Spezia; 28) Ati Strago S.r.l. - Pozzuoli (NA); Coop. Generali S.r.l. - Napoli; 29) Cles S.c.r.l. Sienta RO; 30) Coedar S.c.r.l. - Arezzo; 31) CARÈA S.c.r.l. - Bologna; 32) Arco S.c.r.l. - Arezzo; 33) Car S.c.r.l. - Rimini; 34) Cear S.c.r.l. - Fomace Zaratimi (RA); Consorzio Coop.ve Costr. - Bologna; 36) Cev S.c.r.l. - Venezia; 37) Accmar S.c.r.l. - Ravenna; 38) Reggiani S.r.l. - San Possidonio MO; 39) ATI Effie - Gi Impianti S.n.c. - Castel d'Aiano BO; Cim S.r.l. - Sesto Fiorentino (FI); 40) ATI Melegari S.r.l. - Bologna; IESI S.r.l. - Castiglione Pechi BO; 41) ATI Fedi S.n.c.; Tecnopiatti S.n.c. - Viterbo; 42) Cipea S.c.r.l. - Rivoeggio (BO). Imprese partecipanti 2ª e 4ª Gara: tutte le Imprese partecipanti alla 1ª e 3ª Gara ad esclusione della 42 e con l'aggiunta del Consorzio Ciro Menotti - Bologna. Imprese aggiudicatrici: 1ª Gara, Zona A1: Sette Elle S.r.l., via S. Alfonso Maria De Luigi n. 3/E, Foggia; ribasso dell'11,71%; importo contrattuale L. 1.765.800.000 (€ 911.959,59) a misura, I.V.A. esclusa. 2ª Gara, Zona A2: Sagar S.a.s., via Cavour n. 16, Marcianise CE; ribasso del 12,265%; importo contrattuale L. 1.754.700.000 (€ 906.226,92) a misura, I.V.A. esclusa. 3ª Gara, Zona B1: Falvo geom. Francesco, via Sinopoli 8, Lamezia Terme CZ; ribasso dell'11,70%; importo contrattuale L. 1.766.000.000 (€ 912.062,88) a misura, I.V.A. esclusa. 4ª Gara, Zona B2: Consorzio Ciro Menotti, via Riva Reno n. 47, Bologna; ribasso dell'11,35%; importo contrattuale L. 1.773.000.000 (€ 915.678,08) a misura, I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento: ing. Paolo Colina.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

C-1235 (A pagamento).

A.S. PO.

Azienda Speciale per il Porto di Chioggia della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Venezia

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.S.PO. Azienda Speciale per il Porto di Chioggia, via Maestri del Lavoro n. 50, 30015 Chioggia (VE), tel. 041/491199, fax 041/490999.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, a termini abbreviati;

b) Motivi di urgenza: deliberazione CIPE n. 135 del 6 agosto 1999, Foglio Ministero dei Trasporti e della Navigazione n. DEM 1/0659 dell'8 marzo 2000;

c) forma del contratto: come da normativa vigente.

3.a) Luogo di esecuzione: Valdaro Chioggia (Venezia);

b) oggetto dell'appalto: lavori di ampliamento del Terminal fluviale 4º stralcio. Progetto esecutivo delle banchine «L» ed «M». Importo complessivo dei lavori, da compensarsi interamente a corpo, € 8.997.333,20 (L. 17.421.266,361), comprensivo di € 230.185,52 (L. 445.770.315) per costi ex decreto legislativo n. 494/1996, non soggetto a ribasso d'asta. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si indicano la categoria prevalente e le lavorazioni subappaltabili o scorporabili previste in progetto: OG 7 (prevalente) € 7.146.936,95 (L. 13.838.399,608), importo di classifica minimo VI (fino a L. 20.000.000.000); OG 3 € 1.359.154,16 (L. 2.631.689,438), importo di classifica minimo IV (fino a L. 5.000.000.000); OG 6 € 261.056,56 (L. 505.476.000), importo di classifica minimo I (fino a L. 500.000.000).

4. Tempo di esecuzione lavori: 490 giorni, dalla data di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento: art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406; art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: ore 13 dell'11 maggio 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: 120 giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai

senso dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo di bilancio n. 7263 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione. Unità di Gestione delle Infrastrutture e capitolo speciale di appalto.

10. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale prescritti dall'art. 17 commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, di tipo orizzontale, dovranno possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo e mandataria e del 10% dalla o dalle imprese mandanti e le altre imprese consorziate. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. In caso di associazione di tipo verticale, i requisiti richiesti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e mandataria e ciascuna mandante o altra impresa consorzziata, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie OG 3 ed OG 6 che intendono assumere ed al corrispondente importo. Per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., si applicano le disposizioni previste al comma 7, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai fini della qualificazione, nella domanda di partecipazione alla gara, il concorrente dovrà inserire dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, nonché di ordine speciale, richiesti dal bando di gara». In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione, integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso.

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni. Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della suindicata legge.

12. —

13. Altre informazioni: decorso il termine di 180 giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'azienda si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche e integrazioni.

14. È stata effettuata comunicazione di preinformazioni in data 13 aprile 2000.

15. Data di spedizione del bando di gara all'U.E.: 20 aprile 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali dell'U.E.: 20 aprile 2000.

Il presidente: comm. James Siviero.

C-11237 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Bando di gara con procedura aperta (ai sensi dell'art. 12, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995) per l'appalto del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano nel comune di Torre del Greco per un biennio. *Correzione importo a base d'appalto e riapertura dei termini.*

Avviso di rettificazione

Al punto 2:

in luogo di: «importo € 1.112.103,68 per anno, pari a L. 2.153.333.000 oltre I.V.A.»;

deve leggersi: «importo € 1.213.203,74 per anno, pari a L. 2.349.090.000 oltre I.V.A.».

Riapertura dei termini

Il nuovo termine ultimo per la ricezione delle offerte è fissato al 7 giugno 2000.

La nuova data e ora dell'apertura delle offerte è fissata all'8 giugno 2000, ore 10.

L'ingegnere capo dell'U.T.C.:
ing. Mario Rosano

S-12454 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA»

Terni, via T. Da Joannuccio

Bando di gara per prodotti vari e riapertura termini

In esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 si rende noto che questa azienda deve procedere all'acquisizione delle seguenti attrezzature e materiali:

gara n. 1: apparecchio emogasanalizzatore;

gara n. 2: lotto n. 1, sistema ipotermia/pertermia;

lotto n. 2, sistemi di riscaldamento di sangue e di fluidi (n. 2);

gara n. 3: sistema sicurezza della trasfusione del sangue;

gara n. 4: separatore cellulare;

gara n. 5: prodotti per sterilizzazione (buste, filtri, nastri indicatori, test biologici e chimici ecc...) contratto biennale;

gara n. 6: calzature per personale dipendente.

Le ditte interessate alla partecipazione alle gare per le anzidette strumentazioni e prodotti dovranno inviare apposita domanda in bollo. Detta domanda dovrà pervenire, indogabilmente, pena l'esclusione, entro le ore 13 del 15° giorno successivo a quella della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera S. Maria, via T. Da Joannuccio, 05100 Terni.

Nella domanda dovrà essere chiaramente indicato la gara o le gare, e per la gara n. 2 il lotto o i lotti ai quali la ditta intende partecipare. Alla domanda di partecipazione debitamente sottoscritta dal responsabile legale della ditta dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva dei documenti, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante:

a) che la ditta è iscritta regolarmente nel registro della C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, nonché l'importo delle forniture relative alle attrezzature e materiali identici a quelle oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con rispettive date e destinatari. In proposito si fa presente che l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore a L. 500.000.000, pena l'esclusione.

2. Idonee dichiarazioni bancarie.

Si comunica, inoltre, che sono riaperti i termini previsti per la presentazione delle istanze di partecipazione alla gara n. 1 per l'acquisto di materiale per interventi di chirurgia della cataratta mediante facoemulsificazione il cui bando è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 111 del 15 maggio 1998, parte seconda foglio delle inserzioni pag. 42.

Le ditte interessate potranno presentare l'istanza e la documentazione prevista in detto bando che potrà anche essere richiesto all'ufficio Affari generali di questa azienda. Fax 0744/206006, telef. 0744/205242 entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione del seguente avviso. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi alla direzione Beni e Servizi telef. 0744/205321. Per il rilascio del bando le ditte dovranno rivolgersi alla direzione Affari generali, telef. 0744/205242.

Il direttore generale:
dott. Ciano Ricci Feliziani

C-10968 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Avviso di annullamento gara

La gara a pubblico incanto C.E. n. 321695, Roma, Aeroporto di Centocelle, Rilocalazione comando 2°, Regione aerea, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 21 novembre 1996 è annullata a seguito della decisione n. 1004/2000 del Consiglio di Stato.

Il direttore generale:
Gen. Esp. G.A. ing. Vittorio Colucci

C-11209 (A pagamento).

INRCA
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Avviso di proroga

Oggetto: CPV 55321000-55322000-55320000-55512000-45512000-50882000 servizio ristorazione con utilizzo strutture dell'ente, comprensivo di lavori per ristrutturazione ed eventuale aggiornamento presso sedi INRCA di Ancona, Fermo, Appignano e Cagliari, pubblicazione G.U.C.E. S 51 del 14 marzo 2000, G.U.R.I. 58 del 10 marzo 2000.

L'Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E. II con sede amministrativa in Ancona, via S. Margherita n. 5, rende noto che i termini di scadenza del servizio in oggetto vengono prorogati come segue:
scadenza presentazione offerte: 16 giugno 2000;
apertura documentazione tecnica: 20 giugno 2000.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-11223 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MALESCI - S.p.a.
Istituto Farmacobiologico
Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)
Via Lungo l'Emma n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Variazioni di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 29 marzo 2000). Provvedimenti UAC/I/809/2000, UAC/I/819/2000 e UAC/I/820/2000.

Titolare: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.
Specialità medicinale: DESKETO-licenza Kettese.
Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 20 compresse da 12,5 mg - AIC 034041018/M;
- 40 compresse da 12,5 mg - AIC 034041020/M;
- 20 compresse da 25 mg - AIC 034041032/M.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Aggiunta di una nuova officina: A. Menarini Sud S.r.l. L'Aquila con controlli presso Dompè S.p.a. L'Aquila - 13 Dimensioni del

lotto della sostanza attiva - 12 Modifiche minore portata processo produzione sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-12444 (A pagamento).

MALESCI - S.p.a.
Istituto Farmacobiologico

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)
Via Lungo l'Emma n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Variazioni di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 29 marzo 2000). Provvedimento UAC/I/802/2000 e del 12 aprile 2000 provvedimento UAC/I/832/2000.

Titolare: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.
Specialità medicinale: RINELON-licenza Nasonex.
Confezione e numero di A.I.C.:

spray nasale 0,05% 140 erogazioni - AIC 034055018/N.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 8 Cambio della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario: assemblaggio pompa - 23 Cambiamento delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-12445 (A pagamento).

MALESCI - S.p.a.
Istituto Farmacobiologico

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)
Via Lungo l'Emma n. 7
Codice fiscale n. 00408570489

Variazioni di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Comunicazioni Ministero della sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 29 marzo 2000). Provvedimento UAC/I/719/2000 e del 29 marzo 2000 provvedimento UAC/I/796/2000.

Titolare: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a. in qualità di rappresentante legale in Italia di Menarini International Olsa - Lussemburgo.
Specialità medicinale: BALZIDE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 56 cps da 750 mg - AIC 033858010/M;
- 112 cps da 750 mg - AIC 033858022/M;
- 130 cps da 750 mg - AIC 033858034/M;
- 224 cps da 750 mg - AIC 033858046/M;
- 260 cps da 750 mg - AIC 033858059/M;
- 672 cps da 750 mg - AIC 033858061/M;
- 780 cps da 750 mg - AIC 033858073/M.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 3 Cambiamento di nome e indirizzo del titolare A.I.C. (senza modifica di codice fiscale) - 1.11a) Cambiamento produttore della sostanza attiva. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-12446 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carnia n. 26

Variations di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Provvedimenti UAC/I/758-722-757-762/2000.

Titolare A.I.C.: Menarini International O.L. S.A. - Luxembourg (rappresentante in Italia della titolare A.I.C.: Istituto Luso Farmaco d'Italia S.p.a.).

Specialità medicinale: KETESSE.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse 12,5 mg - AIC 033635018/M;

40 compresse 12,5 mg - AIC 033635020/M;

20 compresse 25 mg - AIC 033635032/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: - 1 Aggiunta di un'officina di produzione: A. Menarini Sud S.r.l., L'Aquila, con controlli analitici presso Dompè S.p.a., L'Aquila - 3 Cambio indirizzo del titolare A.I.C.: da 18, rue Dicks - L-1417 Luxembourg a 1, Avenue de la Gare - L-1611 Luxembourg - 12 Modifica minore del processo di produzione della sostanza attiva - 13 Modifica dimensione del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: prof. Francesco Fici.

S-12447 (A pagamento).

RATIOPHARM GmbH

Rappresentante in Italia: RATIOPHARM ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Monza n. 270

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998). Riduzione.

Specialità medicinale e confezione N. A.I.C. SSN Lire-Euro

Atenololo Clortalidone-ratiopharm® «100/25» 28 cpr 033054026 A 17.800-9,19

Atenololo Clortalidone-ratiopharm® «50/12,5» 28 cpr 033054014 A 9.100-4,70

Aciclovir-ratiopharm® «400 mg compresse» 25 cpr 032809028 A 72.100-37,24

I suddetti prezzi entreranno in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Procuratore speciale:
dott. Maurizio De Clemente

S-12644 (A pagamento).

DOROM - S.r.l.

Quinto de' Stampi - Rozzano (MI), via Voltorno n. 48
Partita I.V.A. n. 09300200152

Pubblicazione dei prezzi al pubblico di medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. n. 10/98 del 26 febbraio 1998, dell'art. 36, comma 9 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

Medicinale: ACIDO URSODESOSSICOLICO DOROM

300 mg 20 capsule, AIC: 034317014/G, classe SSN: A02-B02bis, prezzo: L. 19.600 € 10,12.

Medicinale: ATENOLOLO + CLORTALIDONE DOROM

28 compresse rivestite, AIC: 03437021/G, classe SSN: A, prezzo: L. 16.500 € 8,52.

MITE - 28 compresse rivestite, AIC: 033037019/G, classe SSN: A, prezzo: L. 8.600 € 4,44.

Medicinale: NICARDIPINA DOROM

40 mg 30 cps rigide a rilascio prolungato, AIC: 033608023/G, classe SSN: A, prezzo: L. 12.300 € 6,35.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Anna Baudo.

C-11224 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), S.S. Varesina km 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

Variatione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Provvedimento del Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 22 marzo 2000), n. UAC/I/738-2000.

Titolare A.I.C.: Novartis Consumer Health S.p.a., S.S. Varesina 233 km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: NICOTINELL MINT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 pastiglie 1 mg - A.I.C. n. 034319018/M;

36 pastiglie 1 mg - A.I.C. n. 034319020/M;

96 pastiglie 1 mg - A.I.C. n. 034319032/M.

Numero procedura di mutuo riconoscimento: SE/H/178/001/V02.
Tipo di modifica: tipo I: modifica delle dimensioni del lotto del prodotto finito.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta (ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-11226 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), S.S. Varesina km 20,5

Codice fiscale n. 00687350124

Variatione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Provvedimento del Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 22 marzo 2000), n. UAC/I/739/2000.

Titolare A.I.C.: Novartis Consumer Health S.p.a., S.S. Varesina 233 km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: NICOTINELL MINT.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 12 pastiglie 1 mg - A.I.C. n. 034319018/M;
- 36 pastiglie 1 mg - A.I.C. n. 034319020/M;
- 96 pastiglie 1 mg - A.I.C. n. 034319032/M.

Numero procedura di mutuo riconoscimento: SE/H/178/001/V01.

Tipo di modifica: tipo I: autorizzazione ad un sito di produzione aggiuntivo (Sanico N.V., Industriezone 4, Veedijk 59, Turnhout, Belgio) per tutte le fasi.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta (ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Bertani.

C-11227 (A pagamento).

WARNER LAMBERT CONSUMER HEALTHCARE

S.Com.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica seconda di un' autorizzazione all' ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento del Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 29 marzo 2000), n. UAC/1/823/2000.

Titolare: Warner Lambert Consumer Healthcare S.Com.p.a., via C. Colombo n. 1, 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: LIPITOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «10» 10 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033008018/N;
- «10» 30 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033008020/N;
- «20» 10 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033008032/N;
- «20» 30 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033008044/N;
- «40» 10 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033008057/N;
- «40» 30 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033008069/N.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993, e successive modifiche e del regolamento C.E. n. 541/1995 e successive modifiche: - Modifica delle Specifiche Relative al Medicinale: modifica relativa alla restrizione delle specifiche del titolo del prodotto finito al release ed al termine del periodo di validità.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta (ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott. Isac Correia.

C-10970 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica seconda di un' autorizzazione all' ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento del Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 22 marzo 2000), n. UAC/1/701/2000.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1, 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: NIPENT.

Confezione e numero di A.I.C.:

- IV 1 fialone da 10 mg, A.I.C. n. 028645012/N.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993, e successive modifiche e del regolamento C.E. n. 541/1995 e successive modifiche: - Modifica del Contenuto dell' Autorizzazione alla Produzione (Modifica officine): La nuova ragione sociale del produttore è Parkeale Pharmaceuticals INC 870 Parkdale Road Rochester Michigan 48307 USA.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta (ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Antonella Politano.

C-10971 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Modifica seconda di un' autorizzazione all' ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Provvedimento del Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 29 marzo 2000), n. UAC/1/824/2000.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1, 20020 Lainate (MI).
Specialità medicinale: XARATOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «10» 10 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033005012/M;
- «10» 30 compresse da 10 mg - A.I.C. n. 033005024/M;
- «20» 10 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033005036/M;
- «20» 30 compresse da 20 mg - A.I.C. n. 033005048/M;
- «40» 10 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033005051/M;
- «40» 30 compresse da 40 mg - A.I.C. n. 033005063/M.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo n. 29 del 3 febbraio 1993, e successive modifiche e del regolamento C.E. n. 541/1995 e successive modifiche: - Modifica delle Specifiche Relative al Medicinale: modifica relativa alla restrizione delle specifiche del titolo del prodotto finito al release ed al termine del periodo di validità.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta (ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Antonella Politano.

C-10972 (A pagamento).

RHÔNE-POULENC RORER - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano,

via G.G. Winckelmann n. 2

Codice fiscale n. 08257500150

Variatione di tipo I all' autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento. (Provvedimento del Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 22 marzo 2000), n. UAC/1/728/2000.

Titolare A.I.C.: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via Winckelmann n. 2, Milano.

Specialità medicinale: NASACORT.

Confezione e numero di A.I.C.:

- Spray nasale 120 spruzzi da 55 mg, A.I.C. n. 033938010/M.

Numero della procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/189/1/V6/RO.

Tipo modifica: tipo I, contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Aggiunta dell'officina Fisons limited 72 London Road-Holmes Chapel-Crewe, Cheshire, CW4 8BE, Gran Bretagna al sito attualmente autorizzato Rhone-Poulenc Rorer Puerto Rico per la fase di produzione del prodotto finito.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta (art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 come modificato).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-10976 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. - S.r.l.

Sede legale in Sanremo (IM), strada Solaro n. 75/77

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00071020085

Modifica seconda di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000). Codice pratica. NOT/99/2785.

Specialità medicinale: DIOSVEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse 300 mg, A.I.C. n. 025754019.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: I.4. Sostituzione di un Eccipiente con un Altro Equivalente (esclusi i coadiuvanti per Vaccini e gli Eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta (art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il rappresentante legale: Ernestina Torricelli.

C-11009 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso n. M-2593 IML MOTORI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II, n. 81-bis del 6 aprile 2000 a pag. 78 dove è scritto nell'intestazione: «I.M.L. MOTORI S.p.a.» leggasi: «IML MOTORI S.p.a.».

Il resto invariato.

C-11236

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.F.I. 2 - S.r.l.	18
ACQUE TERMALI ANGOLO - S.p.a.	7
ALCIONE - S.r.l.	23
ALPI - S.p.a.	4
ALPI - S.p.a.	17
ALPI RENT - S.r.l.	17
ALUCAPVIT - S.p.a.	23
AUGUSTEA IMPRESE MARITTIME E DI SALVATAGGI - S.p.a.	11
AUTOESSE - S.p.a.	6
AUTOPARCO DI MONSELICE - S.c.p.a.	11
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MUGELLO - S.c.r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL PIAVE E DEL LIVENZA - Soc. Coop. a r.l.	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'OLTREPO PAVESE	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LOZZO ATESTINO - S.c.r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S. GIUSEPPE - S.c. a r.l.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «SAN GIORGIO» - Soc. Coop. a r.l.	15
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. Coop. a r.l.	15
BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	14
BANCI FIRENZE - S.r.l.	18
BANTI - S.r.l.	18
BOERO BARTOLOMEO - S.p.a.	8
C.M.G. - S.r.l. di Bissa Renato e C.	26
CASITALIA COSTRUZIONI - S.r.l.	25

	PAG.		PAG.
CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO - S.p.a.	14	IMMOBILIARE DI PORTA VENEZIA - S.p.a.	12
CASSE DEL TIRRENO - S.p.a.	13	IMMOBILIARE SPORTIVA SASSOLESE - S.p.a.	12
CO.I.PI. - S.p.a.	17	INIZIATIVE FINANZIARIE ED IMMOBILIARI - S.r.l.	20
COLONIA - S.p.a.	4	ISOLAR GLAS - S.p.a.	11
COMPAGNIA FINANZIARIA MOBILIARE Società di Intermediazione Mobiliare per azioni	13	ITALIANA SISTEMI INERZIALI Gruppo Europeo di Interesse Economico	14
CONCERIA ALASKA - S.p.a.	19	JADO ITALIA - S.p.a.	10
CONTE TASCA D'ALMERITA - S.p.a.	7	JEMINA & BATTAGLIA - S.p.a.	8
CORMAN ITALIA - S.p.a.	9	KALOS - S.p.a.	23
COSFINI - S.r.l.	17	KUWAIT PETROLEUM ITALIA - S.p.a.	3
CREDITO ITALIANO - S.p.a.	9	KUWAIT RAFFINAZIONE E CHIMICA - S.p.a.	4
EDILSERVICE - S.r.l.	26	LA FIDUCIARIA VITA - S.p.a. Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni sulla Vita - S.p.a.	3
EDILUTENSILI - S.r.l.	22	LAFARGE COATINGS ITALIA - S.p.a.	7
EUROCOMPUTERS - S.p.a.	23	LAFARGE COATINGS ITALIA - S.p.a.	22
F.LLI ALBERIO - S.p.a.	8	LE MANS VITA ITALIA - S.p.a.	3
FARTEX - S.r.l.	22	LUXO ITALIANA - S.p.a.	7
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a r.l.	15	LUXOTTICA GROUP - S.p.a.	13
FILCO - S.r.l.	25	METALFIN - S.p.a.	13
FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.	21	METALLURGICA 3D - S.r.l.	16
FINTUR - S.p.a.	8	METALPRESSE - S.r.l.	16
FORNACE DI ORTE - S.p.a.	6	MORGANTI - S.p.a.	23
GALAXY GRAIN ITALIA - S.p.a.	5	NASH - S.r.l.	26
GARDENIA - S.r.l.	22	NEGRI BOSSI - S.p.a.	6
GEMINA - S.p.a. Generale Mobiliare Interessenze Azionarie	12	NUOVA MISTRAL - S.r.l.	19
GESTICREDIT - S.G.R.p.a.	12	NUOVA OSBA - S.p.a.	4
GI.FA.G. - S.r.l.	26	NUOVA OSBA - S.p.a.	18
GIUSEPPE DI FLORIO - S.p.a.	1	O.M.T. - S.p.a. Officina Meccanica Tartarini	23
GRILLO MARIO - S.r.l.	16	OMCG - S.p.a.	10
I.M.A. - S.p.a. Industria Macchine Automatiche	9	OMNIA SERVICE - S.r.l.	25
I.SV.E.UR. - S.p.a. Istituto per lo Sviluppo Edilizio ed Urbanistico	2	ONDULATI PANARO - S.p.a.	3
IMMOBILIARE CASCINA CATTANEO - S.p.a.	10	PANZANO GOLFO - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
PEGASUS - S.p.a.	10	SFIR - S.p.a. Società Fondiaria Industriale Romagnola	5
PIATTAFORMA - S.p.a.	2	SHAKESPEARE ITALIA - S.r.l.	26
POLISPORTIVA PARIOLI - S.p.a.	10	SINTERIM - S.p.a. Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo	13
PRIMOMARE - S.r.l.	21	SOMIN - S.r.l.	26
PRIMOSOLE - S.r.l.	21	SPRING ITALIA - S.r.l.	16
PROEMA - S.p.a.	5	STELLA ALPINA - S.r.l.	20
PROGRAMMAZIONE GESTIONE FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.	18	SULCIS IGLESIENTE SVILUPPO - Soc. Cons. p.a.	2
R.T.V. Italia - S.p.a.	2	SUMMER SYSTEMS - S.r.l.	16
RESIDENZA DEGLI ABETI - S.p.a.	11	TEFAL ITALIA - S.p.a.	24
REVLON PROFESSIONAL - S.p.a.	1	UCB SOCABAIL IMMOBILIARE - S.p.a.	7
RHODIA CHEM ITALIA - S.p.a.	24	VALSALVA - S.p.a.	11
RHODIA ITALIA - S.p.a.	24	VENETA TRUCKS - S.p.a.	6
ROWENTA ITALIA - S.p.a.	24	VENETO BANCA - Soc. Coop. p.a. a r.l.	20
S.F.I.R. - S.p.a. Società Fondiaria Industriale Romagnola	19	VIRLINZI - S.p.a.	21
S.I.R.I.O. - S.p.a.	2	VOLVO VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	5
SAMOFER - S.p.a.	21	WALDE AMBIENTE - S.p.a.	25
SANTA BARBARA RESIDENCE - S.r.l.	17	ZSP - S.p.a. Zuccherificio di San Pietro	19
SETTEF - S.r.l.	22	ZUCCHERIFICIO DI SAN PIETRO - S.p.a.	5

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 9 7 0 0 0 *

L. 7.750